

Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche



Capitolo A *Restauro*

Prezzario Anno 2021



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A		RESTAURO				
A.00		ANALISI PRELIMINARI, CONOSCITIVI E DOCUMENTALI				
A.00.010		ANALISI IN SITO - CARATTERIZZAZIONE DELLE SUPERFICI				
A.00.010.100		Misura ponderale del contenuto d'acqua su murature				
A.00.010.100.a		Misura ponderale del contenuto d'acqua su murature: esecuzione di misure del contenuto ponderale d'acqua all'interno di murature con prelievo con microcarotiere a secco (diam. 20 mm) a diverse altezze e differenti profondità (in genere a 50 - 100 - 150 cm di altezza e fino a 5 - 10 - 15 cm di profondità); compresa eventuale sigillatura ed esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi. Deve essere fornita relativa tabella dei dati ottenuti e grafico di contenuto ponderale d'acqua, interpretazione dei risultati, eventuale ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita	cad	166,16	71%	0,7%
A.00.010.101		Misura ponderale del contenuto d'acqua su superfici dipinte				
A.00.010.101.a		Misura ponderale del contenuto d'acqua su superfici dipinte: esecuzione di misure del contenuto ponderale d'acqua all'interno di murature con prelievo con trapano a bassa velocità di rotazione con punta inferiore a 8 mm a diverse altezze e differenti profondità (in genere a 50 - 100 - 150 cm di altezza e fino a 5 - 10 - 15 cm di profondità); compresa eventuale sigillatura ed esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi. Deve essere fornita relativa tabella dei dati ottenuti e grafico di contenuto ponderale d'acqua, interpretazione dei risultati, eventuale ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita	cad	166,16	71%	0,7%
A.00.010.102		Esecuzione di misure del contenuto d'acqua				
A.00.010.102.a		Esecuzione di misure del contenuto d'acqua all'interno di murature mediante metodo conduttimetrico eseguito con infissione di sensori nella porzione superficiale (1.5 cm di profondità) della muratura a diverse altezze e differenti profondità (in genere a 50 - 100 - 150 cm di altezza); esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi. Deve essere fornita relativa tabella dei dati ottenuti e grafico delle misure ottenute, interpretazione dei risultati, eventuale ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita	cad	73,11	71%	0,7%
A.00.010.103		Assorbimento d'acqua a bassa pressione				
A.00.010.103.a		Assorbimento d'acqua a bassa pressione (metodo della pipetta): esecuzione di una misura di assorbimento d'acqua a bassa pressione in sito o su provini, di forma regolare, in laboratorio (ogni misura viene eseguita su tre provini) per la valutazione dell'idrorepellenza, del degrado o della riduzione di porosità data dai prodotti consolidanti (Raccomandazioni NorMaL 44/93). Deve essere fornita relativa tabella dei dati ottenuti e grafico di assorbimento, eventuale interpretazione dei risultati, ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita. Esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi	cad	245,92	71%	0,7%
A.00.010.104		Tassello stratigrafico				
A.00.010.104.a		Tassello stratigrafico: esecuzione di un tassello-stratigrafico, eseguito da un restauratore specializzato, al fine di evidenziare le principali caratteristiche stratigrafiche delle finiture pittoriche fino al supporto (intonaco o pietra); le dimensioni variano da 10x20 cm ad un massimo di 10x30 cm. Si deve fornire la documentazione fotografica relativa con lettura degli strati riscontrati ed ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita. Compresi oneri delle scale, tra battelli e quant'altro necessario fino all'altezza di 3 metri	cad	132,93	71%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.00.010.105		Colorimetria a riflettanza				
A.00.010.105.a		Colorimetria a riflettanza: esecuzione di una misura colorimetrica a riflettanza per valutare in modo oggettivo, mediante l'acquisizione di coordinate colorimetriche di riferimento, l'aspetto cromatico e le eventuali variazioni (mediante il calcolo del Delta E di scarto) (Raccomandazioni NorMaL 43/93). Deve essere fornita relativa tabella di coordinate colorimetriche e dei parametri statistici	cad	66,46	71%	0,7%
A.00.020		ANALISI IN SITO - CARATTERIZZAZIONE DELLE STRUTTURE				
A.00.020.200		Carotaggio e lettura della carota				
A.00.020.200.a		Carotaggio e lettura della carota: esecuzione di carotaggio nelle murature per il prelievo di campioni di muratura e per la verifica dello stato di conservazione interno eseguito mediante carotiere raffreddato ad acqua e punte diamantate del Diametro = 40-100 mm. Si fornisce la lettura, la documentazione fotografica, la rappresentazione schematica della carota estratta e l'ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita. Esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi fino ad 1 metro	ml	305,74	71%	0,7%
A.00.020.200.b		Carotaggio e lettura della carota: esecuzione di carotaggio nelle murature per il prelievo di campioni di muratura e per la verifica dello stato di conservazione interno eseguito mediante carotiere raffreddato ad acqua e punte diamantate del Diametro = 40-100 mm. Si fornisce la lettura, la documentazione fotografica, la rappresentazione schematica della carota estratta e l'ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita. Esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi oltre un 1 metro	ml	192,75	71%	0,7%
A.00.020.201		Esame endoscopico				
A.00.020.201.a		Esame endoscopico mediante boroscopio rigido eseguiti in fori di D max=3,5 cm e L max=100 cm per la valutazione della muratura retrostante, della presenza di fessurazioni rilevanti e per la verifica degli spessori. Si fornisce la lettura, la documentazione fotografica, la rappresentazione schematica della muratura e l'ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita. Esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi	cad	451,96	71%	0,7%
A.00.020.202		Esame videoscopico				
A.00.020.202.a		Esame videoendoscopico all'interno del foro per ricostruzione della tipologia muraria. Da eseguirsi nella muratura originaria mediante l'uso di microtelecamera illuminata con fonte di luce remota e fibre ottiche; le riprese vengono registrate su nastro magnetica VHS. Si fornisce la lettura, la documentazione fotografica (scelta con immagini significative delle riprese), la rappresentazione schematica della muratura e l'ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita. Esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi fino ad 1 metro	ml	604,82	71%	0,7%
A.00.020.202.b		Esecuzione di misure del contenuto d'acqua all'interno di murature mediante metodo conduttimetrico eseguito con infissione di sensori nella porzione superficiale (1.5 cm di profondità) della muratura a diverse altezze e differenti profondità (in genere a 50 - 100 - 150 cm di altezza); esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi. Deve essere fornita relativa tabella dei dati ottenuti e grafico delle misure ottenute, interpretazione dei risultati, eventuale ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita	ml	152,87	71%	0,7%
A.00.020.203		Prova del martinetto piatto singolo				
A.00.020.203.a		Verifica dello stato tensionale mediante martinetto piatto singolo: esecuzione di verifiche dello stato tensionale mediante martinetto piatto quadrato da inserirsi in taglio orizzontale praticato nella muratura. Le prove permettono di conoscere l'effettivo stato tensionale presente al centro ed ai lati della muratura. Si deve fornire la tabella ed il grafico dei dati ottenuti, la documentazione fotografica, l'elaborazione e l'interpretazione di risultati e l'ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita. Esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi	cad	1.362,52	71%	0,7%
A.00.020.204		Prova dei martinetti piatti doppi				
A.00.020.204.a		Prove di compressione mediante martinetti piatti doppi: esecuzione di prove di compressione mediante martinetti piatti quadrati doppi per la valutazione del modulo elastico e della resistenza massima a rottura della muratura: tali valori verranno confrontati con quelli ottenuti dalle misurazioni dello stato tensionale nel caso siano eseguiti nello stesso punto. Si deve fornire la tabella ed il grafico dei dati ottenuti, la documentazione fotografica, l'elaborazione e l'interpretazione di risultati e l'ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita. Esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi	cad	2.273,08	71%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.00.020.205		Riverifica con martinetto piatto singolo				
A.00.020.205.a		Verifica dello stato tensionale con martinetto singolo nella zone in cui è stata eseguita la prova di compressione mediante martinetti piatti doppi	cad	757,69	71%	0,7%
A.00.020.207		Prova di permeabilità				
A.00.020.207.a		Esecuzione della prova di permeabilità in sito su una parte di muratura consistente nella immissione di acqua a pressione atmosferica in caduta da una quota prestabilita mediante un tubo inserito a metà dello spessore della parete. Vengono quindi registrati i tempi e le modalità di propagazione del liquido nell'ambito della parete nonché il quantitativo di acqua immesso nella parete in funzione del tempo trascorso dall'inizio della prova. Si deve fornire la tabella ed il grafico dei dati ottenuti, la documentazione fotografica, l'interpretazione di risultati ed eventuale ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita. Esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi	cad	691,23	71%	0,7%
A.00.020.210		Indagine magnetometrica				
A.00.020.210.a		Indagine magnetometrica mediante pacometro in grado di identificare la presenza di elementi metallici al di sotto delle superfici intonacate o lapidee. L'indagine comprende la documentazione fotografica della zona indagata con rappresentazione schematica dei punti di misura e localizzazione degli elementi eventualmente individuati	mq	33,23	71%	0,7%
A.00.030		ANALISI IN LABORATORIO				
A.00.030.300		Descrizione macroscopica				
A.00.030.300.a		Esecuzione di una descrizione macroscopica per evidenziare le caratteristiche macroscopiche composizionali, cromatiche, di coesione e di adesione delle malte (Racc. NorMaL 10/82). Deve essere fornita relativa interpretazione e documentazione fotografica a colori a differenti ingrandimenti (da ingr. ob. 6X a 12X)	cad	79,76	71%	0,7%
A.00.030.301		Sezione lucida trasversale				
A.00.030.301.a		Esecuzione di una sezione lucida trasversale, per individuare la sequenza dei differenti strati del paramento, degli stucchi o degli intonaci (Raccomandazioni NorMaL 12/83 e 14/83). Deve essere fornita relativa interpretazione e documentazione fotografica a colori a differenti ingrandimenti (da ingr. ob. 6X a 50X)	cad	152,87	71%	0,7%
A.00.030.302		Sezione sottile				
A.00.030.302.a		Esecuzione di una sezione sottile finalizzata ad individuare e caratterizzare i materiali costitutivi principali ed il relativo degrado (Raccomandazioni NorMaL 10/82, 12/83, 14/83 e 23/86). Deve essere fornita relativa interpretazione e documentazione fotografica a colori a differenti ingrandimenti mediante osservazione mineralogico-petrografica (da ingr. ob. 2.5X a 10X)	cad	305,74	71%	0,7%
A.00.030.303		Diffrattometria				
A.00.030.303.a		Esecuzione di una diffrattometria a raggi X per l'individuazione qualitativa e semiquantitativa delle specie mineralogiche dei materiali costitutivi (Raccomandazioni NorMaL 34/91). Deve essere fornita interpretazione dei risultati, relativo diffrattogramma, tabella di abbondanza semi-quantitativa ed a richiesta relativa scheda delle righe caratteristiche	cad	192,75	71%	0,7%
A.00.030.304		Cromatografia ionica				
A.00.030.304.a		Esecuzione di un dosaggio dei sali solubili mediante cromatografia ionica con analisi qualitativa di anioni (floruri, cloruri, nitriti, nitrati, fosfati, solfati, ossalati) e cationi (litio, calcio, sodio, potassio, ione ammonio, magnesio) (Raccomandazioni NorMaL 13/83). Deve essere fornito una tabella dei dati ottenuti (espressi per cento in peso e meq/100mg) con interpretazione dei dati ottenuti ed eventuale grafico riassuntivo prevista preparazione ed analisi degli anioni	cad	93,05	71%	0,7%
A.00.030.304.b		Esecuzione di un dosaggio dei sali solubili mediante cromatografia ionica con analisi quantitativa di anioni (floruri, cloruri, nitriti, nitrati, fosfati, solfati, ossalati) e cationi (litio, calcio, sodio, potassio, ione ammonio, magnesio) (Raccomandazioni NorMaL 13/83). Deve essere fornito una tabella dei dati ottenuti (espressi per cento in peso e meq/100mg) con interpretazione dei dati ottenuti ed eventuale grafico riassuntivo prevista preparazione ed analisi degli anioni e dei cationi	cad	152,87	71%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.00.030.305		Dosaggio dei Sali solubili				
A.00.030.305.a		Dosaggio dei sali solubili totali: esecuzione di una determinazione quantitativa dei sali totali presenti misurando la conducibilità elettrica totale della soluzione. Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati prevista su soluzione acquosa	cad	26,59	71%	0,7%
A.00.030.305.b		Dosaggio dei sali solubili totali: esecuzione di una determinazione quantitativa dei sali totali presenti misurando la conducibilità elettrica totale della soluzione. Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati prevista su soluzione acquosa campione solido	cad	66,46	71%	0,7%
A.00.030.306		Analisi calcimetrica				
A.00.030.306.a		Esecuzione di analisi calcimetrica con misurazione dell'insoluto in HCl per la valutazione del contenuto di carbonato di calcio e della componente non solubile in HCl all'interno del materiale analizzato (malta o materiale lapideo naturale) (Raccomandazioni NorMaL 32/89); permette una valutazione del rapporto in peso tra aggregato e legante nel caso di assenza di calcare nell'aggregato stesso e che il legante sia totalmente a calce. Deve essere fornita l'interpretazione dei risultati	cad	112,99	71%	0,7%
A.00.030.307		Osservazione con microscopio elettronico				
A.00.030.307.a		Esecuzione di un'osservazione con microscopio elettronico a scansione (SEM) finalizzata alla caratterizzazione elementare (Raccomandazioni NorMaL 8/81). Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati ottenuti, documentazione fotografica, spettri in fluorescenza X ed eventuali (ove significative) mappature RX; analisi morfologica ed elementare	cad	491,84	71%	0,7%
A.00.030.307.b		Esecuzione di un'osservazione con microscopio elettronico a scansione (SEM) finalizzata alla caratterizzazione elementare (Raccomandazioni NorMaL 8/81). Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati ottenuti, documentazione fotografica, spettri in fluorescenza X ed eventuali (ove significative) mappature RX; solo spettro elementare	cad	265,86	71%	0,7%
A.00.030.307.c		Esecuzione di un'osservazione con microscopio elettronico a scansione (SEM) finalizzata alla caratterizzazione elementare (Raccomandazioni NorMaL 8/81). Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati ottenuti, documentazione fotografica, spettri in fluorescenza X ed eventuali (ove significative) mappature RX; ulteriori zone	cad	19,94	71%	0,7%
A.00.030.307.d		Esecuzione di un'osservazione con microscopio elettronico a scansione (SEM) finalizzata alla caratterizzazione elementare (Raccomandazioni NorMaL 8/81). Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati ottenuti, documentazione fotografica, spettri in fluorescenza X ed eventuali (ove significative) mappature RX; mappatura RX	cad	265,86	71%	0,7%
A.00.030.307.e		Esecuzione di un'osservazione con microscopio elettronico a scansione (SEM) finalizzata alla caratterizzazione elementare (Raccomandazioni NorMaL 8/81). Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati ottenuti, documentazione fotografica, spettri in fluorescenza X ed eventuali (ove significative) mappature RX; ulteriori mappature	cad	19,94	71%	0,7%
A.00.030.308		Analisi termica differenziale e analisi termogravimetria				
A.00.030.308.a		Esecuzione di un'analisi termica differenziale (DTA) ed analisi termogravimetria (GTA) per lo studio dei materiali organici (leganti, adesivi, vernici, stucchi, ecc.) e la caratterizzazione dei minerali. E' inoltre particolarmente utile per l'analisi di minerali argillosi. Deve essere fornita interpretazione dei dati, relativo grafico e tabella dei risultati ottenuti	cad	265,86	71%	0,7%
A.00.030.309		Porosimetria a mercurio				
A.00.030.309.a		Porosimetria a mercurio: esecuzione di una misurazione della porosità aperta totale, della distribuzione del volume dei pori in funzione del raggio e della densità apparente mediante porosimetro a mercurio per la valutazione della meso, macro e megaporosità (Raccomandazione NorMaL 4/80). Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati, relativi grafici delle curve di immissione del mercurio e istogrammi di frequenza	ml	445,31	71%	0,7%
A.00.030.310		Analisi microchimica				
A.00.030.310.a		Analisi microchimica dei leganti organici: esecuzione di saggi microchimici per l'individuazione qualitativa delle principali classi di riferimento dei leganti organici: poliammidici (es. proteine quali colle animali, uova, latte, ecc), polisaccaridi (es. zuccheri, miele, farina, ecc), resine naturali (es. dammar, sandracca, ecc) e saponificabili (es. olii e cere, ecc). Deve essere fornita relativa tabella ed interpretazione dei risultati ottenuti	cad	112,99	71%	0,7%
A.00.030.311		Spettrofotometria FT/IR				
A.00.030.311.a		Spettrofotometria FT/IR: esecuzione di un'analisi qualitativa e semi-quantitativa delle sostanze organiche ed inorganiche mediante spettrofotometria all'infrarosso in trasformata di Fourier (FT/IR). Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati ottenuti, tabella di abbondanza semi-quantitativa e grafico di assorbanza o trasmittanza	cad	199,39	71%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.00.030.312		Spettrofotometria FT/IR in Micro-Hatr				
A.00.030.312.a		Spettrofotometria FT/IR in Micro-HATR: esecuzione di un'analisi qualitativa e semi-quantitativa delle sostanze organiche ed inorganiche su sezione lucida mediante spettrofotometria all'infrarosso in trasformata di Fourier (FT/IR). Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati ottenuti, tabella di abbondanza semi-quantitativa e grafico di assorbanza o trasmittanza Previsi su sezione già fornita	cad	265,86	71%	0,7%
A.00.030.312.b		Spettrofotometria FT/IR in Micro-HATR: esecuzione di un'analisi qualitativa e semi-quantitativa delle sostanze organiche ed inorganiche su sezione lucida mediante spettrofotometria all'infrarosso in trasformata di Fourier (FT/IR). Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati ottenuti, tabella di abbondanza semi-quantitativa e grafico di assorbanza o trasmittanza Previsi su sezione non fornita	cad	332,32	71%	0,7%
A.00.030.313		Riconoscimento dei pigmenti				
A.00.030.313.a		Esecuzione di un riconoscimento dei pigmenti mediante microscopia ottica (trasmessa e riflessa) e/o microscopia elettronica a scansione (SEM) per identificare il tipo e la natura dei pigmenti presenti. Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati e, se significativo, relativa documentazione fotografica e spettri in fluorescenza X	cad	265,86	71%	0,7%
A.00.030.314		Analisi microbiologica				
A.00.030.314.a		Esecuzione di un'analisi microbiologica a fresco per il riconoscimento delle sostanze biologiche presenti da parte di biologo esperto. Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati e documentazione fotografica a colori	cad	112,99	71%	0,7%
A.00.030.315		Identificazione dell'essenza lignea				
A.00.030.315.a		Identificazione dell'essenza lignea: esecuzione di un'analisi degli elementi lignei per il riconoscimento della specie legnosa e dello stato di conservazione da parte di biologo esperto. Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati e documentazione fotografica	cad	192,75	71%	0,7%
A.00.030.316		Determinazione dendrocronologica				
A.00.030.316.a		Determinazione dendrocronologica: esecuzione di un'analisi dendrocronologia mediante prelievo con "Succhiello di Pressler" da parte di biologo esperto. Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati e documentazione fotografica	cad	465,25	71%	0,7%
A.00.030.317		Analisi polliniche				
A.00.030.317.a		Esecuzione di analisi polliniche, da parte di biologo esperto di paleobotanica e palinologia, mediante trattamento opportuno. Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati e documentazione fotografica	cad	558,30	71%	0,7%
A.00.030.318		Radiodatazione al radiocarbonio standard				
A.00.030.318.a		Esecuzione di radiodatazione al radiocarbonio o con ¹⁴ C/ ¹² C standard. Deve essere fornita interpretazione dei risultati con relativi grafici	cad	864,04	71%	0,7%
A.00.030.319		Radiodatazione al radiocarbonio di precisione				
A.00.030.319.a		Esecuzione di radiodatazione al radiocarbonio o con ¹⁴ C/ ¹² C di precisione (quantità da utilizzare circa 5 gr) o con spettrometria di massa ad alta risoluzione (AMS) (quantità da utilizzare circa 50 mg). Deve essere fornita interpretazione dei risultati con relativi grafici	cad	1.063,43	71%	0,7%
A.00.030.320		Disgregazione delle malte aeree				
A.00.030.320.a		Esecuzione di una disgregazione di malte aeree mediante differenti tecniche da definire ad hoc (es. shock termico in azoto liquido, acido cloridico diluito, EDTA a caldo, ecc) con recupero dell'isolato mediante filtraggio con carta Whatman 41 e verifica della buona riuscita della disgregazione stessa mediante controllo macroscopico allo stereomicroscopio. Deve essere fornita relativa documentazione fotografica	cad	225,98	71%	0,7%
A.00.030.321		Analisi granulometrica				
A.00.030.321.a		Analisi granulometrica per via secca: esecuzione di un curva granulometrica mediante setacciatura per via secca; tale analisi si può applicare anche al materiale sciolto ricavato dalla disgregazione di malte. Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati ottenuti con rispettivi valori statistici e grafici di frequenza e della curva cumulativa	cad	112,99	71%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.00.030.322		Colorimetria a riflettanza				
A.00.030.322.a		Colorimetria a riflettanza: esecuzione di una misura colorimetrica a riflettanza per valutare in modo oggettivo, mediante l'acquisizione di coordinate colorimetriche di riferimento, l'aspetto cromatico e le eventuali variazioni (mediante il calcolo del Delta E di scarto) (Raccomandazioni NorMaL 43/93). Deve essere fornita relativa tabella di coordinate colorimetriche e dei parametri statistici	cad	66,46	71%	0,7%
A.00.030.323		Ricostruzione dell'intonaco originale				
A.00.030.323.a		Ricostruzione dell'intonaco originale, comprensivo del rinzafo e della tinta superficiale, da parte di restauratore specializzato sulla base delle indicazioni ricavate dalle indagini di laboratorio su mattonella o tavoletta-campione. Deve essere fornito il tassello campione (dim. min. 25X25), relativa composizione dettagliata e documentazione fotografica	cad	757,69	71%	0,7%
A.00.030.324		Prova di compressione uniassiale semplice				
A.00.030.324.a		Esecuzione di una prova di compressione uniassiale semplice su provini di forma e dimensioni standardizzate. Si deve fornire relativa documentazione fotografica ed interpretazione dei dati ottenuti	cad	152,87	71%	0,7%
A.00.030.325		Prova di compressione uniassiale a deformazione controllata				
A.00.030.325.a		Esecuzione di una prova di compressione uniassiale a deformazione controllata su provini di forma e dimensioni standardizzate. Si deve fornire relativa documentazione fotografica, tabella, grafico ed interpretazione dei dati ottenuti	cad	398,79	71%	0,7%
A.00.030.326		Prova di trazione				
A.00.030.326.a		Esecuzione di una prova di trazione diretta su provini di forma e dimensioni standardizzate. Si deve fornire relativa documentazione fotografica, tabella, grafico ed interpretazione dei dati ottenuti	cad	265,86	71%	0,7%
A.00.030.400		Approntamento di 90 provini				
A.00.030.400.a		Approntamento di n. 90 provini per le prove con trattamenti protettivi; i provini, di forma e dimensioni standard, del litotipo fondamentale dei paramenti devono essere in numero sufficiente (per la scelta dei suddetti provini si devono eseguire almeno n. 120-130 provini) per la successiva esecuzione delle prove. Deve essere fornita relativa documentazione fotografica e tabella dei pesi specifici apparenti. Nel caso di provini di malta può essere fornita la formulazione impiegata	cad	864,04	71%	0,7%
A.00.030.401		Individuazione del tempo di trattamento				
A.00.030.401.a		Individuazione del tempo di durata del trattamento (norma UNI 10921) mediante il calcolo del coefficiente di protezione (su n. 18 provini) per la scelta del tempo di applicazione di prodotti protettivi dei provini di ogni litotipo al tempo così selezionato ed attesa per la necessaria polimerizzazione (previsti 3 provini trattati e 3 non trattati per ogni prodotto che dovranno essere sottoposti ai differenti invecchiamenti artificiali previsti). La metodologia di applicazione deve essere definita ad hoc a seconda del litotipo e del prodotto da testare. Deve essere fornita relativa documentazione fotografica e tabella dei relativi guadagni di massa	cad	2.259,79	71%	0,7%
A.00.030.402		Approntamento di 24 provini				
A.00.030.402.a		Approntamento di n. 24 provini per le prove con trattamenti consolidanti su provini di cava; i provini, di forma e dimensioni standard, del litotipo fondamentale dei paramenti devono essere in numero sufficiente (per la scelta dei suddetti provini si devono eseguire almeno n. 30-40 provini) per la successiva esecuzione delle prove. Deve essere fornita relativa documentazione fotografica e tabella dei pesi specifici apparenti. Nel caso di provini di malta può essere fornita la formulazione impiegata	cad	372,20	71%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.00.030.403		Valutazione del tempo di trattamento				
A.00.030.403.a		Valutazione del tempo di trattamento (su n. 18 provini) per la scelta del tempo di applicazione (non esistendo una norma si esegue sulla falsa riga della UNI 10921) ed applicazione di prodotti consolidanti dei provini di cava di ogni litotipo al tempo così selezionato ed attesa per la necessaria polimerizzazione (previsti 3 provini trattati e 3 non trattati per ogni prodotto che dovranno essere sottoposti ai differenti invecchiamenti artificiali previsti). La metodologia di applicazione deve essere definita ad hoc a seconda del litotipo e del prodotto da testare. Deve essere fornita relativa documentazione fotografica e tabella dei relativi guadagni di massa	cad	1.329,29	71%	0,7%
A.00.030.404		Approntamento di 18 provini				
A.00.030.404.a		Approntamento di n. 18 provini (per la scelta dei suddetti provini si devono eseguire almeno n. 40- 50 provini) ed applicazione dei prodotti consolidanti su provini di "sabbia consolidata" per la successiva esecuzione delle prove. Si tratta di confezionare, in appositi contenitori di forma e dimensioni standard, delle "sabbie da consolidare" rappresentative del litotipo; tale fase si esegue previa analisi modale in sezione sottile della granulometria del materiale lapideo naturale, successiva frantumazione e macinazione e ricostruzione della curva granulometrica in laboratorio. Deve essere fornita relativa documentazione fotografica, tabelle e grafici che attestino le suddette fasi	cad	1.993,93	71%	0,7%
A.00.030.405		Misura del guadagno di massa				
A.00.030.405.a		Misura del guadagno di massa (eseguita su n. 3 provini) per la valutazione della quantità di prodotto assorbito	cad	398,79	71%	0,7%
A.00.030.406		Colorimetria a riflettanza				
A.00.030.406.a		Colorimetria a riflettanza: esecuzione di una misura colorimetrica a riflettanza per valutare in modo oggettivo, mediante l'acquisizione di coordinate colorimetriche di riferimento, l'aspetto cromatico e le eventuali variazioni (mediante il calcolo del Delta E di scarto) (Raccomandazioni NorMaL 43/93). Deve essere fornita relativa tabella di coordinate colorimetriche e dei parametri statistici	cad	66,46	71%	0,7%
A.00.030.407		Misura dell'assorbimento di acqua per capillarità				
A.00.030.407.a		Esecuzione della misura dell'assorbimento d'acqua per capillarità su provini trattati e non per la valutazione dell'idrorepellenza, del degrado o della riduzione di porosità data dai prodotti consolidanti (Raccomandazioni NorMaL 11/85) (ogni misura viene eseguita su tre provini). Deve essere fornita relativa tabella dei dati ottenuti e grafico di assorbimento con eventuale interpretazione dei risultati	cad	212,69	71%	0,7%
A.00.030.408		Misura dell'assorbimento di acqua per immersione				
A.00.030.408.a		Esecuzione di una misura dell'assorbimento d'acqua per immersione totale su provini trattati e non per la valutazione dell'idrorepellenza, del degrado o della riduzione di porosità data dai prodotti consolidanti (Raccomandazioni NorMaL 7/81) (ogni misura viene eseguita su tre provini). Deve essere fornita relativa tabella dei dati ottenuti e grafico di assorbimento con eventuale interpretazione dei risultati	cad	199,39	71%	0,7%
A.00.030.409		Misura dell'indice di asciugamento				
A.00.030.409.a		Esecuzione di un misura dell'indice di asciugamento (drying index) su provini trattati e non per la valutazione della capacità di evapotraspirazione del materiale (Raccomandazioni NorMaL 29/88) partendo da una completa imbibizione (assorbimento d'acqua per immersione totale). Deve essere fornita di relativa tabella dei dati ottenuti e relativo grafico con eventuale interpretazione dei risultati	ml	225,98	71%	0,7%
A.00.030.410		Misura della permeabilità al vapor acqueo				
A.00.030.410.a		Esecuzione di una misura della permeabilità al vapor d'acqua su provini trattati e non (Raccomandazioni NorMaL 21/85) (ogni misura viene eseguita su tre provini). Deve essere fornita tabella riassuntiva dei dati ottenuti con eventuale interpretazione dei risultati	cad	225,98	71%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.00.030.411		Misura dell'angolo di contatto				
A.00.030.411.a		Misura dell'angolo di contatto: esecuzione della misura del grado di idrorepellenza superficiale mediante calcolo dell'angolo di contatto su provini trattati e non con cinque misure per ogni provino (Raccomandazioni NorMaL 33/89). Deve essere fornita relativa tabella dei dati ottenuti con eventuale interpretazione dei risultati	cad	79,76	71%	0,7%
A.00.030.412		Assorbimento dell'acqua a bassa pressione				
A.00.030.412.a		Assorbimento d'acqua a bassa pressione (metodo della pipetta): esecuzione di una misura di assorbimento d'acqua a bassa pressione in sito o su provini, di forma regolare, in laboratorio (ogni misura viene eseguita su tre provini) per la valutazione dell'idrorepellenza, del degrado o della riduzione di porosità data dai prodotti consolidanti (Raccomandazioni NorMaL 44/93). Deve essere fornita relativa tabella dei dati ottenuti e grafico di assorbimento, eventuale interpretazione dei risultati, ubicazione della prova su adeguata base grafica precedentemente fornita. Esclusi oneri dei trabattelli e/o ponteggi	cad	265,86	71%	0,7%
A.00.030.413		Porosimetria a mercurio				
A.00.030.413.a		Porosimetria a mercurio: esecuzione di una misurazione della porosità aperta totale, della distribuzione del volume dei pori in funzione del raggio e della densità apparente mediante porosimetro a mercurio per la valutazione della meso, macro e megaporosità (Raccomandazione NorMaL 4/80). Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati, relativi grafici delle curve di immissione del mercurio e istogrammi di frequenza	cad	445,31	71%	0,7%
A.00.030.414		Esecuzione d'invecchiamento artificiale (mediante cicli di cristallizzazione dei Sali)				
A.00.030.414.a		Esecuzione di un invecchiamento artificiale mediante cicli continui di cristallizzazione dei sali (max 20 cicli) al fine di valutare il miglioramento della resistenza dei provini trattati rispetto a quelli non trattati. Deve essere fornita dettagliata documentazione fotografica delle fasi più significative, relative osservazioni macroscopiche durante ed al termine dei cicli d'invecchiamento e tabella riassuntiva delle misure della perdita di peso (ove rappresentative)	cad	1.927,46	71%	0,7%
A.00.030.415		Esecuzione d'invecchiamento artificiale (areosol marino)				
A.00.030.415.a		Esecuzione di un invecchiamento artificiale con areosol marino e/o atmosfera a composizione controllata (es. inquinata acida) in camera climatica al fine di valutare il miglioramento della resistenza dei provini trattati rispetto a quelli non trattati. Deve essere fornita dettagliata documentazione fotografica, relative osservazioni macroscopiche al termine dei cicli d'invecchiamento e tabella riassuntiva delle misure della perdita di peso (ove rappresentative)	cad	2.658,57	71%	0,7%
A.00.030.416		Esecuzione d'invecchiamento artificiale (per irraggiamento con luce solare)				
A.00.030.416.a		Esecuzione di un invecchiamento artificiale per irraggiamento con luce solare (lampada allo xeno secondo norma UNI 10925) con spettro di emissione controllato per valutare l'eventuale variazione cromatica degli elementi lapidei (naturali o artificiali) e dei diversi polimeri (trattamenti) utilizzati; la valutazione viene eseguita mediante colorimetrie a riflettanza elencate a parte	cad	1.927,46	71%	0,7%
A.00.030.417		Esecuzione d'invecchiamento artificiale (cicli di gelo e disgelo)				
A.00.030.417.a		Esecuzione di un invecchiamento artificiale mediante cicli continui di gelo-disgelo in camera climatica (max 90 cicli) al fine di valutare il miglioramento della resistenza dei provini trattati rispetto a quelli non trattati. Deve essere fornita dettagliata documentazione fotografica delle fasi più significative, relative osservazioni macroscopiche al termine dei cicli d'invecchiamento e tabella riassuntiva delle misure della perdita di peso (ove rappresentative)	cad	1.927,46	71%	0,7%
A.00.030.418		Prova di compressione uniassiale semplice				
A.00.030.418.a		Esecuzione di una prova di compressione uniassiale semplice su provini di forma e dimensioni standardizzate. Si deve fornire relativa documentazione fotografica ed interpretazione dei dati ottenuti	cad	152,87	71%	0,7%
A.00.030.420		Prova di compressione uniassiale a deformazione controllata				
A.00.030.420.a		Esecuzione di una prova di compressione uniassiale a deformazione controllata su provini di forma e dimensioni standardizzate. Si deve fornire relativa documentazione fotografica, tabella, grafico ed interpretazione dei dati ottenuti	cad	265,86	71%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.00.030.421		Prova di trazione				
A.00.030.421.a		Esecuzione di una prova di trazione diretta su provini di forma e dimensioni standardizzate. Si deve fornire relativa documentazione fotografica, tabella, grafico ed interpretazione dei dati ottenuti	cad	192,75	71%	0,7%
A.00.030.600		Ripresa macro ed in luce radente				
A.00.030.600.a		Ripresa macro ed in luce radente su negativo o diapositiva 6x7 o 35mm, con stampa 20x25 o 20x30 Singola	mq	61,15	71%	0,7%
A.00.030.600.b		Ripresa macro ed in luce radente su negativo o diapositiva 6x7 o 35mm, con stampa 20x25 o 20x30 Multipla	cad	61,15	71%	0,7%
A.00.030.601		Ripresa micrografica				
A.00.030.601.a		Ripresa micrografica su negativo o diapositiva 6x7 o 35mm, con stampa 20x25 o 20x30 Singola	cad	97,04	71%	0,7%
A.00.030.601.b		Ripresa micrografica su negativo o diapositiva 6x7 o 35mm, con stampa 20x25 o 20x30 Multipla	cad	97,04	71%	0,7%
A.00.030.602		Ripresa della fluorescenza				
A.00.030.602.a		Ripresa della fluorescenza da ultravioletti su diapositiva 6x7 o 35mm, con stampa 20x25 o 20x30 Singola	cad	147,55	71%	0,7%
A.00.030.602.b		Ripresa della fluorescenza da ultravioletti su diapositiva 6x7 o 35mm, con stampa 20x25 o 20x30 Multipla	cad	147,55	71%	0,7%
A.00.030.603		Ripresa all'infrarosso in BN				
A.00.030.603.a		Ripresa all'infrarosso in bianco nero, anche con uso di illuminazione ai vapori di sodio, stampa 24x30 Singola	cad	130,27	71%	0,7%
A.00.030.603.b		Ripresa all'infrarosso in bianco nero, anche con uso di illuminazione ai vapori di sodio, stampa 24x30 Multipla	cad	116,98	71%	0,7%
A.00.030.604		Ripresa all'infrarosso a colori				
A.00.030.604.a		Ripresa all'infrarosso colore, diapositiva 35mm, con stampa 20x25 o 20x30 Singola	cad	103,68	71%	0,7%
A.00.030.604.b		Ripresa all'infrarosso colore, diapositiva 35mm, con stampa 20x25 o 20x30 Multipla	cad	103,68	71%	0,7%
A.00.030.605		Riflettografia IR				
A.00.030.605.a		Riflettografia IR (1700 nm) in alta risoluzione (3-5 pixel/mm), con montaggio e stampa digitale	cad	1.595,14	71%	0,7%
A.00.030.606		Ripresa radiografica				
A.00.030.606.a		Ripresa radiografica su lastra 30x40 prima ripresa	cad	265,86	71%	0,7%
A.00.030.606.b		Ripresa radiografica su lastra 30x40 riprese successive	cad	119,64	71%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.00.030.607		Indagine della fluorescenza				
A.00.030.607.a		Indagine della fluorescenza dei raggi X (XRF), per ciascun punto di analisi (min 10 punti)	cad	61,15	71%	0,7%
A.00.040		ANALISI CHIMICHE				
A.00.040.700		Analisi stratigrafica su sezione lucida				
A.00.040.700.a		Analisi stratigrafica su sezione lucida, con fornitura di documentazione fotografica in luce alogena e luce UV	mq	170,15	71%	0,7%
A.00.040.701		Microfluorescenza dei raggi x				
A.00.040.701.a		Microfluorescenza dei raggi X su sezione stratigrafica	cad	61,15	71%	0,7%
A.00.040.702		Analisi dei Sali solubili				
A.00.040.702.a		Analisi dei sali solubili mediante cromatografia ionica	cad	199,39	71%	0,7%
A.00.040.703		Analisi petrografica				
A.00.040.703.a		Analisi petrografica su sezione sottile	cad	305,74	71%	0,7%
A.00.040.704		Spettrofotometria				
A.00.040.704.a		Spettrofotometria infrarossa (FT-IR)	cad	152,87	71%	0,7%
A.00.040.705		Diffrazione ai raggi				
A.00.040.705.a		Diffrazione ai raggi X (XRD)	cad	139,57	71%	0,7%
A.00.040.706		Osservazione con microscopio elettronico				
A.00.040.706.a		Osservazione al microscopio elettronico a scansione, con microanalisi (SEM-EDS)	cad	272,50	71%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A		RESTAURO				
A.01		MOVIMENTI DI TERRA IN AREE ARCHEOLOGICHE				
A.01.010		SCAVI DI SPIANAMENTO O RIPULITURA				
A.01.010.000		Scavo di spianamento di terreno o ripulitura				
A.01.010.000.a		Scavo di spianamento di terreno o ripulitura, di ambienti in zone archeologiche per riportare in luce i piani originari, eseguito a mano e con le dovute cautele per non danneggiare i piani originari eseguendo la rimozione dell'ultimo tratto anche con l'uso di scopinetto di saggina	mc	41,66	77%	0,7%
A.01.020		SCAVI ARCHEOLOGICI				
A.01.020.200		Scavo manuale in terreno archeologico				
A.01.020.200.a		Scavo manuale in terreno archeologico compatto dal piano di campagna da eseguirsi anche in presenza di cunicoli, di materiali concretizi, di paramenti provenienti da crolli di muri, da intradossi di volte, da voltoni concretizi ecc. nonché in ambienti antichi, con ostacoli al libero lavoro per la presenza dei sopra citati materiali crollati e/o di strutture in elevazione presenti nel sito. L' intervento sarà eseguito secondo le disposizioni della D.L. da eseguirsi prevalentemente con pala e piccone e solo per piccole quantità con cazzuola. La presente categoria di lavoro prevede, inoltre il diserbo dell'area interessata dallo scavo, la quadratura della zona oggetto di scavo, le opere di segnalazione con picchetti in ferro e nastro segnaletico o paletti e rete se così disposto dalla D.L. la costruzione delle opere di protezione al cavo archeologico, con tavolame e puntelli in ferro o legname, per profondità oltre mt 1,50, la cernita dei materiali durante le operazioni di scavo, l'allontanamento dei materiali nell'ambito del cantiere per i primi 50 mt ed il recupero dei reperti di piccole dimensioni e il trasporto degli stessi, con qualsiasi mezzo, delle cassette presso i depositi in luoghi distanti max 5 km dall'area di scavo, con esclusione del recupero di reperti di grosse dimensioni ed il trasporto a discarica del materiale di rifiuto. Fino alla profondità di mt 2,00	mc	212,33	73%	0,7%
A.01.020.200.b		Scavo manuale in terreno archeologico compatto dal piano di campagna da eseguirsi anche in presenza di cunicoli, di materiali concretizi, di paramenti provenienti da crolli di muri, da intradossi di volte, da voltoni concretizi ecc. nonché in ambienti antichi, con ostacoli al libero lavoro per la presenza dei sopra citati materiali crollati e/o di strutture in elevazione presenti nel sito. L' intervento sarà eseguito secondo le disposizioni della D.L. da eseguirsi prevalentemente con pala e piccone e solo per piccole quantità con cazzuola. La presente categoria di lavoro prevede, inoltre il diserbo dell'area interessata dallo scavo, la quadratura della zona oggetto di scavo, le opere di segnalazione con picchetti in ferro e nastro segnaletico o paletti e rete se così disposto dalla D.L. la costruzione delle opere di protezione al cavo archeologico, con tavolame e puntelli in ferro o legname, per profondità oltre mt 1,50, la cernita dei materiali durante le operazioni di scavo, l'allontanamento dei materiali nell'ambito del cantiere per i primi 50 mt ed il recupero dei reperti di piccole dimensioni e il trasporto degli stessi, con qualsiasi mezzo, delle cassette presso i depositi in luoghi distanti max 5 km dall'area di scavo, con esclusione del recupero di reperti di grosse dimensioni ed il trasporto a discarica del materiale di rifiuto. Profondità oltre i mt 2,00 e sino a mt 5,00	mc	366,48	75%	0,7%
A.01.020.200.c		Scavo manuale in terreno archeologico compatto dal piano di campagna da eseguirsi anche in presenza di cunicoli, di materiali concretizi, di paramenti provenienti da crolli di muri, da intradossi di volte, da voltoni concretizi ecc. nonché in ambienti antichi, con ostacoli al libero lavoro per la presenza dei sopra citati materiali crollati e/o di strutture in elevazione presenti nel sito. L' intervento sarà eseguito secondo le disposizioni della D.L. da eseguirsi prevalentemente con pala e piccone e solo per piccole quantità con cazzuola. La presente categoria di lavoro prevede, inoltre il diserbo dell'area interessata dallo scavo, la quadratura della zona oggetto di scavo, le opere di segnalazione con picchetti in ferro e nastro segnaletico o paletti e rete se così disposto dalla D.L. la costruzione delle opere di protezione al cavo archeologico, con tavolame e puntelli in ferro o legname, per profondità oltre mt 1,50, la cernita dei materiali durante le operazioni di scavo, l'allontanamento dei materiali nell'ambito del cantiere per i primi 50 mt ed il recupero dei reperti di piccole dimensioni e il trasporto degli stessi, con qualsiasi mezzo, delle cassette presso i depositi in luoghi distanti max 5 km dall'area di scavo, con esclusione del recupero di reperti di grosse dimensioni ed il trasporto a discarica del materiale di rifiuto. Profondità oltre i mt 5,00 e sino a mt 8,00	mc	445,91	75%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.01.020.210		Scavo archeologico a sezione obbligatoria				
A.01.020.210.a		Scavo archeologico a sezione obbligatoria eseguito a mano per una profondità fino a mt 2,00 in presenza di strutture tombali o reperti monumentali	mc	418,32	77%	0,7%
A.01.020.220		Setacciatura di terre				
A.01.020.220.a		Setacciatura di terre provenienti da scavo di terreno archeologico in previsione di materiali archeologici anche protostorici frammentari di piccole dimensioni. Lavoro da eseguirsi a mano, con una prima passata mediante uno sbraccio di pala, attraverso il vaglio costituito da rete metallica a maglia fine da cm 1 - 2 montata su telaio ed una seconda passata a mano con setaccio a maglia finissima. Compresa inoltre l'accatastamento delle terre di rifiuto	mc	99,66	76%	0,7%
A.01.030		SCAVI STRATIGRAFICI				
A.01.030.300		Scavo stratigrafico in terreno archeologico				
A.01.030.300.a		Scavo stratigrafico in terreno archeologico, entro quadrettatura predisposta sul terreno fino alla profondità di mt 2 a cielo aperto in presenza di sovrapposizione di antichi livelli. Lavoro da eseguirsi con particolare attenzione con piccoli attrezzi, cazzuole, pennello e secchio compreso il recupero di materiali archeologici fragili e/o di varie dimensioni (ad esempio, frammenti ceramici, carboni, materiale osteologico, materiale paleobotanico e sedimentologico) ivi compresa, ove richiesta dalla Direzione Scientifica la setacciatura e la flottazione delle terre di scavo, una prima pulizia dei reperti, il deposito e la sistemazione dei medesimi in cassette e sacchetti di plastica trasparente di varie dimensioni. La presente categoria di lavoro prevede, inoltre il diserbo dell'area interessata dallo scavo, la quadrettatura della zona oggetto di scavo, le opere di segnalazione con picchetti in ferro e nastro segnaletico o paletti e rete se così disposto dalla D.L la costruzione delle opere di protezione al cavo archeologico, con tavolame e puntelli in ferro o legname, per profondità oltre mt 1,50, la cernita dei materiali durante le operazioni di scavo, recupero dei reperti di piccole dimensioni e il trasporto degli stessi, con qualsiasi mezzo, delle cassette presso i depositi in luoghi distanti max 5 km dall'area di scavo, con esclusione del recupero di reperti di grosse dimensioni ed il trasporto a discarica del materiale di rifiuto	mc	612,84	74%	0,7%
A.01.030.300.b		Incremento di mano d'opera per l'esecuzione dello scavo in zona archeologica, a particolare andamento cautelativo per la tempestiva individuazione e successiva rimozione senza danni di eventuali reperti con metodologia permettente la lettura stratigrafica del materiale. Restano incluse la raccolta dei reperti rinvenuti, la pulizia sommaria con eventuale lavaggio, la sistemazione in apposite cassette, l'accantonamento a deposito, la cernita del materiale rimosso con appositi vagli a maglia calibrata	mc	43,23	77%	0,7%
A.01.030.300.c		Incremento di mano d'opera per l'esecuzione dello scavo in zona archeologica, a particolare andamento cautelativo per la tempestiva individuazione e successiva rimozione senza danni di eventuali reperti con metodologia permettente la lettura stratigrafica del materiale, per livellamento dei piani tra i vari strati, compreso l'eventuale appiombatura delle sezioni verticali, per una prima raccolta dei reperti rinvenuti, per la pulizia e l'eventuale lavaggio e sistemazione in apposite cassette ed accantonamento a deposito nell'ambito del cantiere per la cernita del materiale rimosso, con appositi vagli a maglia calibrata, recupero e pulizia sommaria di eventuali reperti anche di esigue dimensioni, sistemazione in apposite cassette, pulizia sommaria delle strutture murarie o pavimentazione o stucchi rimesse in luce	mc	119,72	78%	0,7%
A.01.030.300.d		Incremento allo scavo archeologico in presenza di strutture antiche per il recupero di lapillo rimosso e l'accantonamento al sito di deposito	mc	93,96	74%	0,7%
A.01.040		RINTERRI IN AREE ARCHEOLOGICHE				
A.01.040.400		Rinterro di terreno				
A.01.040.400.a		Rinterro di terreno, precedentemente asportato, mediante l'utilizzo di piccolo mezzo meccanico e con l'ausilio di personale per lo spostamento del terreno in zone di difficile accesso per il mezzo e pistonatura	mc	14,50	51%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.01.050		PROTEZIONE SCAVI IN AREE ARCHEOLOGICHE				
A.01.050.500		Protezione degli scavi				
A.01.050.500.a		Protezione degli scavi dalla pressione delle terre: rimozione della terra fino alla linea di taglio; sistemazione e protezione dello scavo con fascinate di contenimento di giunco fermate da passoni in castagno diam. 10 e cumuli vegetali; manto di protezione con apparato radicale costituito da "agrotis stolonifera - artemisia arborescens - genista cilentin; - predisposizione di canaletta di sgrondo per smaltimento delle acque meteoriche	mq	90,27	57%	0,7%
A.02		DEMOLIZIONI, TAGLI RIMOZIONI				
A.02.000		DEMOLIZIONI				
A.02.000.001		Demolizione totale per fasi di murature esterne				
A.02.000.001.a		Demolizione totale per fasi di murature esterne e/o interne, costituite da pietrame, mattoni pieni o tufo di qualsiasi natura e forma avendo l'accortezza di procedere dall'alto verso il basso ed a filari orizzontali e senza l'ausilio di mezzi meccanici, eliminando inizialmente gli stati critici di crollo e le rimozioni di materiali pregiati da ricollocare in sito. Durante il corso della demolizione, dovrà essere prestata la massima attenzione affinché non si creino zone di instabilità strutturali e dovrà essere prestata ogni cautela al fine di tutelare e salvaguardare i manufatti sottostanti di notevole valore storico. Compreso la puntellatura provvisoria delle parti più degradate, la formazione ed il successivo smontaggio a lavori ultimati dei piani di lavoro, il trasporto fino alla piazzola di accumulo entro un raggio di mt 50, il carico ed il trasporto a rifiuto delle macerie a pubblica discarica. Murature non aventi funzione statica portante	mq	207,63	54%	0,7%
A.02.000.001.b		Demolizione totale per fasi di murature esterne e/o interne, costituite da pietrame, mattoni pieni o tufo di qualsiasi natura e forma avendo l'accortezza di procedere dall'alto verso il basso ed a filari orizzontali e senza l'ausilio di mezzi meccanici, eliminando inizialmente gli stati critici di crollo e le rimozioni di materiali pregiati da ricollocare in sito. Durante il corso della demolizione, dovrà essere prestata la massima attenzione affinché non si creino zone di instabilità strutturali e dovrà essere prestata ogni cautela al fine di tutelare e salvaguardare i manufatti sottostanti di notevole valore storico. Compreso la puntellatura provvisoria delle parti più degradate, la formazione ed il successivo smontaggio a lavori ultimati dei piani di lavoro, il trasporto fino alla piazzola di accumulo entro un raggio di mt 50, il carico ed il trasporto a rifiuto delle macerie a pubblica discarica. Murature aventi funzione statica portante	mc	323,86	60%	0,7%
A.02.000.010		Demolizione per fasi di tramezzi				
A.02.000.010.a		Demolizione per fasi di tramezzi eseguita con ogni cautela con punta di ferro e mazzuolo. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la demolizione di intonaci e rivestimenti e per l'esecuzione e il risfacciamento dei piani di lavoro, il calo a terra o sollevamento delle macerie a mano o con piccoli mezzi meccanici, recupero ed accatastamento e pulizia del materiale giudicato recuperabile dalla D.L. che rimarrà di proprietà dell'Amm.ne, trasporto fino alla piazzola di accumulo entro un raggio di mt 50, ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta e finita Tramezzi ad una testa in mattoni pieni antichi, eseguita a settori o in breccia su manufatti retti o curvi	mq	37,56	61%	0,7%
A.02.000.010.b		Demolizione per fasi di tramezzi eseguita con ogni cautela con punta di ferro e mazzuolo. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la demolizione di intonaci e rivestimenti e per l'esecuzione e il risfacciamento dei piani di lavoro, il calo a terra o sollevamento delle macerie a mano o con piccoli mezzi meccanici, recupero ed accatastamento e pulizia del materiale giudicato recuperabile dalla D.L. che rimarrà di proprietà dell'Amm.ne, trasporto fino alla piazzola di accumulo entro un raggio di mt 50, ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta e finita Tramezzi con struttura in legno ed intonaco su supporto di cannuce o listelli	mq	46,22	49%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.02.010		TAGLI				
A.02.010.100		Aperture a sezione obbligata				
A.02.010.100.a		Aperture a sezione obbligata eseguita a qualsiasi altezza, sia all'interno che all'esterno di edifici, per cavedi, aperture di vani, ecc. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per l'eventuale calo a terra o sollevamento delle macerie a mano o con piccoli mezzi meccanici, le necessarie opere provvisoriale a protezione delle strutture superstiti o adiacenti, accatastamento e scalcinatura del materiale giudicato recuperabile dalla D.L. che rimarrà di proprietà dell'Amm.ne, trasporto fino alla piazzola di accumulo entro un raggio di mt 50, carico e allontanamento delle macerie a pubblica discarica, formazione e il disfacimento dei piani di lavoro, ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta e finita su muratura di tufo di qualunque spessore	mc	361,43	66%	0,7%
A.02.010.100.b		Aperture a sezione obbligata eseguita a qualsiasi altezza, sia all'interno che all'esterno di edifici, per cavedi, aperture di vani, ecc. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per l'eventuale calo a terra o sollevamento delle macerie a mano o con piccoli mezzi meccanici, le necessarie opere provvisoriale a protezione delle strutture superstiti o adiacenti, accatastamento e scalcinatura del materiale giudicato recuperabile dalla D.L. che rimarrà di proprietà dell'Amm.ne, trasporto fino alla piazzola di accumulo entro un raggio di mt 50, carico e allontanamento delle macerie a pubblica discarica, formazione e il disfacimento dei piani di lavoro, ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta e finita su muratura di mattoni pieni dello spessore superiore ad una testa	mc	379,10	68%	0,7%
A.02.010.100.c		Aperture a sezione obbligata eseguita a qualsiasi altezza, sia all'interno che all'esterno di edifici, per cavedi, aperture di vani, ecc. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per l'eventuale calo a terra o sollevamento delle macerie a mano o con piccoli mezzi meccanici, le necessarie opere provvisoriale a protezione delle strutture superstiti o adiacenti, accatastamento e scalcinatura del materiale giudicato recuperabile dalla D.L. che rimarrà di proprietà dell'Amm.ne, trasporto fino alla piazzola di accumulo entro un raggio di mt 50, carico e allontanamento delle macerie a pubblica discarica, formazione e il disfacimento dei piani di lavoro, ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta e finita su muratura di pietrame di qualunque spessore	mc	413,07	68%	0,7%
A.02.010.110		Taglio a sezione obbligata a coda di rondine				
A.02.010.110.a		Taglio a sezione obbligata con sezione a coda di rondine delle dimensioni massime di cm 40x50x30, per l'inserimento nella muratura degli agganci ai cordoli in c.a dei solai, da eseguirsi unicamente a mano, alternati in pianta per non compromettere la statica della struttura muraria, compreso la puntellatura della parte soprastante del vano così creato con doppia basetta metallica ed asta filettata regolabile; compresa la discesa anche a mano del materiale rimosso, la cernita e l'accantonamento del materiale riutilizzabile nell'ambito del cantiere in muratura di tufo	cad	68,35	57%	0,7%
A.02.010.110.b		Taglio a sezione obbligata con sezione a coda di rondine delle dimensioni massime di cm 40x50x30, per l'inserimento nella muratura degli agganci ai cordoli in c.a dei solai, da eseguirsi unicamente a mano, alternati in pianta per non compromettere la statica della struttura muraria, compreso la puntellatura della parte soprastante del vano così creato con doppia basetta metallica ed asta filettata regolabile; compresa la discesa anche a mano del materiale rimosso, la cernita e l'accantonamento del materiale riutilizzabile nell'ambito del cantiere in muratura di mattoni	cad	75,66	62%	0,7%
A.02.010.110.c		Taglio a sezione obbligata con sezione a coda di rondine delle dimensioni massime di cm 40x50x30, per l'inserimento nella muratura degli agganci ai cordoli in c.a dei solai, da eseguirsi unicamente a mano, alternati in pianta per non compromettere la statica della struttura muraria, compreso la puntellatura della parte soprastante del vano così creato con doppia basetta metallica ed asta filettata regolabile; compresa la discesa anche a mano del materiale rimosso, la cernita e l'accantonamento del materiale riutilizzabile nell'ambito del cantiere in muratura di pietrame	cad	83,15	67%	0,7%
A.02.010.120		Formazione di traccia nella murature				
A.02.010.120.a		Formazione di traccia nelle murature di pietrame di sezione fino a 15 cmq, nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia con getto d'acqua ad alta pressione e getto d'aria compressa, la bagnatura a rifiuto, la formazione ed il disfacimento di piani di lavoro interni, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta e quanto altro necessario per dare il lavoro finito In muratura di tufo	ml	24,43	26%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.02.010.120.b		Formazione di traccia nelle murature di pietrame di sezione fino a 15 cmq, nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia con getto d'acqua ad alta pressione e getto d'aria compressa, la bagnatura a rifiuto, la formazione ed il disfacimento di piani di lavoro interni, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta e quanto altro necessario per dare il lavoro finito In muratura di mattoni pieni	ml	27,75	32%	0,7%
A.02.010.120.c		Formazione di traccia nelle murature di pietrame di sezione fino a 15 cmq, nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia con getto d'acqua ad alta pressione e getto d'aria compressa, la bagnatura a rifiuto, la formazione ed il disfacimento di piani di lavoro interni, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta e quanto altro necessario per dare il lavoro finito In muratura di pietrame	ml	32,64	39%	0,7%
A.02.020		RIMOZIONI				
A.02.020.200		Eliminazione dello strato esterno				
A.02.020.200.a		Eliminazione dello strato esterno decoeso non più recuperabile dei conci di tufo costituenti muratura fino al raggiungimento della parte integra, lavorazione da eseguirsi a mano con piccoli attrezzi (cazzuola, spatola, ecc.) compreso la pulitura con spazzole o scopetto di saggina, eliminazione delle polveri residue mediante idrolavaggio a bassa pressione; per uno spessore medio dello strato da eliminare fino a cm 5	mq	28,76	76%	0,7%
A.02.020.200.b		Eliminazione dello strato esterno decoeso non più recuperabile dei conci di tufo costituenti muratura fino al raggiungimento della parte integra, lavorazione da eseguirsi a mano con piccoli attrezzi (cazzuola, spatola, ecc.) compreso la pulitura con spazzole o scopetto di saggina, eliminazione delle polveri residue mediante idrolavaggio a bassa pressione; per uno spessore medio dello strato da eliminare da cm 5,1 a cm 15	q	48,91	77%	0,7%
A.02.020.210		Rimozione di modeste superfici di pavimento in basolato				
A.02.020.210.a		Rimozione di modeste superfici di pavimento in basolato, previa schedatura documentazione, grafica e fotografica, preliminare da eseguirsi con le cautele del caso, per non danneggiare le parti da non rimuovere, compreso l'accatastamento all'interno del cantiere non superiore a mt 50	mq	53,79	57%	0,7%
A.02.020.210.b		Maggiorazione alle scomposizioni del vecchio piano di posa dei tratti di basolato smontati, eseguiti a mano a piccoli tratti ed in particolari condizioni di disagio, per la presenza di sottoservizi	mq	13,28	78%	0,7%
A.02.020.220		Allontanamento e accantonamento dei basoli				
A.02.020.220.a		Allontanamento e accantonamento dei basoli, provenienti dallo smontaggio dei tratti di pavimentazione avvallata e/o sconnessa nell'area di cantiere destinata allo stoccaggio eseguito con l'ausilio di sollevatore meccanico, se posti a distanza superiore a mt 50 dal punto di rimozione	mq	23,80	72%	0,7%
A.02.020.230		Rimozione, documentazione e deposito di pavimento di lastre di pietra				
A.02.020.230.a		Rimozione, documentazione grafica e fotografica preliminare, pulitura e trasporto a deposito di pavimento in lastre di pietra di qualsiasi natura, compreso e compensato ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Per superfici modeste (max 5,00 mq)	mq	58,95	64%	0,7%
A.02.020.230.b		Rimozione, documentazione grafica e fotografica preliminare, pulitura e trasporto a deposito di pavimento in lastre di pietra di qualsiasi natura, compreso e compensato ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Per superfici non modeste (oltre 5,00 mq)	mq	54,68	63%	0,7%
A.02.020.240		Rimozione accurata di piccole zone di pavimentazione				
A.02.020.240.a		Rimozione accurata di piccole zone di pavimentazione delle sole parti sconnesse o disgregate e non più recuperabili, eseguita con qualsiasi mezzo, anche a mano, compreso lo strato di materiale sottostante, con le dovute cautele per non intaccare le parti limitrofe, la pulizia delle parti recuperabili e l'accantonamento nel deposito di cantiere in marmo o altra pietra simile; compreso la sottostante malta di allettamento	mq	47,08	73%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.02.020.240.b		Rimozione accurata di piccole zone di pavimentazione delle sole parti sconnesse o disgregate e non più recuperabili, eseguita con qualsiasi mezzo, anche a mano, compreso lo strato di materiale sottostante, con le dovute cautele per non intaccare le parti limitrofe, la pulizia delle parti recuperabili e l'accantonamento nel deposito di cantiere a getto; compreso il sottostante masso in conglomerato cementizio	mq	124,76	74%	0,7%
A.02.020.250		Rimozione, pulitura e deposito di pavimento d'epoca in cotto				
A.02.020.250.a		Rimozione, pulitura dai residui di malta e trasporto ed accatastamento nel deposito indicato dalla D.L., compresa documentazione grafica e fotografica preliminare e compensato ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte di pavimento d'epoca in cotto	mq	41,78	60%	0,7%
A.02.020.250.b		Rimozione, pulitura dai residui di malta e trasporto ed accatastamento nel deposito indicato dalla D.L., compresa documentazione grafica e fotografica preliminare e compensato ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte di pavimento d'epoca in graniglia	mq	43,39	62%	0,7%
A.02.030		OPERE COMPLEMENTARI				
A.02.030.300		Mappatura e perimetrazione di parti di intonaco				
A.02.030.300.a		Mappatura e perimetrazione di parti di intonaco da demolire mediante le seguenti operazioni: un preciso e dettagliato rilievo cartografico delle parti esistenti, eseguito sulla base di un'analisi visiva, di auscultazioni al martello e di indagini puntuali dalla direzione dei lavori con l'assistenza un restauratore specializzato. Il restauratore individua le parti di intonaco da eliminare, previa accurata battitura manuale delle superfici per accertare assenza di zone in fase di distacco. La scelta delle parti che non è necessario e opportuno conservare sarà fatta secondo regole univoche, in base alla compatibilità dei materiali e al livello di degrado raggiunto. Si perimetrano le zone da demolire. Eventuale velinatura compensata a parte.	mq	21,20	75%	0,7%
A.02.030.310		Rimozione di depositi su intonaci				
A.02.030.310.a		Rimozione di depositi su intonaci, da eseguirsi con attrezzi manuali, compreso la temporanea protezione delle zone limitrofe in pericolo di caduta; depositi incoerenti	mq	10,46	71%	0,7%
A.02.030.310.b		Rimozione di depositi su intonaci, da eseguirsi con attrezzi manuali, compreso la temporanea protezione delle zone limitrofe in pericolo di caduta; depositi semicoerenti	mq	47,51	71%	0,7%
A.02.030.320		Velinatura protettiva di intonaci distaccati				
A.02.030.320.a		Velinatura protettiva di intonaci distaccati con velatino di garza e resina acrilica o collante naturale per evitarne il pericolo di caduta durante le ulteriori lavorazioni da eseguirsi sugli stessi; compreso la rimozione delle colature di collante in eccesso	mq	76,08	71%	0,7%
A.02.030.330		Rimozione di velinatura protettiva su intonaci				
A.02.030.330.a		Rimozione di velinatura protettiva su intonaci mediante l'uso di solvente per resina acrilica o collante naturale; compreso la rimozione dei residui di collanti dalla superficie	mq	50,78	72%	0,7%
A.02.030.340		Puntellatura provvisoria di intonaci				
A.02.030.340.a		Puntellatura provvisoria di intonaci sia su pareti verticali che orizzontali o di volte, distaccati dal supporto murario ed in pericolo di caduta; misurazione da effettuarsi per ogni mq di superficie puntellata, le frazioni singole isolate inferiori saranno valutate 1 mq	mq	93,54	70%	0,7%
A.02.030.350		Svuotamento dei rinfianchi delle volte				
A.02.030.350.a		Svuotamento dei rinfianchi delle volte costituito da materiale arido non legato da eseguire a qualsiasi altezza o profondità dal piano di campagna, compreso l'onere dei paleggiamenti, scarriolamenti a mano sino ai punti di carico e scarico, compreso altresì il maggior onere per il trasporto con piccoli contenitori.	mc	118,43	64%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.02.040		SPICCONATURE - RIMOZIONI				
A.02.040.400		Rimozione di paramento murario				
A.02.040.400.a		Rimozione di paramento murario costituito da bugne di conglomerato cementizio leggermente armato e, ancorato alla muratura con chiodature in ferro tondo, da eseguire con l'impiego di attrezzature manuali ed elettromeccaniche e comunque con ogni cautela per la salvaguardia degli elementi architettonici presenti e della struttura murario d'impianto, inclinata a scarpa, compreso il calo in basso dei materiali di risulta e l'avvicinamento al sito di carico per il trasporto a discarica autorizzata	mq	8,46	73%	0,7%
A.02.040.410		Spicconatura accurata d'intonaci				
A.02.040.410.a		Spicconatura accurata d'intonaci, asportazione effettuata seguendo i contorni delle parti evidenziate, evitando danni a tutto quanto non è da asportare. La spicconatura sarà eseguita con piccolo scalpello e martello o con martellina, sotto la guida del restauratore, tutte le parti demolite saranno opportunamente documentate con esecuzione di stratigrafie sul posto, compreso la discesa ed il trasporto dei materiali di risulta al sito di carico sui mezzi di trasporto fino alla distanza di mt 50	mq	21,56	62%	0,7%
A.02.050		SMONTAGGIO SOLAI				
A.02.050.510		Rimozione di travatura in legno di solaio				
A.02.050.510.a		Rimozione di travatura in legno di solaio posta a qualsiasi altezza comprendente la smuratura o il disancoraggio, la discesa, la pulitura e l'accatastamento del materiale giudicato riutilizzabile dalla D.L., eventuale sezionamento sul posto di quello di scarto. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per gli eventuali ponteggi fino ad un'altezza di mt 4 e opere provvisionali, il trasporto del materiale sino alla piazzola di accumulo entro un raggio di mt 50, carico e allontanamento alle pubbliche discariche, e quant'altro necessario per dare il lavoro finito	mc	221,76	70%	0,7%
A.02.060		DEMOLIZIONI DI CONTROSOFFITTI				
A.02.060.600		Demolizione di controsoffitti in cannucciato o listelli in legno ed intonaco				
A.02.060.600.a		Demolizione di controsoffitti in cannucciato o listelli in legno ed intonaco (malta paglia) da eseguirsi a qualsiasi altezza e con ogni cautela compreso smuratura e disancoraggio della relativa struttura portante, pulizia della struttura sottostante. Nel prezzo s'intendono compresi e compensati gli oneri per gli eventuali ponteggi fino ad una altezza di mt 4 le opere provvisionali, il calo, la cernita e l'accatastamento dei materiali giudicati recuperabili dalla D.L., le opere provvisionali di sostegno e protezione, la movimentazione delle macerie fino alla piazzola di accumulo entro un raggio di mt 50, carico e trasporto delle macerie alle pubbliche discariche, e quant'altro necessario per dare il lavoro finito	mq	25,93	71%	0,7%
A.02.070		SMONTAGGIO INFISSI				
A.02.070.800		Smontaggio accurato per rimozione di tutta la ferramenta e serramenta d'epoca				
A.02.070.800.a		Smontaggio accurato per rimozione di tutta la ferramenta d'epoca da infisso in legno di particolare pregio, sia interno che esterno, da restaurare, la discesa e trasporto in officina o laboratorio e viceversa	cad	20,77	69%	0,7%
A.02.070.810		Smontaggio accurato per rimozione di infisso in legno				
A.02.070.810.a		Smontaggio accurato per rimozione di infisso in legno di particolare pregio, sia interno che esterno, da restaurare, del tipo con mostra, dietromostra, squarci e succioli lavorati, compreso la sgaraciatura delle staffe metalliche di ancoraggio, la discesa e trasporto in officina o laboratorio e viceversa. Di qualsiasi superficie. La misurazione sarà effettuata per le superfici effettive degli elementi smontati:	mq	33,94	69%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.02.080		RIMOZIONE OPERE METALLICHE				
A.02.080.900		Rimozione di opere in ferro				
A.02.080.900.a		Rimozione di opere in ferro inglobate all'interno di strutture murarie da restaurare, costituite da profilati di qualsiasi genere e sagoma poste in opera per la realizzazione di architravi, mensole, catene, cordoli ecc, a qualsiasi altezza o profondità, rette od inclinate; compreso l'onere della scariciatura manuale o con piccoli mezzi meccanici, eventuali puntellature a sostegno delle murature esistenti, l'onere dei ponteggi se interni fino ad un'altezza di mt 4 trasporto anche a mano nell'ambito del cantiere del materiale di risulta fino al sito di carico e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte	kg	2,99	58%	0,7%
A.03		MALTE				
A.03.010		MALTE PER RESTAURO				
A.03.010.001		Malta di calce in pasta e sabbia				
A.03.010.001.a		Malta di calce in pasta e sabbia costituita da un (1) volume di grassello di calce per malte da restauro e due (2) di sabbia - Tipo A	mc	380,10	8%	0,7%
A.03.010.001.b		Malta di calce in pasta e sabbia costituita da un (1) volume di grassello di calce per malte da restauro e tre (3) di sabbia - Tipo B	mc	340,61	9%	0,7%
A.03.010.001.c		Malta di calce in pasta e sabbia costituita da un (1) volume di grassello di calce per malte da restauro e cinque(5)di sabbia - Tipo C	mc	321,26	9%	0,7%
A.03.010.001.d		Malta di calce in pasta e sabbia Malta comune od idraulica di pozzolana, malta grossa di pozzolana - Tipo D	mc	77,35	26%	0,7%
A.03.010.001.e		Malta di calce in pasta e sabbia Malta di calce in pasta e pozzolana, malta mezzana di pozzolana - Tipo E	mc	81,34	27%	0,7%
A.03.010.001.f		Malta di calce in pasta e sabbia Malta di calce in pasta e pozzolana, malta fine di pozzolana - Tipo F	mc	85,70	29%	0,7%
A.03.010.002		Malte varie				
A.03.010.002.a		Malta bastarda, costituita da kg 168 di calce idrata, kg 100 di cemento a lenta presa e 0,9 mc di sabbia - Tipo L	mc	81,11	22%	0,7%
A.03.010.002.b		Malta di gesso, costituita da kg 100 di gesso da presa, kg 211 di calce idrata e 0,9 mc di sabbia - Tipo M	mc	89,75	22%	0,7%
A.03.010.002.c		Malta di calce idraulica - Tipo O	mc	77,28	20%	0,7%
A.03.010.002.d		Malta di calce in grassello, pozzolana - Tipo P	mc	121,11	16%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.04		CONGLOMERATI				
A.04.010		CONGLOMERATI				
A.04.010.001		Conglomerato (0,45 mc malta di calce idraulica + 0,9 mc pietrisco				
A.04.010.001.a		Conglomerato composto da 0,45 mc di malta di calce idraulica e mc 0,9 di pietrisco	mc	98,87	12%	0,7%
A.04.010.002		Conglomerato composto (vari)				
A.04.010.002.b		Conglomerato composto da mc 0,45 di malta idraulica di pozzolana e mc 0,9 di lapillo - Tipo B	mc	84,39	22%	0,7%
A.04.010.002.c		Conglomerato composto da mc 0,4 di sabbia, 0,8 mc di pietrisco e 2 ql. Di cemento tipo 325 - Tipo C	mc	115,68	13%	0,7%
A.04.010.002.d		Conglomerato composto da mc 0,4 di sabbia, 0,8 mc di lapillo e 2 ql. Di cemento tipo 325 - Tipo D	mc	94,41	15%	0,7%
A.04.010.002.e		Conglomerato composto da mc 0,4 di sabbia, 0,8 mc di pietrisco e 2,5 ql. di cemento tipo 325 - Tipo E	mc	122,16	12%	0,7%
A.04.010.002.f		Conglomerato composto da mc 0,4 di sabbia, 0,8 mc di lapillo e 2,5 ql. di cemento tipo 325 - Tipo F	mc	100,64	12%	0,7%
A.04.010.002.g		Conglomerato composto da mc 0,4 di sabbia, 0,8 mc di pietrisco e 3 ql. di cemento tipo 325 - Tipo G	mc	128,60	11%	0,7%
A.05		RESTAURO DI SOLAI E VOLTE				
A.05.010		RESTAURO DI SOLAI				
A.05.010.001		Restauro di solaio in legno				
A.05.010.001.a		Restauro di solaio in legno comprendente pulitura delle travi da depositi incoerenti e materiale coerente, trattamento disinfestante e protettivo delle superfici lignee, fornitura e posa in opera di staffe sagomate (cravatte) in acciaio corten, verifica del masso soprastante, rimozione delle zone decoese e reintegrazione con malta di calce e pozzolana, comprese opere provvisorie di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi, il tiro in alto o la discesa in basso	mq	359,63	33%	0,7%
A.05.010.010		Esecuzione di collegamento delle travi in legno				
A.05.010.010.b		Esecuzione di collegamento delle travi in legno, da restaurare e riparare, alla nuova soletta di ripartizione mediante le seguenti lavorazioni: esecuzione di fori nelle travi in legno, inclinati, del diametro mm 24 di lunghezza massima cm 25, nel numero di 6+6 per ogni trave; pulizia dei fori per l'eliminazione dei residui di polvere con aspiratore ed introduzione di connettori in acciaio inox ad aderenza migliorata del diametro mm.16-18; iniezione di malta autocollante a base di resine epossidiche esenti da solventi; formazione di bulbo su ciascun connettore con malta tipo emaco dello spessore del tavolato esistente; messa in tensione temporanea delle travi del solaio mediante puntellatura dal sottostante solaio durante la successiva fase di getto e maturazione della nuova soletta armata. Comprese opere provvisorie di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi, il tiro in alto o la discesa in basso. Misurazione effettuata in base alla luce netta della trave in legno. Per solai di piano intermedi	ml	124,01	38%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.05.010.010.c		Esecuzione di collegamento delle travi in legno, da restaurare e riparare, alla nuova soletta di ripartizione mediante le seguenti lavorazioni: esecuzione di fori nelle travi in legno, inclinati, del diametro mm 24 di lunghezza massima cm 25, nel numero di 6+6 per ogni trave; pulizia dei fori per l'eliminazione dei residui di polvere con aspiratore ed introduzione di connettori in acciaio inox ad aderenza migliorata del diametro mm.16-18; iniezione di malta autocollante a base di resine epossidiche esenti da solventi; formazione di bulbo su ciascun connettore con malta tipo emaco dello spessore del tavolato esistente; messa in tensione temporanea delle travi del solaio mediante puntellatura dal sottostante solaio durante la successiva fase di getto e maturazione della nuova soletta armata. Comprese opere provvisionali di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi, il tiro in alto o la discesa in basso Misurazione effettuata in base alla luce netta della trave in legno. Per solai di sottotetto, compreso e compensato il maggiore onere per l'esecuzione in particolare disagio per la movimentazione delle maestranze in presenza delle catene delle capriate, travi, tubazioni di impianti vari, e per la mancanza di altezza utile di lavoro per l'esistenza delle falde del tetto	ml	152,94	45%	0,7%
A.05.010.020		Restauro del tavolato				
A.05.010.020.a		Restauro del tavolato mediante le seguenti lavorazioni: rimozione del tavolato, scelta rimaneggiamento, pulizia e reimpiego delle tavole recuperabili, integrazione con nuove tavole in legno di abete dell' spessore di cm. 3-4 per una quantità media del 25% della quadratura totale fissate con chiodi a croce zincati, comprese opere provvisionali di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi, il tiro in alto o la discesa in basso. Per solai di piano	mq	56,44	41%	0,7%
A.05.010.020.b		Restauro del tavolato mediante le seguenti lavorazioni: rimozione del tavolato, scelta rimaneggiamento, pulizia e reimpiego delle tavole recuperabili, integrazione con nuove tavole in legno di abete dell' spessore di cm. 3-4 per una quantità media del 25% della quadratura totale fissate con chiodi a croce zincati, comprese opere provvisionali di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi, il tiro in alto o la discesa in basso. Per solai di sottotetto, compreso e compensato il maggiore onere per l'esecuzione di particolare disagio della movimentazione operai dovuto alla presenza delle catene delle capriate, travi, tubazioni di sottoservizi, ed alla mancanza di altezza utile di lavoro per l'esistenza delle falde del tetto	mq	76,43	51%	0,7%
A.05.010.030		Esecuzione di soletta in conglomerato cementizio armato				
A.05.010.030.a		Esecuzione di soletta in conglomerato cementizio armato nei solai comprendente: fornitura in opera di rete e.s. zincata del diametro 6 mm maglia 20x20, a piccoli tratti e taglio dei pannelli per l'adeguamento dovuto alla presenza della parte emergente delle travi in legno; armatura aggiuntiva in tondi di acciaio nel numero di due per ml e di lunghezza media cm 100; getto del cls additivato con fluidificante, eseguito a mano, di altezza media cm. 8-10; rasato in superficie; taglio dei tiranti di sospensione delle travi in legno precedentemente posti in opera. Comprese opere provvisionali di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi, il tiro in alto o la discesa in basso Per solai di piano intermedio	mq	111,51	47%	0,7%
A.05.010.030.b		Esecuzione di soletta in conglomerato cementizio armato nei solai comprendente: fornitura in opera di rete e.s. zincata del diametro 6 mm maglia 20x20, a piccoli tratti e taglio dei pannelli per l'adeguamento dovuto alla presenza della parte emergente delle travi in legno; armatura aggiuntiva in tondi di acciaio nel numero di due per ml e di lunghezza media cm 100; getto del cls additivato con fluidificante, eseguito a mano, di altezza media cm. 8-10; rasato in superficie; taglio dei tiranti di sospensione delle travi in legno precedentemente posti in opera. Comprese opere provvisionali di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi, il tiro in alto o la discesa in basso Per solai di sottotetto, compreso e compensato il maggiore onere per l'esecuzione di particolare disagio della movimentazione operai dovuto alla presenza delle catene delle capriate, travi, tubazioni di sottoservizi, ed alla mancanza di altezza utile di lavoro per l'esistenza delle falde del tetto	mq	145,29	54%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.05.020		RESTAURO DI VOLTE				
A.05.020.100		Restauro strutturale di lesioni in volte di tufo				
A.05.020.100.a		Restauro strutturale di lesioni in volte di tufo, con lavorazioni di stucchi all'intradosso, mediante sostituzione, dall'estradosso dei conci lesionati, con le seguenti lavorazioni e magisteri: esecuzione a piccoli tratti (non superiori ad 1 mt e su lati opposti della volta) di rimozione dei conci di tufo degradati, scarificazione della malta, inserimento di conci di tufo sagomati a mano ed a misura con malta di calce idraulica e pozzolana; esecuzione di protezione ed impermeabilizzazione temporanea, da rimuovere a completamento dell'intervento; compresi e compensati gli oneri per il fermo di qualsiasi lavorazione contemporanea nell'arco di due o tre giorni alle murature, per evitare vibrazioni causanti possibili distacchi della malta non stagionata. Comprese opere provvisoriale di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi.	ml	232,93	69%	0,7%
A.05.020.110		Consolidamento di volte in conci di tufo				
A.05.020.110.b		Consolidamento di volte in conci di tufo, con o senza intonaco intradosale, mediante pulizia della superficie di estradosso già messo a nudo, sigillatura delle lesioni presenti sia nella parte estradosale sia intradosale, con scaglie di pietra ed idonea malta di calce idraulica di composizione, granulometria ed effetto tonale approvato dalla D.L. sulla base di campionatura preventiva, in modo da ripristinare la continuità strutturale ed estetica, perforazioni del diametro adeguato nello spessore della volta in numero non inferiore a 5 per mq e armatura degli stessi con tondino ad aderenza migliorata del diametro secondo progetto, risvoltato sulla superficie di estradosso e bloccato con malte idonee iniettate nei fori, fornitura e posa in opera di rete elettrosaldata del diam. mm 6 e maglia cm 10x10, getto di cappa in cls dello spessore di cm 8. Nel prezzo si intendono compresi e compensati, gli oneri per il risvolto e fissaggio della rete sulle murature d'ambito per uno sviluppo in altezza di cm 60. Compresi e compensati gli oneri per i tagli, gli sfridi, le piegature e le sovrapposizioni della rete e dei ferri, la campionatura delle malte a vista, il trasporto e lo scarico del materiale di risulta a pubblica discarica. Comprese opere provvisoriale di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi.	mq	171,20	42%	0,7%
A.05.020.120		Fornitura ed applicazione di tessuto in fibre di carbonio				
A.05.020.120.a		Fornitura ed applicazione di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio ad alta resistenza ed alto modulo elastico per interventi semplici di cerchiatura, fasciatura e placcaggio da eseguirsi all'estradosso delle volte, con fasce di larghezza non inferiore a cm 20, mediante le seguenti operazioni: preparazione del sottofondo con applicazione di primer epossidico, rasatura della superficie interessata dalle fibre con stucco epossidico, applicazione di adesivo e tessuto in fibra di carbonio; inglobaggio della fibra con resina per laminazione, con particolare attenzione per impregnarla completamente con l'uso di rullino frangibolle; successiva applicazione di idoneo aggrappante. Comprese opere provvisoriale di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi.	ml	109,37	24%	0,7%
A.05.020.120.b		Fornitura ed applicazione di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio ad alta resistenza ed alto modulo elastico per interventi semplici di cerchiatura, fasciatura e placcaggio da eseguirsi per rinforzi strutturali di murature, mediante le seguenti operazioni: preparazione del sottofondo con applicazione di primer epossidico, rasatura della superficie interessata dalle fibre con stucco epossidico, applicazione di adesivo e tessuto in fibra di carbonio; inglobaggio della fibra con resina per laminazione, con particolare attenzione per impregnarla completamente con l'uso di rullino frangibolle; successiva applicazione di idoneo aggrappante. Comprese opere provvisoriale di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi.	mq	206,36	16%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.05.020.130		Bonifica di volte o soffitti in calcestruzzo armato				
A.05.020.130.a		Bonifica di volte o soffitti in calcestruzzo armato con asportazione dei prodotti di corrosione dai tondini di ferro avendo cura di non diffonderli nelle zone circostanti (mettendo in atto protezione temporanee) mediante abrasione con spazzolini manuali o spazzole meccaniche; trattamento stabilizzante con inibitore di corrosione secondo il sistema indicato nelle schede tecniche del prodotto, avendo cura di non macchiare le zone circostanti, protezione mediante applicazione di una mano di soluzione acrilica in solvente al 10% e si avrà cura di pulire e rimuovere i detriti all'estradosso, trasportarli a rifiuto. Ripristinare con guaina mm 4 previo ripristino del copriferro con malta antiritiro e desalinizzata in modo da offrire una superficie adeguata alla impermeabilizzazione, e porre uno strato di pietrisco in graniglia di cm 4 a protezione, copertura con malta bastarda o cemento esente da sali. Comprese opere provvisorie di protezione e puntellatura, compreso la movimentazione manuale dei materiali vecchi e nuovi.	mq	86,32	38%	0,7%
A.06		RESTAURO DI SUPERFICI E PARAMENTI MURARI				
A.06.010		INTERVENTI PROPEDEUTICI AL RESTAURO DI PARAMENTI MURARI				
A.06.010.001		Rimozione di muschi, licheni e strati algali				
A.06.010.001.a		Devitalizzazione e successiva rimozione di muschi e licheni e strati algali da superfici orizzontali (cocciopesto) e verticali (pietra antica) eseguito a mano con l'ausilio di bisturi e spazzole previa imbibizione per mezzo d'impacchi da formulare composto d'alghicida, fungicida, battericida, tensiattivo, adesivizzante, compreso l'allontanamento del materiale di risulta ed il suo trasporto a discarica autorizzata con l'esclusione della tassa per la discarica. Non è compreso l'onere del ponteggio se richiesto	mq	83,52	69%	0,7%
A.06.010.010		Trattamento biocida				
A.06.010.010.a		Trattamento biocida disinfestante delle parti più esposte alla presenza di vegetazione le operazioni di pulitura approfondita ed eliminazione dei licheni di superficie saranno eseguite a mano mediante operazioni meccaniche (bisturi, raschietti) o mediante applicazione di prodotti idonei alla rimozione del degrado su supporto di pasta di cellulosa. I trattamenti biocidi si effettuano con una o due applicazioni a spruzzo, sciacquatura con spazzole di saggina. Si prevede una eventuale rifinitura della pulitura con mezzi meccanici tipo bisturi raschietti	ml	143,91	53%	0,7%
A.06.010.020		Trattamento desalinizzante				
A.06.010.020.a		Trattamento desalinizzante di murature in tufo o mattoni, previa accurata pulizia da residui vari ed incrostazioni e successivo lavaggio con acqua desalinizzata	mq	25,30	50%	0,7%
A.06.020		RESTAURO DI PARAMENTI MURARI				
A.06.020.100		Restauro di muratura antica				
A.06.020.100.a		Restauro di muratura antica per integrazione di cavità provocate da agenti atmosferici eseguito previa spazzolatura e raschiatura un primo strato di malta fino al vivo del nucleo interno, pulizia e lavaggio della superficie, piccoli tagli per appesature, ed eventuale consolidamento del nucleo interno con tufo e malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare (a scelta della D.L.), ripristino del paramento esterno legato con malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare, arretrato rispetto all'originale di cm 0,5, compreso la stilatatura delle connessioni, previa spazzolatura, per una profondità di cm 0,5. vittata	mq	186,20	67%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.06.020.100.b		Restauro di muratura antica per integrazione di cavità provocate da agenti atmosferici eseguito previa spazzolatura e raschiatura un primo strato di malta fino al vivo del nucleo interno, pulizia e lavaggio della superficie, piccoli tagli per appesature, ed eventuale consolidamento del nucleo interno con tufo e malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare (a scelta della D.L.), ripristino del paramento esterno legato con malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare, arretrato rispetto all'originale di cm 0,5, compreso la stilatura delle connesure, previa spazzolatura, per una profondità di cm 0,5; antica di qualsiasi genere	mq	263,36	71%	0,7%
A.06.020.100.c		Restauro di muratura antica per integrazione di cavità provocate da agenti atmosferici eseguito previa spazzolatura e raschiatura un primo strato di malta fino al vivo del nucleo interno, pulizia e lavaggio della superficie, piccoli tagli per appesature, ed eventuale consolidamento del nucleo interno con tufo e malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare (a scelta della D.L.), ripristino del paramento esterno legato con malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare, arretrato rispetto all'originale di cm 0,5, compreso la stilatura delle connesure, previa spazzolatura, per una profondità di cm 0,5; ad opus incertum con tufelli nuovi	mq	262,98	70%	0,7%
A.06.020.100.d		Restauro di muratura antica per integrazione di cavità provocate da agenti atmosferici eseguito previa spazzolatura e raschiatura un primo strato di malta fino al vivo del nucleo interno, pulizia e lavaggio della superficie, piccoli tagli per appesature, ed eventuale consolidamento del nucleo interno con tufo e malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare (a scelta della D.L.), ripristino del paramento esterno legato con malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare, arretrato rispetto all'originale di cm 0,5, compreso la stilatura delle connesure, previa spazzolatura, per una profondità di cm 0,5; in opera listata mista eseguita con due filari di tufelli nuovi e una fila di mattoncini nuovi	mq	284,72	58%	0,7%
A.06.020.100.e		Restauro di muratura antica per integrazione di cavità provocate da agenti atmosferici eseguito previa spazzolatura e raschiatura un primo strato di malta fino al vivo del nucleo interno, pulizia e lavaggio della superficie, piccoli tagli per appesature, ed eventuale consolidamento del nucleo interno con tufo e malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare (a scelta della D.L.), ripristino del paramento esterno legato con malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare, arretrato rispetto all'originale di cm 0,5, compreso la stilatura delle connesure, previa spazzolatura, per una profondità di cm 0,5; ad opus latericium con mattoncini	mq	379,67	50%	0,7%
A.06.020.100.f		Restauro di muratura antica per integrazione di cavità provocate da agenti atmosferici eseguito previa spazzolatura e raschiatura un primo strato di malta fino al vivo del nucleo interno, pulizia e lavaggio della superficie, piccoli tagli per appesature, ed eventuale consolidamento del nucleo interno con tufo e malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare (a scelta della D.L.), ripristino del paramento esterno legato con malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare, arretrato rispetto all'originale di cm 0,5, compreso la stilatura delle connesure, previa spazzolatura, per una profondità di cm 0,5; ad opus reticulatum con tufelli nuovi	mq	553,58	68%	0,7%
A.06.020.110		Restauro di colmi di murature				
A.06.020.110.b		Restauro di colmi di murature antiche già diserbate, eseguito con scampoli di tufo allettati con malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare a scelta della D.L., il tutto per un'altezza media di cm. 20 e per superfici superiori a 50 cmq	mq	292,39	60%	0,7%
A.06.020.130		Ricostruzione muratura antica				
A.06.020.130.a		Ricostruzione di un tratto di muratura antica con tufelli nuovi o di recupero con malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare a scelta della D.L. per integrazione di tratti mancanti eseguito previa spazzolatura e raschiatura di vecchie malte fino al vivo del nucleo interno, lavaggio della superficie, piccoli tagli per appesature delle superfici di aderenza, consolidamento con tufo e malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare (a scelta della D.L.). Ripristino del paramento esterno arretrato rispetto all'originale di cm 0,5, compreso la stilatura delle connesure, previa spazzolatura, per una profondità di cm 0,5	mc	442,15	74%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.06.020.140		Chiusura dei fori di andito				
A.06.020.140.a		Chiusura dei fori d'andito. Pulitura: con particolare attenzione alla pulitura e disinfezione delle parti interne alla muratura. Lavaggio con acqua, applicata su spugne. Rimozioni con operazioni meccaniche delle tracce di sporco. Rilievo accurato del foro da integrare. Chiusura con le seguenti prescrizioni: i conci utilizzati per la reintegrazione devono essere di dimensioni analoghe a quelli contigui sbozzati a mano per la parte a vista. Le altre facce tagliate con strumenti da taglio meccanici, per rendere l'intervento distinguibile in caso di rimozione. Preventiva eliminazione degli eventuali residui nel foro, pulizia e lavaggio con acqua da residui e polvere; infilaggio in opera del concio con malta della stessa composizione di quelle antiche già esistenti, (di calce, sabbia e pozzolana) e messa in opera secondo gli spessori già esistenti, con stilatura dei giunti. Compreso il sovrapprezzo per il maggior tempo da impiegarsi per l'esecuzione a piccoli tratti intervallati sullo stesso paramento murario oggetto dell'intervento	mc	16,40	69%	0,7%
A.06.020.150		Restauro di cornici di tufo				
A.06.020.150.a		Restauro di cornici in tufo. Pulitura accurata per l'eliminazione dei licheni di superficie, con operazioni meccaniche o con applicazione di prodotti idonei alla rimozione del degrado su supporto di pasta di cellulosa. Rimozione delle parti degradate di cornice, che non assicurano più protezione al paramento, ma si configurano quali elementi di degrado delle pietre inferiori consentendo il dilavamento delle acque meteoriche e reintegrazione con conci di tufo di dimensioni e forma analoghe a quelli contigui sbozzati a mano per la parte a vista. Le altre facce tagliate con strumenti da taglio meccanici, per rendere l'intervento distinguibile in caso di rimozione. Preventiva eliminazione degli eventuali residui nel foro, pulizia e lavaggio con acqua da residui e polvere; infilaggio in opera del concio con malta della stessa composizione di quelle antiche già esistenti, (di calce, sabbia e pozzolana) e messa in opera secondo gli spessori già esistenti, con stilatura dei giunti. Compreso il sovrapprezzo per il maggior tempo da impiegarsi per l'esecuzione a piccoli tratti intervallati sullo stesso paramento murario oggetto dell'intervento.	ml	126,13	72%	0,7%
A.06.020.160		Reintegrazioni di lacuna				
A.06.020.160.a		Reintegrazione di lacune, i conci utilizzati per la reintegrazione devono essere di dimensioni analoghe a quelli contigui sbozzati a mano per la parte a vista. Le altre facce tagliate con strumenti da taglio meccanici, per rendere l'intervento distinguibile in caso di rimozione. Preventiva eliminazione degli eventuali residui nel foro, pulizia e lavaggio con acqua da residui e polvere; infilaggio in opera del concio con malta della stessa composizione di quelle antiche già esistenti, (di calce, sabbia e pozzolana) e messa in opera secondo gli spessori già esistenti, con stilatura dei giunti. Compreso il sovrapprezzo per il maggior tempo da impiegarsi per l'esecuzione a piccoli tratti intervallati sullo stesso paramento murario oggetto dell'intervento. Con conci di tufo	mq	141,56	46%	0,7%
A.06.020.160.b		Reintegrazione di lacune, i conci utilizzati per la reintegrazione devono essere di dimensioni analoghe a quelli contigui sbozzati a mano per la parte a vista. Le altre facce tagliate con strumenti da taglio meccanici, per rendere l'intervento distinguibile in caso di rimozione. Preventiva eliminazione degli eventuali residui nel foro, pulizia e lavaggio con acqua da residui e polvere; infilaggio in opera del concio con malta della stessa composizione di quelle antiche già esistenti, (di calce, sabbia e pozzolana) e messa in opera secondo gli spessori già esistenti, con stilatura dei giunti. Compreso il sovrapprezzo per il maggior tempo da impiegarsi per l'esecuzione a piccoli tratti intervallati sullo stesso paramento murario oggetto dell'intervento. In muratura in mattoni	mq	308,58	31%	0,7%
A.06.020.170		Consolidamento di murature				
A.06.020.170.a		Reintegrazione e restauro di piccole lacune di muratura mediante stuccature a base di malta speciale con granulometria inferiore. Si prevede un eventuale consolidamento delle murature (fessurazioni o giunti strutturali) in corrispondenza delle lacune, con malte di calce idraulica naturale aventi caratteristiche tecniche simili e compatibili con le malte esistenti. Talune operazioni di consolidamento possono essere effettuate con microemulsioni acriliche.	mq	145,98	74%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.06.020.180		Consolidamento dello strata decoeso di murature di tufo				
A.06.020.180.a		Consolidamento dello strato decoeso di murature di tufo, con silicato di etile, per il ristabilimento della coesione mediante impregnazione fino a rifiuto per mezzo di pennelli, siringhe o pipette previo pulitura; inclusi gli oneri relativi alla rimozione degli eccessi del prodotto consolidante, sia in ambienti esterni che interni.	mq	183,63	50%	0,7%
A.06.020.190		Consolidamento giunti				
A.06.020.190.a		Consolidamento giunti: rimozione accurata delle sole malte instabili, decoese o non idonee tra i conci della muratura di tufo, eliminazione dei residui e polveri mediante leggero idrolavaggio, ricostituzione della malta nei giunti con malta di calce idraulica sabbia e pozzolana e stilatura	mq	11,78	55%	0,7%
A.06.020.200		Sostituzione di pietre				
A.06.020.200.a		Sostituzione di pietre per parti non recuperabili di muratura, degradate da dilavamento e fenomeni di erosione, fessurati, etc. Si estrae la pietra da rimuovere con carotaggio, si esegue un dettagliato rilievo e documentazione. Le pietre utilizzate per la sostituzione devono essere di dimensioni analoghe a quelle contigue. Si sborza a mano la parte a faccia vista. Le altre facce possono essere tagliate con strumenti da taglio elettrici, il che permetterà anche di rendere l'intervento distinguibile in caso di rimozione, successiva eliminazione dei residui di malta esistenti nel foro, pulizia e lavaggio con acqua da residui e polvere; infilaggio in opera del nuovo concio con malta della stessa composizione delle malte antiche già esistenti, (di calce, sabbia e pozzolana) e messe in opera secondo gli spessori già esistenti, con stilatura dei giunti. Compreso il sovrapprezzo per il maggior tempo da impiegarsi per l'esecuzione a piccoli tratti intervallati sullo stesso paramento murario oggetto dell'intervento. Di pietre di tufo	mc	301,29	64%	0,7%
A.06.020.200.b		Sostituzione di pietre, questa operazione è prevista per parti non recuperabili di muratura, degradate da dilavamento e fenomeni di erosione, fessurati, etc. Si estrae la pietra da rimuovere con carotaggio, si esegue un dettagliato rilievo e documentazione. Le pietre utilizzate per la sostituzione devono essere di dimensioni analoghe a quelle contigue. Si sborza a mano la parte a faccia vista. Le altre facce possono essere tagliate con strumenti da taglio elettrici, il che permetterà anche di rendere l'intervento distinguibile in caso di rimozione, successiva eliminazione dei residui di malta esistenti nel foro, pulizia e lavaggio con acqua da residui e polvere; infilaggio in opera del nuovo concio con malta della stessa composizione delle malte antiche già esistenti, (di calce, sabbia e pozzolana) e messe in opera secondo gli spessori già esistenti, con stilatura dei giunti. Compreso il sovrapprezzo per il maggior tempo da impiegarsi per l'esecuzione a piccoli tratti intervallati sullo stesso paramento murario oggetto dell'intervento. Di mattoni pieni	mc	555,44	30%	0,7%
A.07		CONSOLIDAMENTI STATICI				
A.07.010		INTERVENTI SULLE MURATURE				
A.07.010.001		Risanamento strutturale delle murature				
A.07.010.001.a		Risanamento strutturale delle murature lesionate mediante iniezioni lungo la direttrice delle lesioni eseguite a bassa pressione di boiaccia fluida di miscela di calce idraulica e comprendente le sotto elencate operazioni, oneri, noli e magisteri: scarnificazione della lesione e rimozione degli elementi in fase di distacco; pulitura e spolveratura interna ed esterna delle lesioni con getti d'acqua alternata con getti d'aria compressa fino a completa pulizia; perforazione con trapano a rotazione e non a percussione della struttura muraria per l'inserimento del tubetto di iniezione previo lavaggio del foro; sigillatura esterna, mediante l'impiego di malta di argilla e, ove occorre, di carpenteria e sbatacchiatura nei modi prescelti dalla D.L. delle lesioni e distacchi circostanti al fine di evitare fuoriuscite del materiale iniettato; iniezioni, anche a più riprese, con apparecchiature a pressione e dosaggio controllato nei nuclei murari adiacenti alle lesioni e alle fessurazioni medesime con la miscela di malta preconfezionata fino a completa saturazione delle lesioni e delle zone adiacenti per ricostruire la monoliticità della struttura interessata. Le iniezioni saranno eseguite con l'applicazione di tubetti filettati con appositi rubinetti di tenuta all'estremità fino a saturazione dei vuoti da riempire. Il tutto compreso l'onere del tiro in alto dei materiali, collocazione del dispositivo iniettore e macchinari, la pulizia finale delle murature trattate da eventuali colature e tutto quanto altro si rende necessario nel corso dei lavori. Il prezzo calcolato s'intende per miscela secca da iniettare	ql	348,15	61%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.07.010.010		Consolidamento strutturale delle murature				
A.07.010.010.a		Consolidamento strutturale di pareti in muratura staticamente compromesse, rigenerazione delle malte degradate dei nuclei murari intervento da eseguirsi con la metodologia sottodescritta. (A) Pulitura manuale e con getti d'aria compressa e d'acqua delle zone di frattura; (B) imbibizione dei lembi della lesione, sbruffatura di malta di composizione analoga a quello originale, fino alla completa sarcitura della sezione, nelle posizioni idonee si avrà cura di inserire i frammenti di laterizio della pezzatura opportuna, frammenti minuti di laterizio potranno essere mischiati alla malta per agevolare la fase di presa. Nell'esecuzione si avrà cura di conservare un modesto sottoquadro nella superficie posteriore; (C) puntellatura delle due superfici murarie previa protezione con materassino espanso e tavolato in legno; (D) Perforazione verticale della sommità con perforatrice meccanica del diametro di 40 mm con andamento a quinconce addensata nella fascia centrale posteriore della struttura, il passo sarà definito in sede di cantiere della D.L. ma non dovrà superare le 5 perforazioni a metro lineare. La profondità sarà quella necessaria a consentire l'ammorsatura delle barre nella parte non ribaltata della muratura e sarà definita dalla D.L., in corso d'esecuzione; (E) Le barre da inserire saranno d'acciaio inossidabile ad aderenza migliorata o filettata; la malta da sigillare sarà del tipo esente da sali e con antiritiro	mq	365,03	49%	0,7%
A.07.010.020		Ricucitura di lesioni in muratura di tufo - con mattoni in tufo				
A.07.010.020.a		Ricucitura di lesioni in muratura di tufo, mediante scuci e cucì, compreso la rimozione dei conci deteriorati nella zona di intervento, la ricostruzione con nuovi conci di tufo sagomati e sbazzati a mano ed allettati con malta di calce idraulica e pozzolana, compreso il trasporto nell'ambito del cantiere dei materiali di risulta al sito di deposito fino ad una distanza di 50 mt; Con blocchi di tufo	mc	707,55	71%	0,7%
A.07.010.030		Ricucitura di lesioni in muratura di tufo-con mattoni pieni				
A.07.010.030.a		Ricucitura di lesioni in muratura di tufo mediante, scuci e cucì, compreso la rimozione dei conci deteriorati nella zona di intervento, la ricostruzione con mattoni pieni allettati con malta di calce idraulica e pozzolana, compreso il trasporto nell'ambito del cantiere dei materiali di risulta al sito di deposito fino ad una distanza di 50 mt; con mattoni pieni	mc	773,57	73%	0,7%
A.07.010.040		Maggior compenso per il cucì e scuci				
A.07.010.040.a		Maggior compenso alla scucitura e ricucitura di lesioni in muratura con mattoni pieni per la sagomatura dei singoli mattoni tagliati a cuneo nella lunghezza con uso di malta di calce idraulica e pozzolana, compreso l'incidenza di sfrido nella misura massima del 20% dei mattoni non recuperabili.	%	40,00	74%	0,7%
A.07.010.050		Introduzioni in breccia di elementi tufacei				
A.07.010.050.a		Introduzione in breccia di elementi tufacei (diatoni), intervento di consolidamento di strutture murarie in tufo, composte di paramenti esterni ad opus reticulum ed a sacco all'interno, eseguito mediante introduzione per circa l'80% dello spessore della muratura, di un elemento tufaceo, non a vista di dimensioni pari a circa cm 16x20xL (compatibile con quanto rilevato in sito) all'interno di un'idonea sede preventivamente aperta in breccia mediante taglio a sezione obbligata praticato con idonee macchine (seghe a taglio) al fine di non danneggiare la muratura circostante e completato con cunei e doppi cunei in laterizio e conci di tufo squadrato nelle parti non a vista entrambi tagliati e posti a contrasto secondo esecutivi di progetto e occultato sulla superficie a vista con elementi in tufo, opportunamente sagomati per ripristinare il paramento murario ad opus reticulatum con le cromie dell'esistente e conformemente alle indicazioni fornite dalla Direzione Lavori per lavoro eseguito a qualsiasi altezza o profondità. Nel lavoro sono compresi gli oneri derivanti dalla demolizione in breccia della muratura per la realizzazione della sede di posa con taglio a sezione obbligata, dall'accurata pulizia della superficie di posa, dalla posa in opera di un primo strato di legante idraulico, dalla collocazione dell'elemento lapideo, dallo smontaggio e dal rimontaggio dei singoli conci secondo l'apparecchi originario, dalla profilatura dei giunti con materiali omologhi all'esistente, dalle puntellature e dalla successiva rimozione delle stesse, dalla fornitura di tutti i materiali ed attrezzature occorrenti, dal carico, dal trasporto e dallo scarico nei luoghi di cumulo del materiale di risulta per il successivo trasporto a rifiuto. Prezzo di applicazione ad elemento ogni 2,5 mq	n	403,99	75%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.07.010.060		Sostituzione di trave in calcestruzzo con piattabanda di legno				
A.07.010.060.a		Sostituzione di trave in calcestruzzo con piattabanda di legno: consolidamento della muratura sovrastante con iniezioni di malta; demolizione della trave in calcestruzzo armato frammentandola in parti con martello e scalpello; inserimento di una trave in legno di castagno trattata con biocida e appoggiata su lastre di piombo; sigillatura con malta antiritiro della faccia superiore	mq	598,16	56%	0,7%
A.07.010.070		Esecuzione di piattabanda di luce netta fino a mt 1,00 e larghezza fino a cm 60				
A.07.010.070.a		Piattabanda di luce netta fino a mt 1,00 e larghezza fino a cm 60, realizzata con tavolone di legno di castagno stagionato dello spessore non inferiore a cm 6, trattato con antiparassitario, e tavelloni armati con ferri tondi per c.a. in acciaio inox 304, saturati nelle cavità con malta di cemento, con soprastante arco in muratura di tufo posti in opera con malta di calce idraulica naturale e pozzolana, compresi tagli nella muratura a sezione obbligata, l'esecuzione degli appoggi con mattoni pieni; compreso la rimozione della parte di muratura da sostituire con recupero dei conci di tufo, il taglio a sezione obbligata per la realizzazione degli appoggi, la discesa ed il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta; di luce netta fino a mt 1,00 e larghezza fino a cm 60	n	989,87	46%	0,7%
A.07.010.080		Esecuzione di piattabanda di luce netta fino a mt 1,50 e larghezza fino a cm 80				
A.07.010.080.a		Piattabanda di luce netta fino a mt 1,50 e larghezza fino a cm 80, realizzata con tavolone di legno di castagno stagionato dello spessore non inferiore a cm 7, trattato con antiparassitario, e tavelloni armati con ferri tondi per c.a. in acciaio inox 304, saturati nelle cavità con malta di cemento, con soprastante arco in muratura di tufo posti in opera con malta di calce idraulica naturale e pozzolana, compresi tagli nella muratura a sezione obbligata, l'esecuzione degli appoggi con mattoni pieni; compreso la rimozione della parte di muratura da sostituire con recupero dei conci di tufo, il taglio a sezione obbligata per la realizzazione degli appoggi, la discesa ed il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta; di luce netta fino a mt 1,50 e larghezza fino a cm 80	n	1.293,62	45%	0,7%
A.07.010.090		Esecuzione di piattabanda di luce netta fino a mt 1,80 e larghezza fino a cm 1,20				
A.07.010.090.a		Piattabanda di luce netta fino a mt 1,80 e larghezza fino a cm 1,20, realizzata con tavolone di legno di castagno stagionato dello spessore non inferiore a cm 8, trattato con antiparassitario, e tavelloni armati con ferri tondi per c.a. in acciaio inox 304, saturati nelle cavità con malta di cemento, con soprastante arco in muratura di tufo posti in opera con malta di calce idraulica naturale e pozzolana, compresi tagli nella muratura a sezione obbligata, l'esecuzione degli appoggi con mattoni pieni; compreso la rimozione della parte di muratura da sostituire con recupero dei conci di tufo, il taglio a sezione obbligata per la realizzazione degli appoggi, la discesa ed il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta; di luce netta fino a mt 1,80 e larghezza fino a cm 1,20	n	1.829,84	39%	0,7%
A.07.010.200		Placcaggio di piastre in acciaio				
A.07.010.200.a		Piastre in acciaio delle dimensioni di cm 30x30, spessore mm 20 con quattro coste ortogonali saldate alla piastra, della lunghezza ciascuna di cm 30, spessore mm 10 ed altezza cm 4,5 per fissaggio di catene, incassate nella muratura, da eseguirsi con le seguenti lavorazioni: sfettatura della muratura di tufo max per 8 cm di profondità; preciso taglio con smerigliatrice elettrica dell'alloggiamento delle coste di rinforzo; idrolavaggio delle superfici; inghisaggio con malta a ritiro compensato tipo Emaco 55 o similari; applicazione delle piastre; applicazione della rete porta intonaco in fibra di vetro anti alcali del peso minimo di g/mq 90	n	208,57	58%	0,7%
A.07.010.210		Fornitura e posa in opera di capochiave per catene in tondo di acciaio del diametro				
A.07.010.210.a		Capochiave per catene in tondo di acciaio del diametro mm 30 e lunghezza cm 30 forgiati con occhiello, collegati alla catena mediante tenditore ed uniti tra loro ed il tenditore con vite di acciaio bullonata; mediante le seguenti lavorazioni: esecuzione di perforazioni nella muratura con angolazione di 30° sia sul piano orizzontale che in quello verticale; inghisaggio dei capochiave con iniezione di malta a ritiro compensato tipo Emaco 55 o similari; esecuzione dei ripristini di ringrossi, intonaco e finitura d'intonaco	n	154,87	42%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.07.010.220		Restauro di catene antiche in ferro a vista				
A.07.010.220.b		Restauro di catene antiche in ferro a vista, si provvederà ad una pulizia mediante leggera carteggiatura abrasiva e consolidamento con convertitore di ruggine a base di tannino vegetale, come per tutti gli altri materiali ferrosi a vista	mq	17,28	75%	0,7%
A.08		RESTAURO DI TETTI E MANTI DI COPERTURA				
A.08.010		RESTAURO DI TETTI E MANTI DI COPERTURA				
A.08.010.001		Ricomposizione in situ di manto di tegole				
A.08.010.001.a		Ricomposizione in situ di manto di tegole tipo antico proveniente dalla scomposizione di tetti già esistenti con integrazione al 50% di tegole e coppi tipo Pompei	mq	130,36	26%	0,7%
A.08.010.100		Trattamento protettivo della tegola e dei coppi				
A.08.010.100.a		Trattamento protettivo della tegola e dei coppi con applicazione di soluzioni inodore confezionata a base di un complesso organico a derivati di idrocarburi leggeri, esente da siliceni, irrepellente, di profonda penetrazione, da applicarsi in due mani	mq	31,72	67%	0,7%
A.08.010.200		Copertura a tetto spiovente				
A.08.010.200.a		Copertura a tetto spiovente realizzata con l'impiego di travi in legno lamellare squadrate di altezza media fino a cm 38,5 e di lunghezza fino a mt 7,00 poste ad interasse di mt 16 e travicelli di sostegno in legno di abete di sez. 4x8 e lunghezza fino a mt 5,5 disposti ad interasse di 20 cm, tegolini di argilla di cm 49x65 di spess 2 cm con incastri e geometrie dei bordi identiche a quelle originali tali da garantire un perfetto incastro, compreso eventuali pezzi speciali, coppi di sugfellatura lungo le congiunture e lungo i diplivi o colmi, il riutilizzo delle tegole restaurate, formazione dei fori di alloggiamento nelle murature e loro sugellatura. Trattamento con mordente colorato a tinta scra, antiparassitaria e mineralizzante delle opere in legno. Armatura provvisoria di spstegno.	mq	453,12	38%	0,7%
A.09		RESTAURO DI INFISSI				
A.09.010		RESTAURO DI INFISSI				
A.09.010.001		Recupero degli infissi esterni in legno - Per infissi senza scuretti				
A.09.010.001.a		Recupero degli infissi esterni in legno esistenti comprendente le seguenti lavorazioni: smontaggio della ferramenta e serramenta esistente; carteggiatura critica degli strati di pittura, lavaggio con acqua e solvente, consolidamento e reintegrazione delle lacune, sostituzione di parti lignee non recuperabili con legname stagionato di essenza della stessa natura dell'esistente; rimessa a squadra con staffe e/o sostituzione di eventuali cunei (perni) in legno, rinzeppamento e l'incavichiamo degli incastri con le parti lavorate ben rifinite e levigate; stuccaggio di piccole lacune con stucco di polvere di legno e legante naturale delle superfici; scartavetratura; mano di fondo con due mani di impregante a base di olio di aleurites diluito con 5-10% di balsamo di agrumi. Sverniciatura con idoneo solvente delle parti metalliche, ferramenta e serramenta, (anche di recupero da altri infissi simili non recuperabili), revisione leggera spazzolatura evitando di portare a nudo il metallo, trattamento con convertitore di ruggine e rimontaggio in opera. Infissi senza scuretti	mq	167,06	48%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.09.010.002		Recupero degli infissi esterni in legno - Per infissi con scuretti				
A.09.010.002.a		Recupero degli infissi esterni in legno esistenti comprendente le seguenti lavorazioni: smontaggio della ferramenta e serramenta esistente; carteggiatura critica degli strati di pittura, lavaggio con acqua e solvente, consolidamento e reintegrazione delle lacune, sostituzione di parti lignee non recuperabili con legname stagionato di essenza della stessa natura dell'esistente; rimessa a squadro con staffe e/o sostituzione di eventuali cunei (perni) in legno, rinzeppamento e l'incavicchiamento degli incastri con le parti lavorate ben rifinite e levigate; stuccaggio di piccole lacune con stucco di polvere di legno e legante naturale delle superfici; scartavetratura; mano di fondo con due mani di impregnante a base di olio di aleurites diluito con 5-10% di balsamo di agrumi. Sverniciatura con idoneo solvente delle parti metalliche, ferramenta e serramenta, (anche di recupero da altri infissi simili non recuperabili), revisione leggera spazzolatura evitando di portare a nudo il metallo, trattamento con convertitore di ruggine e rimontaggio in opera. Infissi con scuretti	mq	238,62	51%	0,7%
A.09.010.003		Recupero di portoni e portoncini in legno				
A.09.010.003.a		Recupero di portoni e portoncini in legno comprendente le seguenti lavorazioni: smontaggio della ferramenta; scartavetratura delle pitture; consolidamento e reintegrazione delle lacune con sostituzione di parti lignee non recuperabili con essenze della stessa natura dell'esistente; rimessa a squadro con staffe e/o sostituzioni di eventuali (cunei) perni in legno; stuccaggio di piccole lacune con stucco di polvere di legno della stessa essenza dell'esistente e legnate naturale; sverniciatura delle parti metalliche (anche di recupero da altri infissi simili non recuperabili), leggera spazzolatura, trattamento con convertitore di ruggine; rimontaggio delle ferramenta; rimontaggio in opera dell'infisso.	mq	287,23	41%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A		RESTAURO				
A.10		RESTAURO DI SUPERFICI INTONACATE				
A.10.010		RESTAURO DI SUPERFICI INTONACATE				
A.10.010.001		Pulitura della superficie dell'intonaco				
A.10.010.001.a		Pulitura della superficie dell'intonaco con acqua addizionata a Desogen al 5%, acqua satura di bicarbonato di ammonio ed eventuali impacchi di polpa di carta e caolino per assorbire i sali solubili presenti nell'intonaco. I sali di carbonati più resistenti sono consumati meccanicamente a bisturi. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi	mq	126,72	71%	0,7%
A.10.010.010		Pulizia da radici e microorganismi				
A.10.010.010.a		Pulizia da radici e microrganismi: disinfestazione mediante applicazione di erbicida, estirpazione in profondità di radici di piante infestanti, e rimozione manuale di microrganismi autotrofi ed eterotrofi. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi	mq	39,50	77%	0,7%
A.10.010.020		Rimozione della velinatura				
A.10.010.020.a		Rimozione della velinatura ed eliminazione dell'accesso di prodotto dalle superfici. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi	mq	46,23	79%	0,7%
A.10.010.030		Rimozione di vecchi cordoli di contenimento				
A.10.010.030.a		Rimozione di vecchi cordoli di contenimento mediante attrezzi meccanici ed ove occorre previa operazione con operazioni di estrema cautela onde evitare danneggiamenti all'intonaco. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi	mq	40,02	78%	0,7%
A.10.010.040		Rifacimento cordoli di contenimento con malta composta di calce, pozzolana e sabbia setacciata				
A.10.010.040.a		Rifacimento cordoli di contenimento con malta composta di calce, pozzolana e sabbia setacciata in rapporto 1/2, eseguiti con leggera inclinazione dalla muratura al bordo dell'intonaco. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi	mq	46,81	70%	0,7%
A.10.010.050		Consolidamento superficiale di intonaci, pietre e laterizi				
A.10.010.050.a		Consolidamento superficiale di intonaci, pietre e laterizi, previa spazzolatura e rimozione di depositi superficiali ed eventuale fissaggio delle parti pericolanti, da valutarsi a parte, mediante applicazione di prodotto a base di eteri etilici dell'acido silico, in due mani, la prima mediante una passata del prodotto impregnante e la seconda da applicarsi dopo circa 15 giorni a completamento del trattamento	mq	44,45	58%	0,7%
A.10.010.060		Consolidamento corticale dell'intonaco				
A.10.010.060.a		Consolidamento corticale dell'intonaco: Si consolideranno quelle parti di intonaco che non occorre demolire, ma che lo necessitano per decoesione rispetto alla superficie. Eliminate eventuali contaminazioni di sali, o attesa la conveniente asciugatura della parete in caso di presenza di umidità per infiltrazioni, si applicherà a pennello un prodotto consolidante con dosaggi e rapporti di diluizione definito a seguito di prove eseguite in cantiere	mq	80,47	35%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.10.010.070		Consolidamento di intonaci in profondità				
A.10.010.070.a		Consolidamento di intonaci in profondità: In caso di consolidamento in profondità si eseguiranno fori in corrispondenza delle zone di distacco, aspirazione delle polveri, lavaggio e umidificazione delle parti da consolidare, con iniezioni di apposito formulato a base di calce idraulica naturale, previsto in circa 6/8 iniezioni per metro quadrato trattato; da valutare per ciascun distacco, compreso la stuccatura di crepe anche di piccola entità e l'eliminazione dell'eccesso di prodotto dalle superfici. Questa operazione sarà svolta da un restauratore specializzato	mq	256,18	64%	0,7%
A.10.010.080		Restauro a fine di consolidamento e fissaggio di intonaci				
A.10.010.080.a		Restauro a fine di consolidamento e fissaggio di intonaci consistente in consolidamento e fissaggio dei distacchi di intonaco dalla muratura mediante: a) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di adatta resina acrilica (Primal AC33 o prodotto similare) in emulsione acquosa; b) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di adatta resina acrilica (Primal AC33 o prodotto similare) in emulsione acquosa addizionata a cariche inerti con diverse concentrazioni c) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di malta fluida con adesivizzante previa imbibizione dell'intonaco con acqua. Nelle suddette operazioni ai punti a,b,c, si intende compresa la predisposizione di tutte le apparecchiature atte a consentire una lenta immissione ed una completa diffusione dei prodotti all'interno delle zone di distacco nonché eventuali operazioni di micro cucitura mediante perni in acciaio inox o vetroresina, per garantire il migliore ancoraggio nelle zone di maggiore distacco. Si intende inoltre compreso nel prezzo ogni onere derivante dal costante controllo che dovrà essere effettuato durante le operazioni di iniezione e dall'estrema cautela da adottare al fine di evitare ogni eventuale fuoriuscita delle stesse e salvaguardare, quindi, la superficie. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi	mq	319,69	76%	0,7%
A.10.010.090		Reintegrazione delle parti mancanti di intonaco con malta di calce malta di calce idraulica				
A.10.010.090.a		Reintegrazione delle parti mancanti di intonaco con malta di calce malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti o similare e pozzolana eseguita in sottosquadro. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi	mq	114,60	78%	0,7%
A.10.010.100		Consolidamento e/o protezione finale della superficie dell'intonaco con resina acrilica				
A.10.010.100.a		Consolidamento e/o protezione finale della superficie dell'intonaco con resina acrilica in soluzione al 3% e/o cere in emulsione acquosa. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi	mq	91,13	76%	0,7%
A.10.010.110		Regolarizzazione delle planarità				
A.10.010.110.a		Regolarizzazione delle planarità: Occorre provvedere ad una regolarizzazione della planarità sulle parti di intonaco non demolite, che si presentano leggermente in aggetto. esse si regolarizzano tramite leggera carteggiatura con mezzi meccanici e quelle sottolivello si regolarizzano con	mq	15,90	79%	0,7%
A.10.010.120		Fissaggio e consolidamento della pellicola pittorica e dell'intonachino				
A.10.010.120.a		Fissaggio e consolidamento della pellicola pittorica e dell'intonachino mediante iniezioni di resina acrilica in emulsione ed impregnazione della stessa in soluzione ad una profondità di circa 5/6 mm, previa pulitura della superficie pittorica. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi	mq	51,71	58%	0,7%
A.10.010.130		Reintegrazione pittorica, di piccole mancanze ed usure della pellicola pittorica e delle stuccature delle lacune				
A.10.010.130.a		Reintegrazione pittorica, di piccole mancanze ed usure della pellicola pittorica e delle stuccature delle lacune che verranno trattate in accordo con la D.L., esclusivamente sotto tono e con terre ventilate senza legante per evitare alterazioni e per rendere leggibile l'insieme delle decorazioni esistenti. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi	mq	102,03	70%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.10.010.140		Restauro a fine di consolidamento e fissaggio di stucchi				
A.10.010.140.a		Restauro a fine di consolidamento e fissaggio di stucchi consistente in consolidamento e fissaggio dei distacchi di stucchi dalla muratura mediante: da definirsi in corso d'opera a seconda delle differenti situazioni di distacco: a) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di adatta resina acrilica (Tipo Primal AC33) in emulsione b) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di adatta resina acrilica (Tipo Primal AC33) in emulsione addizionata a cariche inerti con diverse concentrazioni c) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di malta liquida composta di calce (Malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti), sabbia setacciata e pozzolana ventilata e depurata dei sali mediante lavaggio in rapporto 1/3, previa imbibizione dell'intonaco con acqua e alcool al 50%. Nelle suddette operazioni ai punti a,b,c, si intende compresa la predisposizione di tutte le apparecchiature atte a consentire una lenta immissione ed una completa diffusione dei prodotti all'interno delle zone di distacco. Si intende inoltre compreso nel prezzo ogni onere derivante dal costante controllo che dovrà essere effettuato durante le operazioni di iniezione e dall'estrema cautela da adottare al fine di evitare ogni eventuale fuoriuscita delle stesse e salvaguardare, quindi, la superficie degli stucchi, documentazione fotografica. Esplicativa della morfologia di degrado	mq	254,81	71%	0,7%
A.11		RESTAURO DI PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, PIETRE NATURALI, MOSAICI				
A.11.010		RESTAURO DI PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, PIETRE NATURALI, MOSAICI				
A.11.010.001		Consolidamento e fissaggio di marmi interni				
A.11.010.001.a		Consolidamento e fissaggio di marmi interni • Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. b) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.001.b		Consolidamento e fissaggio di marmi interni • Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. b) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.11.010.001.c		Consolidamento e fissaggio di marmi interni • Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. b) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	281,60	72%	0,7%
A.11.010.001.d		Consolidamento e fissaggio di marmi interni • Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. b) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia	mq	362,04	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.002		Pulitura di marmi interni				
A.11.010.002.a		Pulitura di marmi interni • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.11.010.002.b		Pulitura di marmi interni • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.11.010.002.c		Pulitura di marmi interni • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.11.010.002.d		Pulitura di marmi interni • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia estremamente difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.11.010.003		Integrazione plastica e cromatica di marmi interni				
A.11.010.003.a		Integrazione plastica e cromatica di marmi interni • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Microstuccatura di lesioni e fessurazioni e stuccatura delle giunture degli elementi assemblati. in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.11.010.003.b		Integrazione plastica e cromatica di marmi interni • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Microstuccatura di lesioni e fessurazioni e stuccatura delle giunture degli elementi assemblati. in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.11.010.003.c		Integrazione plastica e cromatica di marmi interni • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Microstuccatura di lesioni e fessurazioni e stuccatura delle giunture degli elementi assemblati. in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.11.010.003.d		Integrazione plastica e cromatica di marmi interni • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Microstuccatura di lesioni e fessurazioni e stuccatura delle giunture degli elementi assemblati. in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.11.010.004		Lucidatura e protezione finale di marmi interni				
A.11.010.004.a		Lucidatura e protezione finale di marmi interni • Lucidatura e protezione finale a base di cera microcristallina. in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.11.010.004.b		Lucidatura e protezione finale di marmi interni • Lucidatura e protezione finale a base di cera microcristallina. in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.11.010.004.c		Lucidatura e protezione finale di marmi interni • Lucidatura e protezione finale a base di cera microcristallina. in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.11.010.004.d		Lucidatura e protezione finale di marmi interni • Lucidatura e protezione finale a base di cera microcristallina. in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.11.010.005		Consolidamento e fissaggio di marmi esterni				

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.005.a		<p>Consolidamento e fissaggio di marmi esterni • Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: e) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. f) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. g) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. h) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile</p>	mq	160,91	72%	0,7%
A.11.010.005.b		<p>Consolidamento e fissaggio di marmi esterni • Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: e) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. f) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. g) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. h) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media</p>	mq	201,14	72%	0,7%
A.11.010.005.c		<p>Consolidamento e fissaggio di marmi esterni • Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: e) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. f) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. g) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. h) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile</p>	mq	281,60	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.005.d		Consolidamento e fissaggio di marmi esterni • Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: e) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es. statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. f) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. g) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. h) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	362,04	72%	0,7%
A.11.010.006		Pulitura di marmi esterni				
A.11.010.006.a		Pulitura di marmi esterni • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.11.010.006.b		Pulitura di marmi esterni • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia media	mq	201,14	72%	0,7%
A.11.010.006.c		Pulitura di marmi esterni • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia difficile	mq	281,46	72%	0,7%
A.11.010.006.d		Pulitura di marmi esterni • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia estremamente difficile	mq	362,04	72%	0,7%
A.11.010.007		Integrazione plastica e cromatica di marmi esterni				
A.11.010.007.a		Integrazione plastica e cromatica di marmi esterni • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.11.010.007.b		Integrazione plastica e cromatica di marmi esterni • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo in fascia media	mq	160,91	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.007.c		Integrazione plastica e cromatica di marmi esterni • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo in fascia difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.11.010.007.d		Integrazione plastica e cromatica di marmi esterni • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo in fascia estremamente difficile	mq	281,60	72%	0,7%
A.11.010.008		Lucidatura e protezione finale di marmi esterni				
A.11.010.008.a		Lucidatura e protezione finale di marmi esterni • protezione finale, eseguita con silicato di metile in giusta diluizione o con opportune resine secondo le indicazioni della direzione dei lavori e della soprintendenza competente. in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.11.010.008.b		Lucidatura e protezione finale di marmi esterni • protezione finale, eseguita con silicato di metile in giusta diluizione o con opportune resine secondo le indicazioni della direzione dei lavori e della soprintendenza competente. in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.11.010.008.c		Lucidatura e protezione finale di marmi esterni • protezione finale, eseguita con silicato di metile in giusta diluizione o con opportune resine secondo le indicazioni della direzione dei lavori e della soprintendenza competente. in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.11.010.008.d		Lucidatura e protezione finale di marmi esterni • protezione finale, eseguita con silicato di metile in giusta diluizione o con opportune resine secondo le indicazioni della direzione dei lavori e della soprintendenza competente. in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.11.010.009		Consolidamento e fissaggio di pietre interne				
A.11.010.009.a		Consolidamento e fissaggio di pietre interne • Preconsolidamento e consolidamento della superficie lapidea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di piccole parti di pietra lapidea pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi lapidei lesionati e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. b) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.009.b		Consolidamento e fissaggio di pietre interne • Preconsolidamento e consolidamento della superficie lapidea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di piccole parti di pietra lapidea pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi lapidei lesionali e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. b) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.11.010.009.c		Consolidamento e fissaggio di pietre interne • Preconsolidamento e consolidamento della superficie lapidea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di piccole parti di pietra lapidea pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi lapidei lesionali e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. b) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.009.d		Consolidamento e fissaggio di pietre interne • Preconsolidamento e consolidamento della superficie lapidea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di piccole parti di pietra lapidea pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi lapidei lesionali e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. b) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia	mq	281,60	72%	0,7%
A.11.010.010		Pulitura di pietre interne				
A.11.010.010.a		Pulitura di pietre interne • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.11.010.010.b		Pulitura di pietre interne • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.11.010.010.c		Pulitura di pietre interne • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.11.010.010.d		Pulitura di pietre interne • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.11.010.011		Integrazione plastica e cromatica di pietre interne				
A.11.010.011.a		Integrazione plastica e cromatica di pietre interne • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Microstuccatura di lesioni e fessurazioni e stuccatura delle giunture degli elementi assemblati. in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.11.010.011.b		Integrazione plastica e cromatica di pietre interne • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Microstuccatura di lesioni e fessurazioni e stuccatura delle giunture degli elementi assemblati. in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.11.010.011.c		Integrazione plastica e cromatica di pietre interne • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Microstuccatura di lesioni e fessurazioni e stuccatura delle giunture degli elementi assemblati. in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.011.d		Integrazione plastica e cromatica di pietre interne • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Microstuccatura di lesioni e fessurazioni e stuccatura delle giunture degli elementi assemblati. in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.11.010.012		Lucidatura e protezione finale di pietre interne				
A.11.010.012.a		Lucidatura e protezione finale di pietre interne • Lucidatura e protezione finale a base di cera microcristallina. in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.11.010.012.b		Lucidatura e protezione finale di pietre interne • Lucidatura e protezione finale a base di cera microcristallina. in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.11.010.012.c		Lucidatura e protezione finale di pietre interne • Lucidatura e protezione finale a base di cera microcristallina. in fascia difficile	mq	40,23	72%	0,7%
A.11.010.012.d		Lucidatura e protezione finale di pietre interne • Lucidatura e protezione finale a base di cera microcristallina. in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.11.010.013		Consolidamento e fissaggio di pietre esterne				
A.11.010.013.a		Consolidamento e fissaggio di pietre esterne • Preconsolidamento e consolidamento della superficie lapidea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di piccole parti di pietra lapidea pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi lapidei lesionali e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserimento di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all' esterno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti ad agenti atmosferici altamente inquinanti, i quali veicolando sostanze deterioranti in superficie ed in profondità, creano fenomeni che vanno dalla formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, alla presenza di deiezioni animali (guano di piccione altamente corrosivo) al dilavamento delle piogge con fenomeni di corrosione più o meno estesi (es. statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti) formazione di macchie e calcari (es. fontane). b) all'esterno: impernature interne maggiormente soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. Ovviamente sulle pietre più porose o più tenere, i fenomeni sono sempre più gravi, perché attaccano completamente il materiale lapideo (es. tufo e piperno) e sono più difficili da pulire (la pulitura ad impacco per es.) perché residui rimangono sempre all'interno, impossibili da sabbare anche leggermente perché teneri (possibilità di distacco di materia e permanenza di residui all'interno). c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc., anche a causa della perdita delle patine superficiali d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce, alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.013.b		Consolidamento e fissaggio di pietre esterne • Preconsolidamento e consolidamento della superficie lapidea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di piccole parti di pietra lapidea pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi lapidei lesionali e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all'esterno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti ad agenti atmosferici altamente inquinanti, i quali veicolando sostanze deterioranti in superficie ed in profondità, creano fenomeni che vanno dalla formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, alla presenza di deiezioni animali (guano di piccione altamente corrosivo) al dilavamento delle piogge con fenomeni di corrosione più o meno estesi (es. statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti) formazione di macchie e calcari (es. fontane). b) all'esterno: impernature interne maggiormente soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. Ovviamente sulle pietre più porose o più tenere, i fenomeni sono sempre più gravi, perché attaccano completamente il materiale lapideo (es. tufo e piperno) e sono più difficili da pulire (la pulitura ad impacco per es.) perché residui rimangono sempre all'interno, impossibili da sabbiare anche leggermente perché teneri (possibilità di distacco di materia e permanenza di residui all'interno). c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc., anche a causa della perdita delle patine superficiali d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce, alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni inferiori al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	160,91	72%	0,7%
A.11.010.013.c		Consolidamento e fissaggio di pietre esterne • Preconsolidamento e consolidamento della superficie lapidea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di piccole parti di pietra lapidea pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi lapidei lesionali e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all'esterno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti ad agenti atmosferici altamente inquinanti, i quali veicolando sostanze deterioranti in superficie ed in profondità, creano fenomeni che vanno dalla formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, alla presenza di deiezioni animali (guano di piccione altamente corrosivo) al dilavamento delle piogge con fenomeni di corrosione più o meno estesi (es. statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti) formazione di macchie e calcari (es. fontane). b) all'esterno: impernature interne maggiormente soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. Ovviamente sulle pietre più porose o più tenere, i fenomeni sono sempre più gravi, perché attaccano completamente il materiale lapideo (es. tufo e piperno) e sono più difficili da pulire (la pulitura ad impacco per es.) perché residui rimangono sempre all'interno, impossibili da sabbiare anche leggermente perché teneri (possibilità di distacco di materia e permanenza di residui all'interno). c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc., anche a causa della perdita delle patine superficiali d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce, alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni inferiori al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	241,37	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.013.d		Consolidamento e fissaggio di pietre esterne • Preconsolidamento e consolidamento della superficie lapidea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di piccole parti di pietra lapidea pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi lapidei lesionali e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all'esterno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti ad agenti atmosferici altamente inquinanti, i quali veicolando sostanze deterioranti in superficie ed in profondità, creano fenomeni che vanno dalla formazione di croste nere di vario spessore, dovute all'aggregarsi di sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, alla presenza di deiezioni animali (guano di piccione altamente corrosivo) al dilavamento delle piogge con fenomeni di corrosione più o meno estesi (es. statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti) formazione di macchie e calcari (es. fontane). b) all'esterno: impernature interne maggiormente soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. Ovviamente sulle pietre più porose o più tenere, i fenomeni sono sempre più gravi, perché attaccano completamente il materiale lapideo (es. tufo e piperno) e sono più difficili da pulire (la pulitura ad impacco per es.) perché residui rimangono sempre all'interno, impossibili da sabbare anche leggermente perché teneri (possibilità di distacco di materia e permanenza di residui all'interno). c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc., anche a causa della perdita delle patine superficiali d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce, alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni inferiori al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	321,81	72%	0,7%
A.11.010.014		Pulitura di pietre esterne				
A.11.010.014.a		Pulitura di pietre esterne • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con l'uso di pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido con applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati con applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.11.010.014.b		Pulitura di pietre esterne • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con l'uso di pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido con applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati con applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia media	mq	160,91	72%	0,7%
A.11.010.014.c		Pulitura di pietre esterne • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con l'uso di pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido con applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati con applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.11.010.014.d		Pulitura di pietre esterne • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con l'uso di pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido con applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati con applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia estremamente difficile	mq	321,81	72%	0,7%
A.11.010.015		Integrazione plastica e cromatica di pietre esterne				
A.11.010.015.a		Integrazione plastica e cromatica di pietre esterne • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.015.b		Integrazione plastica e cromatica di pietre esterne • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.11.010.015.c		Integrazione plastica e cromatica di pietre esterne • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.11.010.015.d		Integrazione plastica e cromatica di pietre esterne • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo in fascia estremamente difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.11.010.016		Lucidatura e protezione finale di pietre esterne				
A.11.010.016.a		Lucidatura e protezione finale di pietre esterne • Protezione finale, eseguita con silicato di metile in giusta diluizione o con opportune resine secondo le indicazioni della direzione dei lavori e della soprintendenza competente in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.11.010.016.b		Lucidatura e protezione finale di pietre esterne • Protezione finale, eseguita con silicato di metile in giusta diluizione o con opportune resine secondo le indicazioni della direzione dei lavori e della soprintendenza competente in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.11.010.016.c		Lucidatura e protezione finale di pietre esterne • Protezione finale, eseguita con silicato di metile in giusta diluizione o con opportune resine secondo le indicazioni della direzione dei lavori e della soprintendenza competente in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.11.010.016.d		Lucidatura e protezione finale di pietre esterne • Protezione finale, eseguita con silicato di metile in giusta diluizione o con opportune resine secondo le indicazioni della direzione dei lavori e della soprintendenza competente in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.11.010.020		Fornitura e posa in opera di pavimento in graniglia di forma quadrata				
A.11.010.020.a		Fornitura e posa in opera di pavimento in graniglia di forma quadrata, artigianale, come da indicazioni nei grafici di progetto, con malta di allettamento di calce e pozzolana, compreso il taglio la suggellatura sempre con malta di calce e pozzolana	mq	92,51	21%	0,7%
A.11.010.030		Fornitura e posa in opera di nuovo pavimento in cotto artigianale napoletano				
A.11.010.030.a		Fornitura e posa in opera di nuovo pavimento in cotto artigianale napoletano delle dimensioni come l'esistente, per reintegro pavimentazione, con malta di allettamento di calce e pozzolana, compreso il taglio, lo sfrido, la suggellatura dei giunti come indicato dalla D.L., il trattamento superficiale, nonché il tiro in alto dei materiali	mq	158,48	17%	0,7%
A.11.010.040		Battuto con detriti di tufo (taglime) e latte di calce per pavimentazione vialetti e simili di spessore reso cm. 5				
A.11.010.040.a		Battuto con detriti di tufo (taglime) e latte di calce per pavimentazione vialetti e simili di spessore reso cm. 5	mq	15,97	79%	0,7%
A.11.010.050		Fornitura e posa in opera di nuovo pavimento in piperno o pietra di Bellona				
A.11.010.050.a		Fornitura e posa in opera di nuovo pavimento in piperno o pietra di Bellona lavorato come l'esistente, dello spessore cm. 3, per reintegro pavimentazione esistente o nuova pavimentazione, con malta di allettamento di calce e pozzolana, compreso il taglio la suggellatura, lo sfrido, gli incastri a muro per una profondità minima di cm 5, il ripristino dell'intonaco sugli incastri a muro, la suggellatura dei giunti con idonea malta di calce colorata, il trattamento superficiale di pulizia, nonché il tiro in alto dei materiali	mq	208,52	17%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.060		Nuove soglie in pietra di piperno dello spessore di cm 3, bocciardate o levigate nella faccia a vista				
A.11.010.060.a		Nuove soglie in pietra di piperno dello spessore di cm 3, bocciardate o levigate nella faccia a vista, poste in opera con malta di calce e pozzolana, compreso l'eventuale incasso nelle murature laterali di almeno cm 5 e la chiusura della traccia con pietre di tufo ed intonaco	mq	169,80	15%	0,7%
A.11.010.070		Nuovi davanzali in pietra di piperno dello spessore di cm 5-15				
A.11.010.070.a		Nuovi davanzali in pietra di piperno dello spessore di cm 5-15, come da modello esistente, levigati lavorati nella faccia a vista secondo le indicazioni della D.L., posti in opera con malta di calce pura idraulica naturale e pozzolana, compreso l'incasso nelle murature laterali di almeno cm 5 e la chiusura della traccia con intonaco, compreso il canaletto di scolo acqua ed il foro con il tubicino in piombo	cad	2.032,88	48%	0,7%
A.11.010.080		Fornitura e posa in opera di copertina in piperno sagomata a bauletto, e bocciardata fine, come da grafici di progetto				
A.11.010.080.a		Fornitura e posa in opera di copertina in piperno sagomata a bauletto, e bocciardata fine, come da grafici di progetto	ml	399,80	47%	0,7%
A.11.010.090		Restauro della pavimentazione in piperno, di scale comprendente l'inserimento di tassellature delle parti mancanti				
A.11.010.090.a		Restauro della pavimentazione in piperno, di scale comprendente l'inserimento di tassellature delle parti mancanti, rilavorazione a bocciarda fine delle superfici e sigillatura delle lesioni con malta e/o resine con inerti di polvere di piperno secondo le disposizioni della D.L.	mq	202,69	52%	0,7%
A.11.010.100		Restauro di balconi in pietra				
A.11.010.100.a		Restauro di balconi in pietra: Si restaurano le mensole dei balconi in blocchi di piperno nel seguente modo: Pulitura: Gli elementi in pietra (di Bellona, piperno, etc.) in buono stato di conservazione saranno puliti con acqua a bassa pressione, brossature con spazzole di saggina con acqua e detersivi, per l'eliminazione delle croste nere e dei depositi superficiali. Eliminazione vegetazione infestante: In presenza di vegetazione infestante o di licheni, croste nere, occorre provvedere ad una rimozione manuale della vegetazione e meccanica al bisturi dei depositi superficiali. Trattamento biocida: Si applicherà un trattamento biocida preventivo per arginare nuovi fenomeni di degrado. I tasselli da sostituire, perché in parti mancanti o in cattivo stato di conservazione saranno sostituiti con opportune precauzioni con conci di piperno fissati con perni in acciaio inox. Piccole integrazioni di lacune saranno necessarie con malte a base di idraulica naturale e leganti a base di inerti della stessa pietra. Occorre in ogni caso provvedere ad una corretta stilatatura dei giunti fra le pietre. Non si sostituiscono le mensole di balconi mancanti	mq	444,66	60%	0,7%
A.11.010.110		Restauro e consolidamento di davanzali in pietra				
A.11.010.110.a		Restauro e consolidamento di davanzali in pietra, comprendente eliminazione manuale e meccanica di depositi incoerenti e materiale coerente, di vegetazione infestante, licheni, croste nere; lavaggio con acqua a bassa pressione, brossatura con spazzole di saggina con acqua e detersivi, successiva integrazione con tasselli delle parti mancanti o in cattivo stato di conservazione; integrazione di lacune con malta a base di opportuni leganti ed inerti della stessa pietra; trattamento protettivo con biocida delle superfici	mq	76,45	62%	0,7%
A.11.010.120		Basamento in piperno				
A.11.010.120.a		Basamento in piperno. Collocazione di elementi mancanti e/o rimozione, e sostituzione di elementi molto degradati, laddove strettamente necessario si sostituiranno gli elementi in piperno mancanti o irrecuperabili. Le parti da rimuovere saranno rimosse con carotaggio, con attenzione a non arrecare danno alle murature, intonaci ed altri elementi, si rileveranno e documenteranno localizzandole su apposita cartografia e con opportuna documentazione fotografica e saranno sostituiti da pezzi di forma e dimensione di pezzi analoghi in buone condizioni, con lavorazione manuale ad opera d'arte. Si assicureranno le parti sostituite con perni di titanio e malte naturali	mq	1.666,77	66%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.130		Preconsolidamento di superficie lapidea, fortemente disgregata e con accentuate forme di esfoliazione				
A.11.010.130.a		Preconsolidamento di superficie lapidea, fortemente disgregata e con accentuate forme di esfoliazione consistente nell'impregnazione del materiale con silicato di etile con silossano idrorepellente dato a pennello; esecuzione di stuccatura di riempimento ed appoggio scaglie sollevate con malta a base di calce idraulica a basso contenuto salino e polvere di pietra, eventualmente additivata con silicato di etile; fissaggio di scaglie e pezzi di maggiore entità con resina epossidica	mq	225,84	67%	0,7%
A.11.010.140		Pulitura si superficie lapidea interessata da diffuso attacco biologico (licheni)				
A.11.010.140.a		Pulitura si superficie lapidea interessata da diffuso attacco biologico (licheni) consistenti nell'asportazione meccanica mediante leggera spazzolatura, applicazione di biocida ad azione meccanica con bisturi, rimozione di residui tenaci con applicazione di piccola quantità di acqua ossigenata a 120 vol. e/o azione meccanica, aspirazione continua del materiale rimosso; eventuale lavaggio con solvente	mq	166,61	73%	0,7%
A.11.010.150		Impermeazione di piccoli e grandi frammenti lapidei				
A.11.010.150.a		Impermeazione di piccoli e grandi frammenti lapidei, con perni acicolari del diam di 6 mm: perforazione eseguita con macchina perforatrice azionata da motori elettrici, con spurgo ad aria o ad acqua, con punta di metallo duro (tipo widia); pulizia dei fori e delle fessure mediante soffiatura o lavaggio con alcool; iniezioni a mezzo stringatura, previo l'inserimento dei perni di acciaio inossidabili, annegati in resina epossidica, stuccatura della testa del foro con malta di resina e detrito della parte perforata (compresi tutti i materiali incorporati)	cm	3,71	54%	0,7%
A.11.010.160		Stuccatura di fratture, microfratture, croste sollevate e zone alveolate				
A.11.010.160.a		Stuccatura di fratture, microfratture, croste sollevate e zone alveolate; integrazione e rifacimento di giunti da eseguire mediante applicazione di malta a base di calce idraulica a basso contenuto salino e polveri di pietra, sovrapposta a strati sottili stesi in più fasi; protezione di parti molto disgregate con sottile strato di malta applicato a pennello ed a spugna al fine di restituire continuità alla superficie lapidea	mq	177,06	76%	0,7%
A.11.010.170		Consolidamento di superficie lapidea, già preconsolidata nelle zone più degradate				
A.11.010.170.a		Consolidamento di superficie lapidea, già preconsolidata nelle zone più degradate, consistente nella impregnazione del materiale mediante applicazione a pennello di silicato di etile con silossano idrorepellente seguita in più fasi in modo da consentire la massima penetrazione del prodotto	mq	117,08	64%	0,7%
A.11.010.180		Protezione superficiale di materiale lapideo, con silicato di etile con silossano idrorepellente				
A.11.010.180.a		Protezione superficiale di materiale lapideo già consolidato e stuccato da eseguire, con silicato di etile con silossano idrorepellente applicato a pennello in modo da consentire una buona ed omogenea penetrazione del prodotto previa accurata spolveratura con pennelli	mq	97,58	46%	0,7%
A.11.010.190		Pulizia meccanica superfici piane di materiale lapideo da eseguirsi con bisturi spazzolini e trapani dentistici				
A.11.010.190.a		Pulizia meccanica superfici piane di materiale lapideo da eseguirsi con bisturi spazzolini e trapani dentistici ed estrazione dei sali mediante impacchi (anche ripetuti se necessario) di polpa di carta e acqua bidistillata, spazzolatura delicata ed accurata con Sapone neutro con azione biocida in soluzione acquosa al 3%, successivi risciacqui con acqua bidistillata. Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati) e delle incrostazioni presenti	mq	105,08	58%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.200		Pulizia meccanica con bisturi spazzolini e trapani dentistici ed estrazione dei sali				
A.11.010.200.a		Pulizia meccanica con bisturi spazzolini e trapani dentistici ed estrazione dei sali mediante impacchi (anche ripetuti se necessario) di polpa di carta e acqua bidistillata, spazzolatura delicata ed accurata con sapone neutro con azione biocida in soluzione acquosa al 3%, successivi risciacqui con acqua bidistillata. Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati) e delle incrostazioni presenti. Movimentazione delle opere a parte Colonne	mq	180,03	70%	0,7%
A.11.010.200.b		Pulizia meccanica con bisturi spazzolini e trapani dentistici ed estrazione dei sali mediante impacchi (anche ripetuti se necessario) di polpa di carta e acqua bidistillata, spazzolatura delicata ed accurata con sapone neutro con azione biocida in soluzione acquosa al 3%, successivi risciacqui con acqua bidistillata. Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati) e delle incrostazioni presenti. Movimentazione delle opere a parte Statue	mq	181,24	70%	0,7%
A.11.010.200.c		Pulizia meccanica con bisturi spazzolini e trapani dentistici ed estrazione dei sali mediante impacchi (anche ripetuti se necessario) di polpa di carta e acqua bidistillata, spazzolatura delicata ed accurata con sapone neutro con azione biocida in soluzione acquosa al 3%, successivi risciacqui con acqua bidistillata. Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati) e delle incrostazioni presenti. Movimentazione delle opere a parte Capitelli	mq	253,29	70%	0,7%
A.11.010.210		Trattamento devitalizzante da attacchi biologici superfici lapidee				
A.11.010.210.a		Trattamento devitalizzante da attacchi biologici superfici lapidee Trattamento erbicida e biocida per la devitalizzazione di muffe,alghe,licheni ecc. data l'esposizione all'aperto dei reperti. Movimentazione delle opere a parte	mq	58,47	53%	0,7%
A.11.010.220		Eliminazione di patine biologiche da materiale lapideo				
A.11.010.220.a		Eliminazione di patine biologiche da materiale lapideo. Eliminazione di patine biologiche necrotizzate con sistema riducente Idrarina e Cloridrato di idrosilammonio in sol.1a1 da usare ad impacchi o a impregnazione. Movimentazione delle opere a parte	mq	132,18	57%	0,7%
A.11.010.230		Stuccatura delle lesioni da materiale lapideo				
A.11.010.230.a		Stuccatura delle lesioni da materiale lapideo. Stuccatura delle lesioni e microlesioni con calce Sapone neutro con azione biocida, polvere di marmo nelle proporzioni di 1 a 2 e 5% di Primal. Movimentazione opere a parte	mq	82,01	52%	0,7%
A.11.010.240		Consolidamento superficiale con Paraloid B72 al 3%				
A.11.010.240.a		Consolidamento superficiale con Paraloid B72 al 3%. Movimentazione opere a parte per superfici piane o colonne	mq	46,34	54%	0,7%
A.11.010.240.b		Consolidamento superficiale con Paraloid B72 al 3%. Movimentazione opere a parte per capitelli o statue	mq	54,88	70%	0,7%
A.11.010.250		Protezione finale del le superfici con stesura cere microcristalline o emulsioni cerose in acqua (tipo Biwax)				
A.11.010.250.a		Protezione finale del le superfici con stesura cere microcristalline o emulsioni cerose in acqua (tipo Biwax). Movimentazione opere a parte per superfici piane o colonne	mq	91,29	61%	0,7%
A.11.010.250.b		Protezione finale del le superfici con stesura cere microcristalline o emulsioni cerose in acqua (tipo Biwax). Movimentazione opere a parte per capitelli e statue	mq	100,15	71%	0,7%
A.11.010.260		Restauro Mosaici (trattamento devitalizzante erbicida e biocida)				
A.11.010.260.a		Restauro Mosaici (trattamento devitalizzante erbicida e biocida) Il restauro di mosaici consiste in un primo intervento con un trattamento erbicida e biocida per la devitalizzazione di muffe,alghe,licheni ecc. data l'esposizione all'aperto del pavimento musivo, al trattamento biocida si aggiungerà il trattamento erbicida per eliminare il formarsi di erbe parassitarie tra gli interstizi della muratura e il pavimento mosaicato. Quest'ultimo trattamento dovrà essere effettuato anche per iniezioni con siringhe	mq	58,16	49%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.270		Restauro Mosaici (Riadesione fra i vari strati e le tessere)				
A.11.010.270.a		Restauro Mosaici (Riadesione fra i vari strati e le tessere). La ricostruzione dell'adesione, fra i vari strati e le tessere sarà eseguita mediante l'immissione di un adesivo (Primal AC33)eventualmente fosse necessario addizionato a carbonato di calce, mentre le fessurazioni più profonde con iniezioni di calce idraulica con soluzioni acrilico-resinose	mq	260,69	77%	0,7%
A.11.010.280		Restauro Mosaici (Reintegrazioni di lacune)				
A.11.010.280.a		Restauro Mosaici (Reintegrazioni di lacune). Stuccatura delle lacune con malta di calce (Sapone neutro con azione biocida) e pozzolana, le microstuccature con malta di grassello e polvere di marmo, rasature sottolivello a bisturi. La patinatura delle stuccature sarà eseguita con le polveri colorate attenendosi al cromatismo originale	mq	112,85	51%	0,7%
A.11.010.290		Restauro Mosaici (Pulitura)				
A.11.010.290.a		Restauro Mosaici (Pulitura) Pulitura ed estrazione dei sali mediante impacchi (anche ripetuti se necessario) di polpa di carta e acqua bidistillata, spazzolatura delicata ed accurata con Sapone neutro con azione biocida in soluzione acquosa al 3%, successivi risciacqui con acqua bidistillata. Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati) e delle incrostazioni presenti pavimento musivo, al trattamento biocida si aggiungerà il trattamento erbicida per eliminare il formarsi di erbe parassitarie tra gli interstizi della muratura e il pavimento mosaicato. Quest'ultimo trattamento dovrà essere effettuato anche per iniezioni con siringhe	mq	203,74	56%	0,7%
A.11.010.300		Restauro Mosaici (Ricomposizione e riadesione di tessere collassate)				
A.11.010.300.a		Restauro Mosaici (Ricomposizione e riadesione di tessere collassate). Ricomposizione del piano di tassellato distaccatosi dal la malta di allettamento,mediante pulizia del paino di allettamento e sistemazione delle tessere seguendo l'impronta lasciata in negativo, con resina acrilica in emulsione (Primal AC33) ed eventuale stuccatura degli interstizi con polvere di marmo fine e resina acrilica	mq	575,89	75%	0,7%
A.11.010.310		Restauro Mosaici (Integrazione in anastilos a tessere simili)				
A.11.010.310.a		Restauro Mosaici (Integrazione in anastilos a tessere simili). Integrazione in anastilos, mediante l'utilizzo di tessere simili, (provenienti dai depositi delle Terme di Baia) previo rifacimento massetto di allettamento con malta di calce Sapone neutro con azione biocida e pozzolana ed eventuale stuccatura degli interstizi con polvere di marmo fine e resina acrilica. Il prezzo è comprensivo anche dell'eventuale rimozione di parti del vecchio massetto di allettamento	mq	389,71	74%	0,7%
A.11.010.320		Restauro Mosaici (Integrazione estetica a granigliato)				
A.11.010.320.a		Restauro Mosaici (Integrazione estetica a granigliato). Integrazione mediante l'utilizzo di malta, composta da granigliato, calce Sapone neutro con azione biocida 5%, resina acrilica 25% (il materiale da usare come granigliato è da definire in accordo con la D.L. e il Direttore Archeologo responsabile del sito) previo rifacimento massetto di allettamento con malta di calce Sapone neutro con azione biocida e pozzolana. Il prezzo è comprensivo anche dell'eventuale rimozione di parti del vecchio massetto di allettamento	mq	317,36	68%	0,7%
A.11.010.330		Restauro Mosaici (Rifacimento cordoli di contenimento con malte idonee)				
A.11.010.330.a		Restauro Mosaici (Rifacimento cordoli di contenimento con malte idonee). Rifacimento cordoli di contenimento con malta composta di calce, pozzolana e sabbia setacciata in rapporto 1/2., eseguiti con leggera inclinazione dal piano di allettamento al bordo del mosaico	mq	45,44	63%	0,7%
A.11.010.340		Restauro Mosaici (Protezione Finale)				
A.11.010.340.a		Restauro Mosaici (Protezione Finale) Protezione finale del piano tassellato con stesura di due mani di cere in emulsione acquosa (tipo Biwax)	mq	94,20	28%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.350		Restauro Mosaici (Smantellamento vecchi cordoli di contenimento in cemento o fatiscanti)				
A.11.010.350.a		Restauro Mosaici (Smantellamento vecchi cordoli di contenimento in cemento o fatiscanti). Rimozione di vecchi cordoli di contenimento, mediante attrezzi meccanici ed ove occorre previa operazione A4 con operazioni di estrema cautela onde evitare danneggiamenti all'intonaco	mq	85,97	33%	0,7%
A.11.010.360		Restauro opera signina (Integrazione in anastilosi a tessere o inserti simili)				
A.11.010.360.a		Restauro opera signina (Integrazione in anastilosi a tessere o inserti simili). Integrazione in anastilosi, mediante l'utilizzo di tessere simili, (provenienti dai depositi) previo rifacimento massetto di allettamento con malta di calce grassa e polvere di mattone ed eventuale stuccatura degli interstizi con polvere di mattone fine e resina acrilica. Il prezzo è comprensivo anche dell'eventuale rimozione di parti del vecchio massetto di allettamento	mq	389,71	74%	0,7%
A.11.010.370		Restauro opera signina (trattamento devitalizzante erbicida e biocida)				
A.11.010.370.a		Restauro opera signina (trattamento devitalizzante erbicida e biocida). Il restauro consiste in un primo intervento con un trattamento erbicida e biocida per la devitalizzazione di muffe, liche, licheni ecc. data l'esposizione all'aperto dell'opera signina, al trattamento biocida si aggiungerà il trattamento erbicida per eliminare il formarsi di erbe parassitarie tra gli interstizi della muratura e il pavimento. Quest'ultimo trattamento dovrà essere effettuato anche per iniezioni con siringhe	mq	58,16	49%	0,7%
A.11.010.380		Restauro opera signina (riadesione alla massicciata di fondazione)				
A.11.010.380.a		Restauro opera signina (riadesione alla massicciata di fondazione). La ricostruzione dell'adesione alla massicciata di sottofondo, sarà eseguita mediante l'immissione di un adesivo (Primal AC33)eventualmente fosse necessario addizionato a carbonato di calce, mentre le fessurazioni più profonde con iniezioni di calce idraulica con soluzioni acrilico-resinose	mq	239,55	72%	0,7%
A.11.010.390		Restauro opera signina (Reintegrazioni di lacune)				
A.11.010.390.a		Restauro opera signina (Reintegrazioni di lacune). Da eseguirsi in sottotono con battitura dopo la stesura in modo da non lasciare anfrattuosità fra i vari frammenti, a finitura liscia, con malta invecchiata, polvere di mattone, scaglie a granulometria da definire in corso d'opera e/o pozzolane rosse ed eventualmente con l'aggiunta di terre colorate per il raggiungimento del colore desiderato	mq	222,43	65%	0,7%
A.11.010.400		Restauro opera signina: Pulitura -Rimozione a bisturi delle impurità presenti				
A.11.010.400.a		Restauro opera signina: Pulitura -Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe,licheni e muschi devitalizzati. e delle incrostazioni presenti). Pulitura ed estrazione dei sali mediante impacchi (anche ripetuti se necessario) di polpa di carta e acqua bidistillata, spazzolatura delicata ed accurata con sapone neutro con azione biocida in soluzione acquosa al 3% successivi risciacqui con acqua bidistillata	mq	206,33	56%	0,7%
A.11.010.410		Restauro opera signina (riadesione di tessere o altri inserti in calcare o paste vitree eventualmente collassate)				
A.11.010.410.a		Restauro opera signina, (riadesione di tessere o altri inserti in calcare o paste vitree eventualmente collassate). Ricomposizione del piano di tassellato distaccatosi dalla malta di allettamento, mediante pulizia del piano di allettamento e sistemazione delle tessere seguendo l'impronta lasciata in negativo, con resina acrilica in emulsione (Primal AC33) ed eventuale stuccatura degli interstizi con polvere di mattone fine e resina acrilica	mq	576,06	75%	0,7%
A.11.010.420		Restauro opera signina (Rifacimento cordoli di contenimento con malte idonee)				
A.11.010.420.a		Restauro opera signina (Rifacimento cordoli di contenimento con malte idonee). Rifacimento cordoli di contenimento con malta composta di calce, polvere di mattone e/o pozzolane rosse in rapporto 1/2, eseguiti con leggera inclinazione dal piano di allettamento al bordo dell'opera	mq	45,44	63%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.11.010.430		Restauro opera signina (Protezione Finale)				
A.11.010.430.a		Restauro opera signina (Protezione Finale) Protezione finale del piano tassellato con stesura di due mani di cere in emulsione acquosa (tipo Biwax)	mq	95,39	36%	0,7%
A.11.010.440		Restauro opera signina (stuccatura delle lesioni)				
A.11.010.440.a		Restauro opera signina (stuccatura delle lesioni) stuccatura delle lesioni e micro lesioni con calce invecchiata, polvere di mattone nelle proporzioni di 1 a 2 e 5% di Primal	mq	86,34	67%	0,7%
A.11.010.450		Smontaggio e rimessa in opera di cordoni in pietrarsa				
A.11.010.450.a		Smontaggio e rimessa in opera di cordoni in pietrarsa, costituenti il bordo delle gradinate in basolato, lavorati a scalpello negli assetti e a puntillo sulla facciavista, in opera con malta di cemento per la realizzazione di rampe e gradini	ml	77,55	62%	0,7%
A.11.010.460		Smontaggio di vecchi cordoni in pietrarsa				
A.11.010.460.a		Smontaggio di vecchi cordoni in pietrarsa, non più riutilizzabili e sostituzione con altri della stessa misura, costituenti il bordo delle gradinate lavorati a scalpello negli assetti e a puntillo sulla facciavista, con fronte sagomato come gli esistenti in opera con malta di cemento per la realizzazione di rampe e gradini	ml	224,93	76%	0,7%
A.12		RESTAURO DI OPERE IN LEGNO				
A.12.010		RESTAURO DI OPERE IN LEGNO				
A.12.010.001		Consolidamento e disinfestazione di cornici				
A.12.010.001.a		Consolidamento e disinfestazione di cornici • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento localizzato e generalizzato della della foglia d'oro e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto mediante l'uso di adesivi di origine animale applicati con l'ausilio di siringhe. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) b) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) c) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pasticche di antitarlo, è mediamente facile. d) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.001.b		Consolidamento e disinfestazione di cornici • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento localizzato e generalizzato della della foglia d'oro e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto mediante l'uso di adesivi di origine animale applicati con l'ausilio di siringhe. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) b) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) c) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pasticche di antitarlo, è mediamente facile. d) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	ml	40,23	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.12.010.001.c		Consolidamento e disinfestazione di cornici • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento localizzato e generalizzato della della foglia d'oro e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto mediante l'uso di adesivi di origine animale applicati con l'ausilio di siringhe. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) b) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) c) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pasticche di antitarlo, è mediamente facile. d) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	ml	80,46	72%	0,7%
A.12.010.001.d		Consolidamento e disinfestazione di cornici • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento localizzato e generalizzato della della foglia d'oro e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto mediante l'uso di adesivi di origine animale applicati con l'ausilio di siringhe. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) b) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) c) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pasticche di antitarlo, è mediamente facile. d) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: In fascia estremamente difficile	ml	120,68	72%	0,7%
A.12.010.002		Pulitura di cornici, chimico-meccanica				
A.12.010.002.a		Pulitura di cornici Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprammessi alla superficie (vernici ossidate, ridipinture etc.) mediante l'uso di opportune miscele di solventi disperse in emulsione cerosa. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (difficile / molto difficile); c) epoca del manufatto e conseguente complessità delle cornici stesse. • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.002.b		Pulitura di cornici Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprammessi alla superficie (vernici ossidate, ridipinture etc.) mediante l'uso di opportune miscele di solventi disperse in emulsione cerosa. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (difficile / molto difficile); c) epoca del manufatto e conseguente complessità delle cornici stesse. • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	ml	80,46	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.12.010.002.c		Pulitura di cornici Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprapposti alla superficie (vernici ossidate, ridipinture etc.) mediante l'uso di opportune miscele di solventi disperse in emulsione cerosa. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (difficile / molto difficile); c) epoca del manufatto e conseguente complessità delle cornici stesse. • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	ml	80,46	72%	0,7%
A.12.010.002.d		Pulitura di cornici Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprapposti alla superficie (vernici ossidate, ridipinture etc.) mediante l'uso di opportune miscele di solventi disperse in emulsione cerosa. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (difficile / molto difficile); c) epoca del manufatto e conseguente complessità delle cornici stesse. • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	ml	120,68	72%	0,7%
A.12.010.003		Stuccatura di cornici				
A.12.010.003.a		Stuccatura di cornici • Stuccatura e rasatura delle lacune, eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio, alla presenza di fessurazioni sottili e lacune con profondità ed estensione limitata. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto e conseguente complessità delle cornici stesse. • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.003.b		Stuccatura di cornici • Stuccatura e rasatura delle lacune, eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio, alla presenza di fessurazioni sottili e lacune con profondità ed estensione limitata. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto e conseguente complessità delle cornici stesse. • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.003.c		Stuccatura di cornici • Stuccatura e rasatura delle lacune, eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio, alla presenza di fessurazioni sottili e lacune con profondità ed estensione limitata. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto e conseguente complessità delle cornici stesse. • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	ml	80,46	72%	0,7%
A.12.010.003.d		Stuccatura di cornici • Stuccatura e rasatura delle lacune, eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio, alla presenza di fessurazioni sottili e lacune con profondità ed estensione limitata. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto e conseguente complessità delle cornici stesse. • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	ml	120,68	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.12.010.004		Integrazione cromatica di cornici				
A.12.010.004.a		Integrazione cromatica di cornici • Accompagnamento cromatico con pigmenti naturali. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.004.b		Integrazione cromatica di cornici • Accompagnamento cromatico con pigmenti naturali. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	ml	80,46	72%	0,7%
A.12.010.004.c		Integrazione cromatica di cornici • Accompagnamento cromatico con pigmenti naturali. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	ml	120,68	72%	0,7%
A.12.010.004.d		Integrazione cromatica di cornici • Accompagnamento cromatico con pigmenti naturali. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	ml	120,68	72%	0,7%
A.12.010.005		Integrazione ad oro zecchino di cornici				
A.12.010.005.a		Integrazione ad oro zecchino di cornici • Integrazione della lamina metallica con foglia d'oro previa preparazione a bolo. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare c) in base alla complessità del disegno architettonico delle cornici • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.005.b		Integrazione ad oro zecchino di cornici • Integrazione della lamina metallica con foglia d'oro previa preparazione a bolo. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare c) in base alla complessità del disegno architettonico delle cornici • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	ml	80,46	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.12.010.005.c		Integrazione ad oro zecchino di cornici • Integrazione della lamina metallica con foglia d'oro previa preparazione a bolo. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare c) in base alla complessità del disegno architettonico delle cornici • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	ml	160,91	72%	0,7%
A.12.010.005.d		Integrazione ad oro zecchino di cornici • Integrazione della lamina metallica con foglia d'oro previa preparazione a bolo. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare c) in base alla complessità del disegno architettonico delle cornici • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	ml	241,37	72%	0,7%
A.12.010.006		Integrazione ad argento e mecca di cornici				
A.12.010.006.a		Integrazione ad argento e mecca di cornici • Integrazione della lamina metallica con foglia d'argento e mecca previa preparazione a bolo. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare c) in base alla complessità del disegno architettonico delle cornici • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.006.b		Integrazione ad argento e mecca di cornici • Integrazione della lamina metallica con foglia d'argento e mecca previa preparazione a bolo. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare c) in base alla complessità del disegno architettonico delle cornici • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.006.c		Integrazione ad argento e mecca di cornici • Integrazione della lamina metallica con foglia d'argento e mecca previa preparazione a bolo. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare c) in base alla complessità del disegno architettonico delle cornici • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	ml	120,68	72%	0,7%
A.12.010.006.d		Integrazione ad argento e mecca di cornici • Integrazione della lamina metallica con foglia d'argento e mecca previa preparazione a bolo. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare c) in base alla complessità del disegno architettonico delle cornici • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	ml	160,91	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.12.010.007		Consolidamento e disinfestazioni in cornici di particolare grandezza e intaglio				
A.12.010.007.a		Consolidamento e disinfestazioni in cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia facile	ml	80,46	72%	0,7%
A.12.010.007.b		Consolidamento e disinfestazioni in cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia media	ml	80,46	72%	0,7%
A.12.010.007.c		Consolidamento e disinfestazioni in cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia difficile	ml	120,68	72%	0,7%
A.12.010.007.d		Consolidamento e disinfestazioni in cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia estremamente difficile	ml	120,68	72%	0,7%
A.12.010.008		Pulitura di cornici di particolare grandezza e intaglio				
A.12.010.008.a		Pulitura di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia facile	ml	80,46	72%	0,7%
A.12.010.008.b		Pulitura di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia media	ml	80,46	72%	0,7%
A.12.010.008.c		Pulitura di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia difficile	ml	80,46	72%	0,7%
A.12.010.008.d		Pulitura di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia estremamente difficile	ml	160,91	72%	0,7%
A.12.010.009		Stuccatura di cornici di particolare grandezza e intaglio				
A.12.010.009.a		Stuccatura di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia facile	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.009.b		Stuccatura di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia media	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.009.c		Stuccatura di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia difficile	ml	160,91	72%	0,7%
A.12.010.009.d		Stuccatura di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia estremamente difficile	ml	241,37	72%	0,7%
A.12.010.010		Integrazione cromatica di cornici di particolare grandezza e intaglio				
A.12.010.010.a		Integrazione cromatica di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia facile	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.010.b		Integrazione cromatica di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia media	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.010.c		Integrazione cromatica di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia difficile	ml	120,68	72%	0,7%
A.12.010.010.d		Integrazione cromatica di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia estremamente difficile	ml	160,91	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.12.010.011		Integrazione ad oro zecchino di cornici di particolare grandezza e intaglio				
A.12.010.011.a		Integrazione ad oro zecchino di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia facile	ml	80,46	72%	0,7%
A.12.010.011.b		Integrazione ad oro zecchino di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia media	ml	120,68	72%	0,7%
A.12.010.011.c		Integrazione ad oro zecchino di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia difficile	ml	281,60	72%	0,7%
A.12.010.011.d		Integrazione ad oro zecchino di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia estremamente difficile	ml	402,27	72%	0,7%
A.12.010.012		Integrazione ad argento e mecca di cornici di particolare grandezza e intaglio				
A.12.010.012.a		Integrazione ad argento e mecca di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia facile	ml	40,23	72%	0,7%
A.12.010.012.b		Integrazione ad argento e mecca di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia media	ml	80,46	72%	0,7%
A.12.010.012.c		Integrazione ad argento e mecca di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia difficile	ml	160,91	72%	0,7%
A.12.010.012.d		Integrazione ad argento e mecca di cornici di particolare grandezza e intaglio: in fascia estremamente difficile	ml	241,37	72%	0,7%
A.13		RESTAURO DI METALLI, LEGHE				
A.13.010		RESTAURO DI METALLI, LEGHE				
A.13.010.001		Pulitura ed eliminazione ossidi di argenti misurabili				
A.13.010.001.a		Pulitura ed eliminazione ossidi di argenti misurabili: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.001.b		Pulitura ed eliminazione ossidi di argenti misurabili: in fascia media	mq	160,91	72%	0,7%
A.13.010.001.c		Pulitura ed eliminazione ossidi di argenti misurabili: in fascia difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.13.010.001.d		Pulitura ed eliminazione ossidi di argenti misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	321,81	72%	0,7%
A.13.010.002		Pulitura in presenza di lamina dorata di argenti misurabili				
A.13.010.002.a		Pulitura in presenza di lamina dorata di argenti misurabili: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.13.010.002.b		Pulitura in presenza di lamina dorata di argenti misurabili: in fascia media	mq	201,14	72%	0,7%
A.13.010.002.c		Pulitura in presenza di lamina dorata di argenti misurabili: in fascia difficile	mq	281,60	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.13.010.002.d		Pulitura in presenza di lamina dorata di argenti misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	362,04	72%	0,7%
A.13.010.003		Pulitura in presenza di rame nella lega di argenti misurabili				
A.13.010.003.a		Pulitura in presenza di rame nella lega di argenti misurabili: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.13.010.003.b		Pulitura in presenza di rame nella lega di argenti misurabili: in fascia media	mq	201,14	72%	0,7%
A.13.010.003.c		Pulitura in presenza di rame nella lega di argenti misurabili: in fascia difficile	mq	281,60	72%	0,7%
A.13.010.003.d		Pulitura in presenza di rame nella lega di argenti misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	362,04	72%	0,7%
A.13.010.004		Essiccazione di argenti misurabili				
A.13.010.004.a		Essiccazione di argenti misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.004.b		Essiccazione di argenti misurabili: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.004.c		Essiccazione di argenti misurabili: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.13.010.004.d		Essiccazione di argenti misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.13.010.005		Integrazione di argenti misurabili				
A.13.010.005.a		Integrazione di argenti misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.005.b		Integrazione di argenti misurabili: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.005.c		Integrazione di argenti misurabili: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.13.010.005.d		Integrazione di argenti misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.13.010.006		Ricomposizione di argenti misurabili				
A.13.010.006.a		Ricomposizione di argenti misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.006.b		Ricomposizione di argenti misurabili: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.006.c		Ricomposizione di argenti misurabili: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.13.010.006.d		Ricomposizione di argenti misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.13.010.007		Protezione finale di argenti misurabili				
A.13.010.007.a		Protezione finale di argenti misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.007.b		Protezione finale di argenti misurabili: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.007.c		Protezione finale di argenti misurabili: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.13.010.007.d		Protezione finale di argenti misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.13.010.008		Pulitura ed eliminazione ossidi di argenti non misurabili				
A.13.010.008.a		Pulitura ed eliminazione ossidi di argenti non misurabili: in fascia facile	cad	160,91	72%	0,7%
A.13.010.008.b		Pulitura ed eliminazione ossidi di argenti non misurabili: in fascia media	cad	241,37	72%	0,7%
A.13.010.008.c		Pulitura ed eliminazione ossidi di argenti non misurabili: in fascia difficile	cad	402,27	72%	0,7%
A.13.010.008.d		Pulitura ed eliminazione ossidi di argenti non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	724,10	72%	0,7%
A.13.010.009		Essiccazione di argenti non misurabili				
A.13.010.009.a		Essiccazione di argenti non misurabili: in fascia facile	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.009.b		Essiccazione di argenti non misurabili: in fascia media	cad	160,91	72%	0,7%
A.13.010.009.c		Essiccazione di argenti non misurabili: in fascia difficile	cad	321,81	72%	0,7%
A.13.010.009.d		Essiccazione di argenti non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	402,27	72%	0,7%
A.13.010.010		Integrazioni di argenti non misurabili				
A.13.010.010.a		Integrazioni di argenti non misurabili: in fascia facile	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.010.b		Integrazioni di argenti non misurabili: in fascia media	cad	201,14	72%	0,7%
A.13.010.010.c		Integrazioni di argenti non misurabili: in fascia difficile	cad	241,37	72%	0,7%
A.13.010.010.d		Integrazioni di argenti non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	282,80	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.13.010.011		Ricomposizione di argenti non misurabili				
A.13.010.011.a		Ricomposizione di argenti non misurabili: in fascia facile	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.011.b		Ricomposizione di argenti non misurabili: in fascia media	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.011.c		Ricomposizione di argenti non misurabili: in fascia difficile	cad	241,37	72%	0,7%
A.13.010.011.d		Ricomposizione di argenti non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	402,27	72%	0,7%
A.13.010.012		Protezione finale di argenti non misurabili				
A.13.010.012.a		Protezione finale di argenti non misurabili: in fascia facile	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.012.b		Protezione finale di argenti non misurabili: in fascia media	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.012.c		Protezione finale di argenti non misurabili: in fascia difficile	cad	160,91	72%	0,7%
A.13.010.012.d		Protezione finale di argenti non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	321,81	72%	0,7%
A.13.010.013		Pulitura con procedimento meccanico e chimico di rame e leghe misurabili				
A.13.010.013.a		Pulitura con procedimento meccanico e chimico di rame e leghe misurabili: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.013.b		Pulitura con procedimento meccanico e chimico di rame e leghe misurabili: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.013.c		Pulitura con procedimento meccanico e chimico di rame e leghe misurabili: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.13.010.013.d		Pulitura con procedimento meccanico e chimico di rame e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.13.010.014		Eliminazione ossidi e corrosioni di rame e leghe misurabili				
A.13.010.014.a		Eliminazione ossidi e corrosioni di rame e leghe misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.014.b		Eliminazione ossidi e corrosioni di rame e leghe misurabili: in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.014.c		Eliminazione ossidi e corrosioni di rame e leghe misurabili: in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.014.d		Eliminazione ossidi e corrosioni di rame e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.13.010.015		Consolidamento e fissaggio di supporti di rame e leghe misurabili				
A.13.010.015.a		Consolidamento e fissaggio di supporti di rame e leghe misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.015.b		Consolidamento e fissaggio di supporti di rame e leghe misurabili: in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.015.c		Consolidamento e fissaggio di supporti di rame e leghe misurabili: in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.015.d		Consolidamento e fissaggio di supporti di rame e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.13.010.016		Ricomposizione di eventuali frammenti di rame e leghe misurabili				
A.13.010.016.a		Ricomposizione di eventuali frammenti di rame e leghe misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.016.b		Ricomposizione di eventuali frammenti di rame e leghe misurabili: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.016.c		Ricomposizione di eventuali frammenti di rame e leghe misurabili: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.13.010.016.d		Ricomposizione di eventuali frammenti di rame e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.13.010.017		Integrazione di rame e leghe misurabili				
A.13.010.017.a		Integrazione di rame e leghe misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.017.b		Integrazione di rame e leghe misurabili: in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.017.c		Integrazione di rame e leghe misurabili: in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.017.d		Integrazione di rame e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.018		Protezione finale di rame e leghe misurabili				
A.13.010.018.a		Protezione finale di rame e leghe misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.018.b		Protezione finale di rame e leghe misurabili: in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.018.c		Protezione finale di rame e leghe misurabili: in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.018.d		Protezione finale di rame e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.13.010.019		Pulitura e consolidamento di lamine metalliche di rame e leghe misurabili				
A.13.010.019.a		Pulitura e consolidamento di lamine metalliche di rame e leghe misurabili: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.019.b		Pulitura e consolidamento di lamine metalliche di rame e leghe misurabili: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.019.c		Pulitura e consolidamento di lamine metalliche di rame e leghe misurabili: in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.13.010.019.d		Pulitura e consolidamento di lamine metalliche di rame e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.13.010.020		Pulitura con procedimento meccanico di rame e leghe non misurabili				
A.13.010.020.a		Pulitura con procedimento meccanico di rame e leghe non misurabili: in fascia facile	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.020.b		Pulitura con procedimento meccanico di rame e leghe non misurabili: in fascia media	cad	160,91	72%	0,7%
A.13.010.020.c		Pulitura con procedimento meccanico di rame e leghe non misurabili: in fascia difficile	cad	160,91	72%	0,7%
A.13.010.020.d		Pulitura con procedimento meccanico di rame e leghe non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	241,37	72%	0,7%
A.13.010.021		Eliminazione di ossidi (interno) di rame e leghe non misurabili				
A.13.010.021.a		Eliminazione di ossidi (interno) di rame e leghe non misurabili: in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.13.010.021.b		Eliminazione di ossidi (interno) di rame e leghe non misurabili: in fascia media	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.021.c		Eliminazione di ossidi (interno) di rame e leghe non misurabili: in fascia difficile	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.021.d		Eliminazione di ossidi (interno) di rame e leghe non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	241,37	72%	0,7%
A.13.010.022		Eliminazione di ossidi (esterno) di rame e leghe non misurabili				
A.13.010.022.a		Eliminazione di ossidi (esterno) di rame e leghe non misurabili: in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.13.010.022.b		Eliminazione di ossidi (esterno) di rame e leghe non misurabili: in fascia media	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.022.c		Eliminazione di ossidi (esterno) di rame e leghe non misurabili: in fascia difficile	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.022.d		Eliminazione di ossidi (esterno) di rame e leghe non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	321,81	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.13.010.023		Consolidamento e fissaggio del supporto di rame e leghe non misurabili				
A.13.010.023.a		Consolidamento e fissaggio del supporto di rame e leghe non misurabili: in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.13.010.023.b		Consolidamento e fissaggio del supporto di rame e leghe non misurabili: in fascia media	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.023.c		Consolidamento e fissaggio del supporto di rame e leghe non misurabili: in fascia difficile	cad	160,91	72%	0,7%
A.13.010.023.d		Consolidamento e fissaggio del supporto di rame e leghe non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	241,37	72%	0,7%
A.13.010.024		Ricomposizione di frammenti di rame e leghe non misurabili				
A.13.010.024.a		Ricomposizione di frammenti di rame e leghe non misurabili: in fascia facile	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.024.b		Ricomposizione di frammenti di rame e leghe non misurabili: in fascia media	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.024.c		Ricomposizione di frammenti di rame e leghe non misurabili: in fascia difficile	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.024.d		Ricomposizione di frammenti di rame e leghe non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	241,37	72%	0,7%
A.13.010.025		Integrazione di rame e leghe non misurabili				
A.13.010.025.a		Integrazione di rame e leghe non misurabili: in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.13.010.025.b		Integrazione di rame e leghe non misurabili: in fascia media	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.025.c		Integrazione di rame e leghe non misurabili: in fascia difficile	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.025.d		Integrazione di rame e leghe non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	241,37	72%	0,7%
A.13.010.026		Protezzine finale di rame e leghe non misurabili				
A.13.010.026.a		Protezzine finale di rame e leghe non misurabili: in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.13.010.026.b		Protezzine finale di rame e leghe non misurabili: in fascia media	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.026.c		Protezzine finale di rame e leghe non misurabili: in fascia difficile	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.026.d		Protezzine finale di rame e leghe non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	160,91	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.13.010.027		Pulitura e consolidamento di lamine metalliche di rame e leghe non misurabili				
A.13.010.027.a		Pulitura e consolidamento di lamine metalliche di rame e leghe non misurabili: in fascia facile	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.027.b		Pulitura e consolidamento di lamine metalliche di rame e leghe non misurabili: in fascia media	cad	80,46	72%	0,7%
A.13.010.027.c		Pulitura e consolidamento di lamine metalliche di rame e leghe non misurabili: in fascia difficile	cad	160,91	72%	0,7%
A.13.010.027.d		Pulitura e consolidamento di lamine metalliche di rame e leghe non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	201,14	72%	0,7%
A.13.010.028		Pulitura, lavaggio forzato indotto, essiccazione di ferro e leghe misurabili				
A.13.010.028.a		Pulitura, lavaggio forzato indotto, essiccazione di ferro e leghe misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.028.b		Pulitura, lavaggio forzato indotto, essiccazione di ferro e leghe misurabili: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.028.c		Pulitura, lavaggio forzato indotto, essiccazione di ferro e leghe misurabili: in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.028.d		Pulitura, lavaggio forzato indotto, essiccazione di ferro e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.13.010.029		Eliminazione di ossidi e prodotti corrosivi di ferro e leghe misurabili				
A.13.010.029.a		Eliminazione di ossidi e prodotti corrosivi di ferro e leghe misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.029.b		Eliminazione di ossidi e prodotti corrosivi di ferro e leghe misurabili: in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.029.c		Eliminazione di ossidi e prodotti corrosivi di ferro e leghe misurabili: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.13.010.029.d		Eliminazione di ossidi e prodotti corrosivi di ferro e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.13.010.030		Trattamento con inibitori di corrosione di ferro e leghe misurabili				
A.13.010.030.a		Trattamento con inibitori di corrosione di ferro e leghe misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.030.b		Trattamento con inibitori di corrosione di ferro e leghe misurabili: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.030.c		Trattamento con inibitori di corrosione di ferro e leghe misurabili: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.13.010.030.d		Trattamento con inibitori di corrosione di ferro e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.13.010.031		Trattamento protettivo finale di ferro e leghe misurabili				
A.13.010.031.a		Trattamento protettivo finale di ferro e leghe misurabili: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.031.b		Trattamento protettivo finale di ferro e leghe misurabili: in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.13.010.031.c		Trattamento protettivo finale di ferro e leghe misurabili: in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.031.d		Trattamento protettivo finale di ferro e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.13.010.032		Pulitura ed eliminazione degli ossidi di argenti di particolare grandezza				
A.13.010.032.a		Pulitura ed eliminazione degli ossidi di argenti di particolare grandezza: in fascia facile	cad	201,14	72%	0,7%
A.13.010.032.b		Pulitura ed eliminazione degli ossidi di argenti di particolare grandezza: in fascia media	cad	321,81	72%	0,7%
A.13.010.032.c		Pulitura ed eliminazione degli ossidi di argenti di particolare grandezza: in fascia difficile	cad	563,18	72%	0,7%
A.13.010.032.d		Pulitura ed eliminazione degli ossidi di argenti di particolare grandezza: in fascia estremamente difficile	cad	1.086,14	72%	0,7%
A.13.010.033		Essiccazione di argenti di particolare grandezza				
A.13.010.033.a		Essiccazione di argenti di particolare grandezza: in fascia facile	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.033.b		Essiccazione di argenti di particolare grandezza: in fascia media	cad	201,14	72%	0,7%
A.13.010.033.c		Essiccazione di argenti di particolare grandezza: in fascia difficile	cad	442,50	72%	0,7%
A.13.010.033.d		Essiccazione di argenti di particolare grandezza: in fascia estremamente difficile	cad	603,41	72%	0,7%
A.13.010.034		Integrazione di argenti di particolare grandezza				
A.13.010.034.a		Integrazione di argenti di particolare grandezza: in fascia facile	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.034.b		Integrazione di argenti di particolare grandezza: in fascia media	cad	226,48	72%	0,7%
A.13.010.034.c		Integrazione di argenti di particolare grandezza: in fascia difficile	cad	241,37	72%	0,7%
A.13.010.034.d		Integrazione di argenti di particolare grandezza: in fascia estremamente difficile	cad	603,41	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.13.010.035		Ricomposizione di argenti di particolare grandezza				
A.13.010.035.a		Ricomposizione di argenti di particolare grandezza: in fascia facile	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.035.b		Ricomposizione di argenti di particolare grandezza: in fascia media	cad	160,91	72%	0,7%
A.13.010.035.c		Ricomposizione di argenti di particolare grandezza: in fascia difficile	cad	321,81	72%	0,7%
A.13.010.035.d		Ricomposizione di argenti di particolare grandezza: in fascia estremamente difficile	cad	603,41	72%	0,7%
A.13.010.036		Protezione finale di argenti di particolare grandezza				
A.13.010.036.a		Protezione finale di argenti di particolare grandezza: in fascia facile	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.036.b		Protezione finale di argenti di particolare grandezza: in fascia media	cad	120,68	72%	0,7%
A.13.010.036.c		Protezione finale di argenti di particolare grandezza: in fascia difficile	cad	201,14	72%	0,7%
A.13.010.036.d		Protezione finale di argenti di particolare grandezza: in fascia estremamente difficile	cad	482,73	72%	0,7%
A.14		RESTAURO DI OPERE IN VETRO, CERAMICA				
A.14.010		RESTAURO DI OPERE IN VETRO, CERAMICA				
A.14.010.001		Consolidamento parti sconnesse o distaccate di ceramiche e vetri non misurabili				
A.14.010.001.a		Consolidamento parti sconnesse o distaccate di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia facile	cad	241,37	72%	0,7%
A.14.010.001.b		Consolidamento parti sconnesse o distaccate di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia media	cad	321,81	72%	0,7%
A.14.010.001.c		Consolidamento parti sconnesse o distaccate di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia difficile	cad	402,27	72%	0,7%
A.14.010.001.d		Consolidamento parti sconnesse o distaccate di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	522,96	72%	0,7%
A.14.010.002		Pulitura di ceramiche e vetri non misurabili				
A.14.010.002.a		Pulitura di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia facile	cad	160,91	72%	0,7%
A.14.010.002.b		Pulitura di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia media	cad	241,37	72%	0,7%
A.14.010.002.c		Pulitura di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia difficile	cad	321,81	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.14.010.002.d		Pulitura di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	402,27	72%	0,7%
A.14.010.003		Riadesione di ceramiche e vetri non misurabili				
A.14.010.003.a		Riadesione di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia facile	cad	201,14	72%	0,7%
A.14.010.003.b		Riadesione di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia media	cad	321,81	72%	0,7%
A.14.010.003.c		Riadesione di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia difficile	cad	362,04	72%	0,7%
A.14.010.003.d		Riadesione di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	482,73	72%	0,7%
A.14.010.004		Integrazione di ceramiche e vetri non misurabili				
A.14.010.004.a		Integrazione di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.14.010.004.b		Integrazione di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia media	cad	120,68	72%	0,7%
A.14.010.004.c		Integrazione di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia difficile	cad	281,60	72%	0,7%
A.14.010.004.d		Integrazione di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	442,50	72%	0,7%
A.14.010.005		Protezione finale di ceramiche e vetri non misurabili				
A.14.010.005.a		Protezione finale di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.14.010.005.b		Protezione finale di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia media	cad	40,23	72%	0,7%
A.14.010.005.c		Protezione finale di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia difficile	cad	80,46	72%	0,7%
A.14.010.005.d		Protezione finale di ceramiche e vetri non misurabili: in fascia estremamente difficile	cad	120,68	72%	0,7%
A.14.010.006		Consolidamento e riadesione di parti sconnesse di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati)				
A.14.010.006.a		Consolidamento e riadesione di parti sconnesse di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.006.b		Consolidamento e riadesione di parti sconnesse di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.006.c		Consolidamento e riadesione di parti sconnesse di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.14.010.006.d		Consolidamento e riadesione di parti sconnesse di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.14.010.007		Smontaggio di pavimenti - rifacimento massetto di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati)				
A.14.010.007.a		Smontaggio di pavimenti - rifacimento massetto di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.007.b		Smontaggio di pavimenti - rifacimento massetto di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.007.c		Smontaggio di pavimenti - rifacimento massetto di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.14.010.007.d		Smontaggio di pavimenti - rifacimento massetto di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.14.010.008		Eliminazione incrostazioni e malte all di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati)				
A.14.010.008.a		Eliminazione incrostazioni e malte all di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.008.b		Eliminazione incrostazioni e malte all di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.008.c		Eliminazione incrostazioni e malte all di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.14.010.008.d		Eliminazione incrostazioni e malte all di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.14.010.009		Rimontaggio di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati)				
A.14.010.009.a		Rimontaggio di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.009.b		Rimontaggio di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.009.c		Rimontaggio di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia difficile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.009.d		Rimontaggio di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.14.010.010		Pulitura di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati)				
A.14.010.010.a		RimontPulitura di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.010.b		Pulitura di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.010.c		Pulitura di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia difficile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.010.d		Pulitura di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.14.010.011		Ricomposizione e microstuccature lesioni di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati)				
A.14.010.011.a		Ricomposizione e microstuccature lesioni di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.011.b		Ricomposizione e microstuccature lesioni di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.011.c		Ricomposizione e microstuccature lesioni di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.14.010.011.d		Ricomposizione e microstuccature lesioni di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.14.010.012		Integrazione di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati)				
A.14.010.012.a		Integrazione di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.012.b		Integrazione di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.012.c		Integrazione di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia difficile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.012.d		Integrazione di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia estremamente difficile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.013		Protezione finale di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati)				
A.14.010.013.a		Protezione finale di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.013.b		Protezione finale di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.013.c		Protezione finale di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia difficile	mq	40,23	72%	0,7%
A.14.010.013.d		Protezione finale di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia estremamente difficile	mq	40,23	72%	0,7%
A.15		OPERE DA PITTORE CONNESSE CON GLI INTERVENTI DI RESTAURO				
A.15.010		OPERE DA PITTORE CONNESSE CON GLI INTERVENTI DI RESTAURO				
A.15.010.001		Opere di preparazione per pitture				
A.15.010.001.a		Smerigliatura accurata del film pittorico esistente, che non trova alcuna conferma in fonti filologiche, né può considerarsi valido ai fini di una progettazione critica dei toni della facciata	mq	3,11	69%	0,7%
A.15.010.001.b		Raschiatura parziale di tinte e pitture eseguite con spatola e raschietto, limitata alle sole parti staccate o in fase di distacco, senza interessare gli strati più superficiali di altre coloriture aderenti al supporto o dell'intonaco, ed è fatta sotto la direzione del restauratore	mq	67,89	76%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.15.010.010		Preparazione con fondo				
A.15.010.010.a		Scialbatura con latte a base di grassello di calce stagionato da 24-36 mesi. Applicata a pennello in minimo di due o tre mani, compreso gli oneri di cui alle note particolari. Si verifica la necessità di lavaggio ad acqua di alcune parti	mq	7,53	64%	0,7%
A.15.010.010.b		Trattamento per fondi misti ed intonaci vecchi mediante l'applicazione di fissativo naturale composto da una miscela di latte, albume d'uovo, caseina, acqua di calce, oli essenziali; totalmente traspirante e biodegradabile	mq	9,42	57%	0,7%
A.15.010.020		Tinteggiatura con pittura a base di grassello di calce				
A.15.010.020.a		Tinteggiatura di superfici esterne o interne con pittura a base di grassello di calce stagionato da 24-36 mesi. Applicata a pennello in minimo due o tre mani di sottotinta con latte di calce, inclusi gli oneri per l'individuazione delle miscele pigmento-leganti più idonee secondo le indicazioni della D.L: successiva stesura di tinta a velatura costituita da latte di calce pigmentata con coloranti inorganici, compreso la ripresa delle superfici dove occorre. Si verifica la necessità di lavaggio ad acqua di alcune parti	mq	22,43	59%	0,7%
A.15.010.020.b		Tinteggiatura di pareti, volte e soffitti, sia all'interno che all'esterno, su intonaci di pura calce naturale non additivati, con due mani di pittura totalmente naturale composta da grassello di calce naturale stagionato da 24-36 mesi, filtrato e macinato, bentonite, argilla, borato di calcio naturale, allume di rocca; altamente traspirante (11,9 di valore medio della MU sec. norm. ASTM, dopo applicazione su strato d'intonaco a calce con MU iniziale di 10,6) e priva di parti organiche.	mq	13,73	52%	0,7%
A.15.010.100		Maggior compenso alle tinteggiature per differente tinta tra fondi e paraste, marcapiani, fasce				
A.15.010.100.a		Maggior compenso alle tinteggiature per l'onere derivante dalla differente tinta tra fondi e paraste, marcapiani, fasce, ecc. (percentuale del 30%)	%	30,00	78%	0,7%
A.16		RESTAURO DI STUCCHI, AFFRESCHI, DECORAZIONI PITTORICHE				
A.16.010		RESTAURO DI STUCCHI, AFFRESCHI, DECORAZIONI PITTORICHE				
A.16.010.001		Consolidamento dell'intonaco di affreschi e decorazioni pittoriche				
A.16.010.001.a		Consolidamento dell'intonaco di affreschi e decorazioni pittoriche • Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porosità e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di microiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluidità ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature o micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate. • Particolare attenzione dovrà essere tenuta per gli eventuali distacchi di profondità non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per l'incolumità del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltà. Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.16.010.001.b		Consolidamento dell'intonaco di affreschi e decorazioni pittoriche • Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porosità e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di microiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluidità ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature o micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate. • Particolare attenzione dovrà essere tenuta per gli eventuali distacchi di profondità non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per l'incolumità del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltà. Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	160,91	72%	0,7%
A.16.010.001.c		Consolidamento dell'intonaco di affreschi e decorazioni pittoriche • Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porosità e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di microiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluidità ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature o micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate. • Particolare attenzione dovrà essere tenuta per gli eventuali distacchi di profondità non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per l'incolumità del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltà. Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.16.010.001.d		Consolidamento dell'intonaco di affreschi e decorazioni pittoriche • Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porosità e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di microiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluidità ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature o micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate. • Particolare attenzione dovrà essere tenuta per gli eventuali distacchi di profondità non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per l'incolumità del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltà. Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	321,81	72%	0,7%
A.16.010.002		Consolidamento della pellicola pittorica di affreschi e decorazioni pittoriche				
A.16.010.002.a		Consolidamento della pellicola pittorica di affreschi e decorazioni pittoriche • Ristabilimento e riadesione della pellicola pittorica sollevata a causa delle efflorescenze saline mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola. Infiltrazioni di silicato di etile in caso di disgregazione e polverizzazione della pellicola pittorica, previa interposizione di carta giapponese. • Da eseguire mediante emulsioni acriliche a spruzzo o per microiniezioni e spatole in teflon per appianamento scaglie. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) fenomeni di esfoliazione della pellicola pittorica; b) sollevamento delle scaglie della pellicola pittorica o pulverulenta della stessa. Maggiore è il fenomeno e maggiore sarà il grado di difficoltà. • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.16.010.002.b		Consolidamento della pellicola pittorica di affreschi e decorazioni pittoriche • Ristabilimento e riadesione della pellicola pittorica sollevata a causa delle efflorescenze saline mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola. Infiltrazioni di silicato di etile in caso di disgregazione e polverizzazione della pellicola pittorica, previa interposizione di carta giapponese. • Da eseguire mediante emulsioni acriliche a spruzzo o per microiniezioni e spatole in teflon per appianamento scaglie. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) fenomeni di esfoliazione della pellicola pittorica; b) sollevamento delle scaglie della pellicola pittorica o pulverulenta della stessa. Maggiore è il fenomeno e maggiore sarà il grado di difficoltà. • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.16.010.002.c		Consolidamento della pellicola pittorica di affreschi e decorazioni pittoriche • Ristabilimento e riadesione della pellicola pittorica sollevata a causa delle efflorescenze saline mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola. Infiltrazioni di silicato di etile in caso di disgregazione e polverizzazione della pellicola pittorica, previa interposizione di carta giapponese. • Da eseguire mediante emulsioni acriliche a spruzzo o per microiniezioni e spatole in teflon per appianamento scaglie. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) fenomeni di esfoliazione della pellicola pittorica; b) sollevamento delle scaglie della pellicola pittorica o pulverulenta della stessa. Maggiore è il fenomeno e maggiore sarà il grado di difficoltà. • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.16.010.002.d		Consolidamento della pellicola pittorica di affreschi e decorazioni pittoriche • Ristabilimento e riadesione della pellicola pittorica sollevata a causa delle efflorescenze saline mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola. Infiltrazioni di silicato di etile in caso di disgregazione e polverizzazione della pellicola pittorica, previa interposizione di carta giapponese. • Da eseguire mediante emulsioni acriliche a spruzzo o per microiniezioni e spatole in teflon per appianamento scaglie. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) fenomeni di esfoliazione della pellicola pittorica; b) sollevamento delle scaglie della pellicola pittorica o pulverulenta della stessa. Maggiore è il fenomeno e maggiore sarà il grado di difficoltà. • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	281,60	72%	0,7%
A.16.010.003		Pulitura di affreschi e decorazioni pittoriche				
A.16.010.003.a		Pulitura di affreschi e decorazioni pittoriche • Pulitura delle superfici da eseguirsi mediante applicazione di compresse di polpa di cellulosa con soluzione di sali inorganici in sospensione, con interposizione di carta giapponese, per la rimozione di depositi superficiali parzialmente coerenti come nerofumo, polvere sedimentata, sali, sostanze di varia natura sovrapposte ai dipinti. Previa realizzazione di saggi per stabilire la scelta delle soluzioni e i tempi di applicazione. eseguita generalmente ad impacco mantenuto a contatto della superficie dipinta con tempi variabili in base allo sporco da rimuovere per gli affreschi; e con solventi vari se trattasi di decorazioni ad olio su muro • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stucature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell'ottocento molto difficili da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.16.010.003.b		Pulitura di affreschi e decorazioni pittoriche • Pulitura delle superfici da eseguirsi mediante applicazione di compresse di polpa di cellulosa con soluzione di sali inorganici in sospensione, con interposizione di carta giapponese, per la rimozione di depositi superficiali parzialmente coerenti come nerofumo, polvere sedimentata, sali, sostanze di varia natura sovrapposte ai dipinti. Previa realizzazione di saggi per stabilire la scelta delle soluzioni e i tempi di applicazione. eseguita generalmente ad impacco mantenuto a contatto della superficie dipinta con tempi variabili in base allo sporco da rimuovere per gli affreschi; e con solventi vari se trattasi di decorazioni ad olio su muro • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell'ottocento molto difficili da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	201,14	72%	0,7%
A.16.010.003.c		Pulitura di affreschi e decorazioni pittoriche • Pulitura delle superfici da eseguirsi mediante applicazione di compresse di polpa di cellulosa con soluzione di sali inorganici in sospensione, con interposizione di carta giapponese, per la rimozione di depositi superficiali parzialmente coerenti come nerofumo, polvere sedimentata, sali, sostanze di varia natura sovrapposte ai dipinti. Previa realizzazione di saggi per stabilire la scelta delle soluzioni e i tempi di applicazione. eseguita generalmente ad impacco mantenuto a contatto della superficie dipinta con tempi variabili in base allo sporco da rimuovere per gli affreschi; e con solventi vari se trattasi di decorazioni ad olio su muro • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell'ottocento molto difficili da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	362,04	72%	0,7%
A.16.010.003.d		Pulitura di affreschi e decorazioni pittoriche • Pulitura delle superfici da eseguirsi mediante applicazione di compresse di polpa di cellulosa con soluzione di sali inorganici in sospensione, con interposizione di carta giapponese, per la rimozione di depositi superficiali parzialmente coerenti come nerofumo, polvere sedimentata, sali, sostanze di varia natura sovrapposte ai dipinti. Previa realizzazione di saggi per stabilire la scelta delle soluzioni e i tempi di applicazione. eseguita generalmente ad impacco mantenuto a contatto della superficie dipinta con tempi variabili in base allo sporco da rimuovere per gli affreschi; e con solventi vari se trattasi di decorazioni ad olio su muro • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell'ottocento molto difficili da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	563,18	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.16.010.004		Stuccatura di affreschi e decorazioni pittoriche				
A.16.010.004.a		Stuccatura di affreschi e decorazioni pittoriche • Stuccatura delle cadute di strati d'intonaco, di lesioni e fessurazioni da eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.16.010.004.b		Stuccatura di affreschi e decorazioni pittoriche • Stuccatura delle cadute di strati d'intonaco, di lesioni e fessurazioni da eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.16.010.004.c		Stuccatura di affreschi e decorazioni pittoriche • Stuccatura delle cadute di strati d'intonaco, di lesioni e fessurazioni da eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.16.010.004.d		Stuccatura di affreschi e decorazioni pittoriche • Stuccatura delle cadute di strati d'intonaco, di lesioni e fessurazioni da eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.16.010.005		Integrazione pittorica e protezione finale di affreschi e decorazioni pittoriche				
A.16.010.005.a		Integrazione pittorica e protezione finale di affreschi e decorazioni pittoriche • Integrazione cromatica delle stuccature e dell'intonaco di supporto in presenza di lacune e abrasioni eseguita a velature con colori ad acquerello Windsor e Newton al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera. Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	201,14	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.16.010.005.b		Integrazione pittorica e protezione finale di affreschi e decorazioni pittoriche • Integrazione cromatica delle stuccature e dell'intonaco di supporto in presenza di lacune e abrasioni eseguita a velature con colori ad acquerello Windsor e Newton al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera. Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	241,37	72%	0,7%
A.16.010.005.c		Integrazione pittorica e protezione finale di affreschi e decorazioni pittoriche • Integrazione cromatica delle stuccature e dell'intonaco di supporto in presenza di lacune e abrasioni eseguita a velature con colori ad acquerello Windsor e Newton al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera. Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	321,81	72%	0,7%
A.16.010.005.d		Integrazione pittorica e protezione finale di affreschi e decorazioni pittoriche • Integrazione cromatica delle stuccature e dell'intonaco di supporto in presenza di lacune e abrasioni eseguita a velature con colori ad acquerello Windsor e Newton al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera. Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	643,64	72%	0,7%
A.16.010.006		Trattamento di parti sotto livello di affreschi e decorazioni pittoriche				
A.16.010.006.a		Trattamento di parti sotto livello di affreschi e decorazioni pittoriche: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.16.010.006.b		Trattamento di parti sotto livello di affreschi e decorazioni pittoriche: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.16.010.006.c		Trattamento di parti sotto livello di affreschi e decorazioni pittoriche: in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.16.010.006.d		Trattamento di parti sotto livello di affreschi e decorazioni pittoriche: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.16.010.007		Consolidamento e fissaggio di stucchi				
A.16.010.007.a		Consolidamento e fissaggio di stucchi: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.16.010.007.b		Consolidamento e fissaggio di stucchi: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.16.010.007.c		Consolidamento e fissaggio di stucchi: in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.16.010.007.d		Consolidamento e fissaggio di stucchi: in fascia estremamente difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.16.010.008		Pulitura di stucchi con acqua addizionata a Desogen al 5%				
A.16.010.008.a		Pulitura di stucchi Pulizia della superficie degli stucchi pulitura della superficie con acqua addizionata a Desogen al 5%, acqua satura di bicarbonato di ammonio ed eventuali impacchi di polpa di carta e caolino per assorbire I sali solubili presenti negli stucchi.i voli di carbonati più resistenti vengono consumati meccanicamente a bisturi Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati) in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.16.010.008.b		Pulitura di stucchi Pulizia della superficie degli stucchi pulitura della superficie con acqua addizionata a Desogen al 5%, acqua satura di bicarbonato di ammonio ed eventuali impacchi di polpa di carta e caolino per assorbire I sali solubili presenti negli stucchi.i voli di carbonati più resistenti vengono consumati meccanicamente a bisturi Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati) in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.16.010.008.c		Pulitura di stucchi Pulizia della superficie degli stucchi pulitura della superficie con acqua addizionata a Desogen al 5%, acqua satura di bicarbonato di ammonio ed eventuali impacchi di polpa di carta e caolino per assorbire I sali solubili presenti negli stucchi.i voli di carbonati più resistenti vengono consumati meccanicamente a bisturi Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati) in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.16.010.008.d		Pulitura di stucchi Pulizia della superficie degli stucchi pulitura della superficie con acqua addizionata a Desogen al 5%, acqua satura di bicarbonato di ammonio ed eventuali impacchi di polpa di carta e caolino per assorbire I sali solubili presenti negli stucchi.i voli di carbonati più resistenti vengono consumati meccanicamente a bisturi Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati) in fascia estremamente difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.16.010.009		Integrazione plastica di stucchi				
A.16.010.009.a		Integrazione plastica di stucchi: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.16.010.009.b		Integrazione plastica di stucchi: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.16.010.009.c		Integrazione plastica di stucchi: in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.16.010.009.d		Integrazione plastica di stucchi: in fascia estremamente difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.16.010.010		Integrazione cromatica di stucchi				
A.16.010.010.a		Integrazione cromatica di stucchi: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.16.010.010.b		Integrazione cromatica di stucchi: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.16.010.010.c		Integrazione cromatica di stucchi: in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.16.010.010.d		Integrazione cromatica di stucchi: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.16.010.011		Consolidamento e fissaggio di stucchi con lamine e decorazioni dipinte				
A.16.010.011.a		Consolidamento e fissaggio di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.16.010.011.b		Consolidamento e fissaggio di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia media	mq	201,14	72%	0,7%
A.16.010.011.c		Consolidamento e fissaggio di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.16.010.011.d		Consolidamento e fissaggio di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia estremamente difficile	mq	281,60	72%	0,7%
A.16.010.012		Pulitura di stucchi con lamine e decorazioni dipinte				
A.16.010.012.a		Pulitura di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.16.010.012.b		Pulitura di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia media	mq	160,91	72%	0,7%
A.16.010.012.c		Pulitura di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.16.010.012.d		Pulitura di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia estremamente difficile	mq	281,60	72%	0,7%
A.16.010.013		Integrazione plastica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte				
A.16.010.013.a		Integrazione plastica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.16.010.013.b		Integrazione plastica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.16.010.013.c		Integrazione plastica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.16.010.013.d		Integrazione plastica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia estremamente difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.16.010.014		Integrazione cromatica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte				
A.16.010.014.a		Integrazione cromatica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.16.010.014.b		Integrazione cromatica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.16.010.014.c		Integrazione cromatica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.16.010.014.d		Integrazione cromatica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.16.010.020		Fissaggio di stucchi consistente in consolidamento e fissaggio dei distacchi di stucchi dalla muratura				
A.16.010.020.a		Restauro a fine di consolidamento e fissaggio di stucchi consistente in consolidamento e fissaggio dei distacchi di stucchi dalla muratura mediante: da definirsi in corso d'opera a seconda delle differenti situazioni di distacco - a) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di adatta resina acrilica (Tipo Primal AC33) in emulsione b) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di adatta resina acrilica (Tipo Primal AC33) in emulsione addizionata a cariche inerti con diverse concentrazioni c) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di malta liquida composta di calce (Malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti), sabbia setacciata e pozzolana ventilata e depurata dei sali mediante lavaggio in rapporto 1/3, previa imbibizione dell'intonaco con acqua e alcool al 50%. Nelle suddette operazioni ai punti a,b,c, si intende compresa la predisposizione di tutte le apparecchiature atte a consentire una lenta immissione ed una completa diffusione dei prodotti all'interno delle zone di distacco. Si intende inoltre compreso nel prezzo ogni onere derivante dal costante controllo che dovrà essere effettuato durante le operazioni di iniezione e dall'estrema cautela da adottare al fine di evitare ogni eventuale fuoriuscita delle stesse e salvaguardare, quindi, la superficie degli stucchi.- documentazione fotografica. esplicativa della morfologia di degrado	mq	256,71	71%	0,7%
A.16.010.030		Pulizia della superficie degli stucchi con acqua addizionata a Desogen al 5%				
A.16.010.030.a		Pulizia della superficie degli stucchi pulitura della superficie con acqua addizionata a Desogen al 5%, acqua satura di bicarbonato di ammonio ed eventuali impacchi di polpa di carta e caolino per assorbire i sali solubili presenti negli stucchi. I voli di carbonati più resistenti vengono consumati meccanicamente a bisturi Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati)	mq	141,88	67%	0,7%
A.16.010.040		Consolidamento e/o protezione finale della superficie degli stucchi con resina acrilica				
A.16.010.040.a		Consolidamento e protezione finale delle superfici degli stucchi: pulizia delle superfici, consolidamento e/o protezione finale della superficie degli stucchi con resina acrilica in soluzione al 3% e/o cere in emulsione acquosa	mq	71,14	68%	0,7%
A.16.010.050		Protezione preliminare degli stucchi				
A.16.010.050.a		Protezione preliminare degli stucchi. Applicazione di intelaggio di sostegno e protezione su parti in pericolo di caduta al fine di sostenere gli stucchi durante le operazioni di consolidamento	mq	46,40	58%	0,7%
A.16.010.060		Rimozione da stucchi della velinatura ed eliminazione dell'eccesso di prodotto dalle superfici				
A.16.010.060.a		Rimozione da stucchi della velinatura ed eliminazione dell'eccesso di prodotto dalle superfici	mq	47,50	47%	0,7%
A.16.010.070		Rimozione di vecchi cordoli di contenimento				
A.16.010.070.a		Rimozione di vecchi cordoli di contenimento, mediante attrezzi meccanici ed ove occorre previa operazione S4 con operazioni di estrema cautela onde evitare danneggiamenti agli stucchi	mq	38,30	68%	0,7%
A.16.010.080		Rifacimento cordoli di contenimento con malta composta di calce, pozzolana e sabbia				
A.16.010.080.a		Rifacimento cordoli di contenimento con malta composta di calce, pozzolana e sabbia setacciata in rapporto ½., eseguiti con leggera inclinazione dalla muratura al bordo degli stucchi	mq	46,18	60%	0,7%
A.16.010.090		Restauro stucchi (trattamento devitalizzante erbicida e biocida)				
A.16.010.090.a		Restauro stucchi (trattamento devitalizzante erbicida e biocida) intervento con un trattamento erbicida e biocida per la devitalizzazione di muffe, alghe, licheni ecc. al trattamento biocida si aggiungerà eventualmente il trattamento erbicida per eliminare il formarsi di erbe parassitarie tra gli interstizi della muratura e la superficie degli stucchi. Quest'ultimo trattamento dovrà essere effettuato anche per iniezioni con siringhe	mq	58,29	51%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.16.010.100		Restauro di lambris, cornici porte				
A.16.010.100.a		Restauro di lambris, cornici porte, e tracce significative in ambienti aventi valore di traccia storica rinvenute in sede di diagnostica o demolizioni sotto indicazioni della D.L. comprendente: 1) Rimozione meccanica di strati sovrapposti di intonaco, descialbo meccanico, su tutta la superficie interessata; 2) Ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco mediante iniezioni di adesivi riempitivi di malta idraulica premiscelata per intonaci; 3) Stuccatura di cadute di strati di intonaco, compreso i saggi per la composizione granulometrica e colorazione della malta, ecc. di piccole dimensioni mediante formazione d'intonaco a calce eseguito su superfici piane o curve, ad integrazione di lacune o mancanze di superfici dipinte, da realizzare seguendo l'andamento delle murature ed avendo cura di raccordarsi, a livello o a sottolivello secondo le indicazioni della D.L.; da utilizzare come base per la successiva stesura di tinteggiature o neutro o ripristino di elementi decorativi e geometrici; 4) Restauro della pellicola pittorica, su tutta la superficie	mq	655,84	72%	0,7%
A.17		RESTAURO DI DIPINTI SU INTONACI				
A.17.010		RESTAURO DI DIPINTI SU INTONACI				
A.17.010.001		Consolidamento dell'intonaco di dipinti a olio e tempera su muro				
A.17.010.001.a		Consolidamento dell'intonaco di dipinti a olio e tempera su muro • Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porosità e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di micriiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluidità ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature o micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate; Particolare attenzione dovrà essere tenuta per gli eventuali distacchi di profondità non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per l'incolumità del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltà. Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.17.010.001.b		Consolidamento dell'intonaco di dipinti a olio e tempera su muro • Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porosità e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di micriiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluidità ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature o micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate; Particolare attenzione dovrà essere tenuta per gli eventuali distacchi di profondità non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per l'incolumità del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltà. Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	160,91	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.17.010.001.c		Consolidamento dell'intonaco di dipinti a olio e tempera su muro • Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porosità e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di micriiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluidità ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature o micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate; Particolare attenzione dovrà essere tenuta per gli eventuali distacchi di profondità non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per l'incolumità del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltà. Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	281,60	72%	0,7%
A.17.010.001.d		Consolidamento dell'intonaco di dipinti a olio e tempera su muro • Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porosità e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di micriiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluidità ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature o micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate; Particolare attenzione dovrà essere tenuta per gli eventuali distacchi di profondità non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per l'incolumità del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltà. Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	321,81	72%	0,7%
A.17.010.002		Fissaggio del colore di dipinti a olio e tempera su muro				
A.17.010.002.a		Fissaggio del colore di dipinti a olio e tempera su muro • Ristabilimento e riadesione della pellicola pittorica sollevata a causa delle efflorescenze saline mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola. Infiltrazioni di silicato di etile in caso di disgregazione e polverizzazione della pellicola pittorica, previa interposizione di carta giapponese. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) fenomeni di esfoliazione della pellicola pittorica; b) sollevamento delle scaglie della pellicola pittorica o pulverulenta della stessa. Maggiore è il fenomeno e maggiore sarà il grado di difficoltà. • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.17.010.002.b		Fissaggio del colore di dipinti a olio e tempera su muro • Ristabilimento e riadesione della pellicola pittorica sollevata a causa delle efflorescenze saline mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola. Infiltrazioni di silicato di etile in caso di disgregazione e polverizzazione della pellicola pittorica, previa interposizione di carta giapponese. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) fenomeni di esfoliazione della pellicola pittorica; b) sollevamento delle scaglie della pellicola pittorica o pulverulenta della stessa. Maggiore è il fenomeno e maggiore sarà il grado di difficoltà. • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.17.010.002.c		Fissaggio del colore di dipinti a olio e tempera su muro • Ristabilimento e riadesione della pellicola pittorica sollevata a causa delle efflorescenze saline mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola. Infiltrazioni di silicato di etile in caso di disgregazione e polverizzazione della pellicola pittorica, previa interposizione di carta giapponese. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) fenomeni di esfoliazione della pellicola pittorica; b) sollevamento delle scaglie della pellicola pittorica o pulverulenta della stessa. Maggiore è il fenomeno e maggiore sarà il grado di difficoltà. • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.17.010.002.d		Fissaggio del colore di dipinti a olio e tempera su muro • Ristabilimento e riadesione della pellicola pittorica sollevata a causa delle efflorescenze saline mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola. Infiltrazioni di silicato di etile in caso di disgregazione e polverizzazione della pellicola pittorica, previa interposizione di carta giapponese. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) fenomeni di esfoliazione della pellicola pittorica; b) sollevamento delle scaglie della pellicola pittorica o pulverulenta della stessa. Maggiore è il fenomeno e maggiore sarà il grado di difficoltà. • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	321,81	72%	0,7%
A.17.010.003		Pulitura di dipinti a olio e tempera su muro				
A.17.010.003.a		Pulitura di dipinti a olio e tempera su muro • Pulitura meccanica per la rimozione di depositi superficiali incoerenti come polveri, particellato atmosferico ecc. con pennellesse. • Pulitura delle superfici da eseguirsi a tampone con acqua deionizzata addizionata di un tensioattivo al ph neutro, con interposizione di carta giapponese, per rimuovere polveri superficiali, polveri grasse, e fissativi alterati allo scopo di ridare al dipinto l'equilibrio cromatico originario. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell'ottocento, molto difficili e da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.17.010.003.b		Pulitura di dipinti a olio e tempera su muro • Pulitura meccanica per la rimozione di depositi superficiali incoerenti come polveri, particellato atmosferico ecc. con pennellesse. • Pulitura delle superfici da eseguirsi a tampone con acqua deionizzata addizionata di un tensioattivo al ph neutro, con interposizione di carta giapponese, per rimuovere polveri superficiali, polveri grasse, e fissativi alterati allo scopo di ridare al dipinto l'equilibrio cromatico originario. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell'ottocento, molto difficili e da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.17.010.003.c		Pulitura di dipinti a olio e tempera su muro • Pulitura meccanica per la rimozione di depositi superficiali incoerenti come polveri, particolato atmosferico ecc. con pennellesse. • Pulitura delle superfici da eseguirsi a tampone con acqua deionizzata addizionata di un tensioattivo al ph neutro, con interposizione di carta giapponese, per rimuovere polveri superficiali, polveri grasse, e fissativi alterati allo scopo di ridare al dipinto l'equilibrio cromatico originario. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell'ottocento, molto difficili e da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.17.010.003.d		Pulitura di dipinti a olio e tempera su muro • Pulitura meccanica per la rimozione di depositi superficiali incoerenti come polveri, particolato atmosferico ecc. con pennellesse. • Pulitura delle superfici da eseguirsi a tampone con acqua deionizzata addizionata di un tensioattivo al ph neutro, con interposizione di carta giapponese, per rimuovere polveri superficiali, polveri grasse, e fissativi alterati allo scopo di ridare al dipinto l'equilibrio cromatico originario. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell'ottocento, molto difficili e da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	321,81	72%	0,7%
A.17.010.004		Stuccatura di dipinti a olio e tempera su muro				
A.17.010.004.a		Stuccatura di dipinti a olio e tempera su muro • Stuccatura delle cadute di strati d'intonaco, di lesioni e fessurazioni da eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.17.010.004.b		Stuccatura di dipinti a olio e tempera su muro • Stuccatura delle cadute di strati d'intonaco, di lesioni e fessurazioni da eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.17.010.004.c		Stuccatura di dipinti a olio e tempera su muro • Stuccatura delle cadute di strati d'intonaco, di lesioni e fessurazioni da eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.17.010.004.d		Stuccatura di dipinti a olio e tempera su muro • Stuccatura delle cadute di strati d'intonaco, di lesioni e fessurazioni da eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.17.010.005		Integrazione pittorica di dipinti a olio e tempera su muro				
A.17.010.005.a		Integrazione pittorica di dipinti a olio e tempera su muro • Integrazione cromatica delle stuccature e dell'intonaco di supporto in presenza di lacune e abrasioni eseguita a velature con colori ad acquerello Windsor e Newton al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera. Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.17.010.005.b		Integrazione pittorica di dipinti a olio e tempera su muro • Integrazione cromatica delle stuccature e dell'intonaco di supporto in presenza di lacune e abrasioni eseguita a velature con colori ad acquerello Windsor e Newton al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera. Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	201,14	72%	0,7%
A.17.010.005.c		Integrazione pittorica di dipinti a olio e tempera su muro • Integrazione cromatica delle stuccature e dell'intonaco di supporto in presenza di lacune e abrasioni eseguita a velature con colori ad acquerello Windsor e Newton al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera. Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	281,60	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.17.010.005.d		Integrazione pittorica di dipinti a olio e tempera su muro • Integrazione cromatica delle stuccature e dell'intonaco di supporto in presenza di lacune e abrasioni eseguita a velature con colori ad acquerello Windsor e Newton al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera. Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	281,60	72%	0,7%
A.17.010.006		Spolveratura di dipinti a olio e tempera su muro				
A.17.010.006.a		Spolveratura di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia facile	mq	13,27	72%	0,7%
A.17.010.006.b		Spolveratura di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia media	mq	13,27	72%	0,7%
A.17.010.006.c		Spolveratura di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia difficile	mq	13,27	72%	0,7%
A.17.010.006.d		Spolveratura di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia estremamente difficile	mq	20,11	72%	0,7%
A.17.010.007		Attintatura di dipinti a olio e tempera su muro				
A.17.010.007.a		Attintatura di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia facile	mq	20,11	72%	0,7%
A.17.010.007.b		Attintatura di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia media	mq	20,11	72%	0,7%
A.17.010.007.c		Attintatura di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia difficile	mq	20,11	72%	0,7%
A.17.010.007.d		Attintatura di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia estremamente difficile	mq	20,11	72%	0,7%
A.17.010.008		Fissaggio carta di dipinti a olio e tempera su muro				
A.17.010.008.a		Fissaggio carta di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.17.010.008.b		Fissaggio carta di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.17.010.008.c		Fissaggio carta di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.17.010.008.d		Fissaggio carta di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.17.010.009		Ripristino decorazione di dipinti a olio e tempera su muro				
A.17.010.009.a		Ripristino decorazione di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.17.010.009.b		Ripristino decorazione di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia media	mq	160,91	72%	0,7%
A.17.010.009.c		Ripristino decorazione di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.17.010.009.d		Ripristino decorazione di dipinti a olio e tempera su muro: in fascia estremamente difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.17.010.010		Fissaggio e consolidamento della pellicola pittorica mediante resina acrilica				
A.17.010.010.a		Fissaggio e consolidamento della pellicola pittorica mediante resina acrilica in emulsione ed impregnazione della stessa in soluzione, previa pulitura della superficie	mq	52,35	72%	0,7%
A.17.010.020		Reintegrazione pittorica delle piccole mancanze ed usure, della pellicola pittorica e delle stuccature				
A.17.010.020.a		Reintegrazione pittorica delle piccole mancanze ed usure, della pellicola pittorica e delle stuccature delle lacune verranno trattate in accordo con la D.L.,esclusivamente sotto tono e con terre ventilate senza legante per evitare alterazioni e per rendere leggibile l'insieme delle decorazioni esistenti	mq	101,29	72%	0,7%
A.17.010.030		Restauro di lambris e lacune isolate aventi valore di traccia storica rinvenute in sede di diagnostica o demolizioni				
A.17.010.030.a		Restauro di lambris e lacune isolate aventi valore di traccia storica rinvenute in sede di diagnostica o demolizioni sotto indicazioni della D.L. comprendente: 1) Rimozione meccanica di strati sovrammessi di intonaco, descialbo meccanico, su tutta la superficie interessata; 2) Ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco mediante iniezioni di adesivi riempitivi di malta idraulica premiscelata per intonaci; 3) Stuccatura di cadute di strati di intonaco, compreso i saggi per la composizione granulometrica e colorazione della malta, ecc.di piccole dimensioni mediante formazione d'intonaco a calce eseguito su superfici piane o curve, ad integrazione di lacune o mancanze di superfici dipinte, da realizzare seguendo l'andamento delle murature ed avendo cura di raccordarsi, a livello o a sottolivello secondo le indicazioni della D.L.; da utilizzare come base per la successiva stesura di tinteggiature o neutro o ripristino di elementi decorativi e geometrici; 4) Restauro della pellicola pittorica, su tutta la superficie	mq	655,49	72%	0,7%
A.18		RESTAURO DI DIPINTI SU CARTA				
A.18.010		RESTAURO DI DIPINTI SU CARTA				
A.18.010.001		Restauro di decorazioni su carta dipinta a mano				
A.18.010.001.a		Restauro di decorazioni su carta dipinta a mano mediante disinfezione, consolidamento, eventuale deacidificazione, pulitura meccanica, ristabilimento della funzionalità del supporto, fissaggio, reintegro delle superfici pittoriche, riadesione della carta sul supporto	mq	259,60	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.19		RESTAURO DI DIPINTI SU TELE				
A.19.010		RESTAURO DI DIPINTI SU TELE				
A.19.010.001		Foderatura di dipinti su tela				
A.19.010.001.a		Foderatura di dipinti su tela • Velinatura della superficie pittorica eseguita con colla di coniglio in giusta diluizione e carta giapponese. • Consolidamento della pellicola pittorica e degli strati preparatori del dipinto mediante applicazione di colla di coniglio ben calda in giusta diluizione data per imbibizione a pennello e spugnatura a tergo del dipinto, fino alla completa riadesione del colore. • Applicazione, ove necessario, di tela di velatino per risanare tagli e lacerazioni a tergo del dipinto. • Rifodero a pasta. • Fornitura di un nuovo telaio definitivo. • Montaggio della tela rifoderata sul telaio definitivo. • Rimozione della velinatura della superficie pittorica con spugnatura di acqua calda fino alla completa rimozione di ogni residuo. Per dipinti, che per propria natura e per stato di conservazione, avessero bisogno di consolidamento e foderatura eseguite con resine sintetiche l'intervento dovrà essere concordato con la direzione dei lavori e la soprintendenza competente, conservando i medesimi parametri di prezzo al metro quadro. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) condizioni della tela di supporto; b) condizioni del telaio; c) incidenza di restauri precedenti. La fascia difficile si utilizzerà nei casi in cui la rimozione di precedenti foderature è molto difficile perché eseguite con colle forti o laddove il rifodero dovrà essere eseguito con colle e tele sintetiche ad alto costo oppure nei casi di dipinti lacerati o sfibrati dove sarà necessario eseguire un doppio rifodero. • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile.	mq	603,41	72%	0,7%
A.19.010.001.b		Foderatura di dipinti su tela • Velinatura della superficie pittorica eseguita con colla di coniglio in giusta diluizione e carta giapponese. • Consolidamento della pellicola pittorica e degli strati preparatori del dipinto mediante applicazione di colla di coniglio ben calda in giusta diluizione data per imbibizione a pennello e spugnatura a tergo del dipinto, fino alla completa riadesione del colore. • Applicazione, ove necessario, di tela di velatino per risanare tagli e lacerazioni a tergo del dipinto. • Rifodero a pasta. • Fornitura di un nuovo telaio definitivo. • Montaggio della tela rifoderata sul telaio definitivo. • Rimozione della velinatura della superficie pittorica con spugnatura di acqua calda fino alla completa rimozione di ogni residuo. Per dipinti, che per propria natura e per stato di conservazione, avessero bisogno di consolidamento e foderatura eseguite con resine sintetiche l'intervento dovrà essere concordato con la direzione dei lavori e la soprintendenza competente, conservando i medesimi parametri di prezzo al metro quadro. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) condizioni della tela di supporto; b) condizioni del telaio; c) incidenza di restauri precedenti. La fascia difficile si utilizzerà nei casi in cui la rimozione di precedenti foderature è molto difficile perché eseguite con colle forti o laddove il rifodero dovrà essere eseguito con colle e tele sintetiche ad alto costo oppure nei casi di dipinti lacerati o sfibrati dove sarà necessario eseguire un doppio rifodero. • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile.	mq	603,41	72%	0,7%
A.19.010.001.c		Foderatura di dipinti su tela • Velinatura della superficie pittorica eseguita con colla di coniglio in giusta diluizione e carta giapponese. • Consolidamento della pellicola pittorica e degli strati preparatori del dipinto mediante applicazione di colla di coniglio ben calda in giusta diluizione data per imbibizione a pennello e spugnatura a tergo del dipinto, fino alla completa riadesione del colore. • Applicazione, ove necessario, di tela di velatino per risanare tagli e lacerazioni a tergo del dipinto. • Rifodero a pasta. • Fornitura di un nuovo telaio definitivo. • Montaggio della tela rifoderata sul telaio definitivo. • Rimozione della velinatura della superficie pittorica con spugnatura di acqua calda fino alla completa rimozione di ogni residuo. Per dipinti, che per propria natura e per stato di conservazione, avessero bisogno di consolidamento e foderatura eseguite con resine sintetiche l'intervento dovrà essere concordato con la direzione dei lavori e la soprintendenza competente, conservando i medesimi parametri di prezzo al metro quadro. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) condizioni della tela di supporto; b) condizioni del telaio; c) incidenza di restauri precedenti. La fascia difficile si utilizzerà nei casi in cui la rimozione di precedenti foderature è molto difficile perché eseguite con colle forti o laddove il rifodero dovrà essere eseguito con colle e tele sintetiche ad alto costo oppure nei casi di dipinti lacerati o sfibrati dove sarà necessario eseguire un doppio rifodero. • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile.	mq	683,87	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.19.010.001.d		Foderatura di dipinti su tela • Velinatura della superficie pittorica eseguita con colla di coniglio in giusta diluizione e carta giapponese. • Consolidamento della pellicola pittorica e degli strati preparatori del dipinto mediante applicazione di colla di coniglio ben calda in giusta diluizione data per imbibizione a pennello e spugnature a tergo del dipinto, fino alla completa riadesione del colore. • Applicazione, ove necessario, di tela di velatino per risanare tagli e lacerazioni a tergo del dipinto. • Rifodero a pasta. • Fornitura di un nuovo telaio definitivo. • Montaggio della tela rifoderata sul telaio definitivo. • Rimozione della velinatura della superficie pittorica con spugnature di acqua calda fino alla completa rimozione di ogni residuo. Per dipinti, che per propria natura e per stato di conservazione, avessero bisogno di consolidamento e foderatura eseguite con resine sintetiche l'intervento dovrà essere concordato con la direzione dei lavori e la soprintendenza competente, conservando i medesimi parametri di prezzo al metro quadro. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) condizioni della tela di supporto; b) condizioni del telaio; c) incidenza di restauri precedenti. La fascia difficile si utilizzerà nei casi in cui la rimozione di precedenti foderature è molto difficile perché eseguite con colle forti o laddove il rifodero dovrà essere eseguito con colle e tele sintetiche ad alto costo oppure nei casi di dipinti lacerati o sfibrati dove sarà necessario eseguire un doppio rifodero. • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	683,87	72%	0,7%
A.19.010.002		Sverniciatura di dipinti su tela				
A.19.010.002.a		Sverniciatura di dipinti su tela • Sverniciatura della superficie del dipinto da resine e vecchi fissativi ossidati sovrapposti all'originale, attraverso l'applicazione di miscele di opportuni solventi di classi diverse in base allo sporco da rimuovere. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.19.010.002.b		Sverniciatura di dipinti su tela • Sverniciatura della superficie del dipinto da resine e vecchi fissativi ossidati sovrapposti all'originale, attraverso l'applicazione di miscele di opportuni solventi di classi diverse in base allo sporco da rimuovere. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.19.010.002.c		Sverniciatura di dipinti su tela • Sverniciatura della superficie del dipinto da resine e vecchi fissativi ossidati sovrapposti all'originale, attraverso l'applicazione di miscele di opportuni solventi di classi diverse in base allo sporco da rimuovere. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	40,23	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.19.010.002.d		Sverniciatura di dipinti su tela • Sverniciatura della superficie del dipinto da resine e vecchi fissativi ossidati sovrammessi all'originale, attraverso l'applicazione di miscele di opportuni solventi di classi diverse in base allo sporco da rimuovere. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.19.010.003		Pulitura di dipinti su tela				
A.19.010.003.a		Pulitura di dipinti su tela • Pulitura chimico meccanica eseguita per progressivo assottigliamento da sostanze che alterano la cromia originale del dipinto come vecchie ridipinture, sostanze grasse di varia natura, nero fumo ed escrementi di insetti, sovrammessi alla superficie pittorica originale mediante l'uso di opportune miscele di solventi di classi diverse in base allo sporco da rimuovere. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	241,37	72%	0,7%
A.19.010.003.b		Pulitura di dipinti su tela • Pulitura chimico meccanica eseguita per progressivo assottigliamento da sostanze che alterano la cromia originale del dipinto come vecchie ridipinture, sostanze grasse di varia natura, nero fumo ed escrementi di insetti, sovrammessi alla superficie pittorica originale mediante l'uso di opportune miscele di solventi di classi diverse in base allo sporco da rimuovere. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	281,60	72%	0,7%
A.19.010.003.c		Pulitura di dipinti su tela • Pulitura chimico meccanica eseguita per progressivo assottigliamento da sostanze che alterano la cromia originale del dipinto come vecchie ridipinture, sostanze grasse di varia natura, nero fumo ed escrementi di insetti, sovrammessi alla superficie pittorica originale mediante l'uso di opportune miscele di solventi di classi diverse in base allo sporco da rimuovere. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	442,50	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.19.010.003.d		Pulitura di dipinti su tela • Pulitura chimico meccanica eseguita per progressivo assottigliamento da sostanze che alterano la cromia originale del dipinto come vecchie ridipinture, sostanze grasse di varia natura, nero fumo ed escrementi di insetti, sovrapposti alla superficie pittorica originale mediante l'uso di opportune miscele di solventi di classi diverse in base allo sporco da rimuovere. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	603,41	72%	0,7%
A.19.010.004		Stuccatura di dipinti su tela				
A.19.010.004.a		Stuccatura di dipinti su tela • Rimozione di stuccature di precedenti interventi di restauro non più idonee per il loro stato di conservazione e/o per i materiali costitutivi • Stuccatura delle lacune eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. • Trattamento delle stuccature ad imitazione della superficie originale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.19.010.004.b		Stuccatura di dipinti su tela • Rimozione di stuccature di precedenti interventi di restauro non più idonee per il loro stato di conservazione e/o per i materiali costitutivi • Stuccatura delle lacune eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. • Trattamento delle stuccature ad imitazione della superficie originale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.19.010.004.c		Stuccatura di dipinti su tela • Rimozione di stuccature di precedenti interventi di restauro non più idonee per il loro stato di conservazione e/o per i materiali costitutivi • Stuccatura delle lacune eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. • Trattamento delle stuccature ad imitazione della superficie originale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.19.010.004.d		Stuccatura di dipinti su tela • Rimozione di stuccature di precedenti interventi di restauro non più idonee per il loro stato di conservazione e/o per i materiali costitutivi • Stuccatura delle lacune eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. • Trattamento delle stuccature ad imitazione della superficie originale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.19.010.005		Integrazione pittorica di dipinti su tela				
A.19.010.005.a		Integrazione pittorica di dipinti su tela • Integrazione pittorica delle lacune e delle abrasioni eseguita a velature, a selezione cromatica o a puntinato con pigmenti naturali a vernice. Intervento da concordarsi con la direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Verniciature intermedie e finali effettuate mediante ripetute nebulizzazioni di vernice Dammar per raggiungere un mirato rapporto tra componente lucida e opaca del film protettivo. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	402,27	72%	0,7%
A.19.010.005.b		Integrazione pittorica di dipinti su tela • Integrazione pittorica delle lacune e delle abrasioni eseguita a velature, a selezione cromatica o a puntinato con pigmenti naturali a vernice. Intervento da concordarsi con la direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Verniciature intermedie e finali effettuate mediante ripetute nebulizzazioni di vernice Dammar per raggiungere un mirato rapporto tra componente lucida e opaca del film protettivo. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	724,10	72%	0,7%
A.19.010.005.c		Integrazione pittorica di dipinti su tela • Integrazione pittorica delle lacune e delle abrasioni eseguita a velature, a selezione cromatica o a puntinato con pigmenti naturali a vernice. Intervento da concordarsi con la direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Verniciature intermedie e finali effettuate mediante ripetute nebulizzazioni di vernice Dammar per raggiungere un mirato rapporto tra componente lucida e opaca del film protettivo. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	804,55	72%	0,7%
A.19.010.005.d		Integrazione pittorica di dipinti su tela • Integrazione pittorica delle lacune e delle abrasioni eseguita a velature, a selezione cromatica o a puntinato con pigmenti naturali a vernice. Intervento da concordarsi con la direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Verniciature intermedie e finali effettuate mediante ripetute nebulizzazioni di vernice Dammar per raggiungere un mirato rapporto tra componente lucida e opaca del film protettivo. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	965,45	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A		RESTAURO				
A.20		RESTAURO DI DIPINTI SU LEGNO				
A.20.010		RESTAURO DI DIPINTI SU LEGNO				
A.20.010.001		Disinfestazione e consolidamento di dipinti su tavola				
A.20.010.001.a		Disinfestazione e consolidamento di dipinti su tavola • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento, a tergo, del legno di supporto mediante risanamento di eventuali fessurazioni effettuando il riempimento delle parti mancanti con inserti di legno e/o resina bicomponente (Araldite). • Stuccatura e presentazione estetica del retro del supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: e) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) f) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) g) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pasticche di antitarlo, è mediamente facile. h) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	563,18	72%	0,7%
A.20.010.001.b		Disinfestazione e consolidamento di dipinti su tavola • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento, a tergo, del legno di supporto mediante risanamento di eventuali fessurazioni effettuando il riempimento delle parti mancanti con inserti di legno e/o resina bicomponente (Araldite). • Stuccatura e presentazione estetica del retro del supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: e) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) f) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) g) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pasticche di antitarlo, è mediamente facile. h) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	643,64	72%	0,7%
A.20.010.001.c		Disinfestazione e consolidamento di dipinti su tavola • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento, a tergo, del legno di supporto mediante risanamento di eventuali fessurazioni effettuando il riempimento delle parti mancanti con inserti di legno e/o resina bicomponente (Araldite). • Stuccatura e presentazione estetica del retro del supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: e) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) f) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) g) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pasticche di antitarlo, è mediamente facile. h) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	643,64	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.20.010.001.d		Disinfestazione e consolidamento di dipinti su tavola • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento, a tergo, del legno di supporto mediante risanamento di eventuali fessurazioni effettuando il riempimento delle parti mancanti con inserti di legno e/o resina bicomponente (Araldite). • Stuccatura e presentazione estetica del retro del supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: e) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) f) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) g) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pastiche di antitarlo, è mediamente facile. h) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	804,55	72%	0,7%
A.20.010.002		Fissaggio del colore di dipinti su tavola				
A.20.010.002.a		Fissaggio del colore di dipinti su tavola • Consolidamento localizzato e generalizzato della pellicola pittorica e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: c) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); d) in base alla estensione delle superfici da fissare • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.20.010.002.b		Fissaggio del colore di dipinti su tavola • Consolidamento localizzato e generalizzato della pellicola pittorica e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: c) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); d) in base alla estensione delle superfici da fissare • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	160,91	72%	0,7%
A.20.010.002.c		Fissaggio del colore di dipinti su tavola • Consolidamento localizzato e generalizzato della pellicola pittorica e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: c) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); d) in base alla estensione delle superfici da fissare • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.20.010.002.d		Fissaggio del colore di dipinti su tavola • Consolidamento localizzato e generalizzato della pellicola pittorica e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: c) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); d) in base alla estensione delle superfici da fissare • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	482,73	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.20.010.003		Pulitura di dipinti su tavola				
A.20.010.003.a		Pulitura di dipinti su tavola • Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprapposti alla superficie pittorica (vernici ossidate, ridipinture, etc.) mediante l'uso di opportune miscele di solventi dispersi in emulsione cerosa. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: d) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; e) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); f) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	321,81	72%	0,7%
A.20.010.003.b		Pulitura di dipinti su tavola • Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprapposti alla superficie pittorica (vernici ossidate, ridipinture, etc.) mediante l'uso di opportune miscele di solventi dispersi in emulsione cerosa. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: d) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; e) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); f) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	402,27	72%	0,7%
A.20.010.003.c		Pulitura di dipinti su tavola • Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprapposti alla superficie pittorica (vernici ossidate, ridipinture, etc.) mediante l'uso di opportune miscele di solventi dispersi in emulsione cerosa. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: d) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; e) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); f) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	442,50	72%	0,7%
A.20.010.003.d		Pulitura di dipinti su tavola • Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprapposti alla superficie pittorica (vernici ossidate, ridipinture, etc.) mediante l'uso di opportune miscele di solventi dispersi in emulsione cerosa. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: d) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; e) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); f) Strati di sovrapposizione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	563,18	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.20.010.004		Stuccatura di dipinti su tavola				
A.20.010.004.a		Stuccatura di dipinti su tavola • Rimozione di stuccature di precedenti interventi di restauro non più idonee per il loro stato di conservazione e/o per i materiali costitutivi • Stuccatura delle lacune eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. • Trattamento delle stuccature ad imitazione della superficie originale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: c) grandezza ed estensione delle stuccature; d) epoca del manufatto (più precise e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.20.010.004.b		Stuccatura di dipinti su tavola • Rimozione di stuccature di precedenti interventi di restauro non più idonee per il loro stato di conservazione e/o per i materiali costitutivi • Stuccatura delle lacune eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. • Trattamento delle stuccature ad imitazione della superficie originale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: c) grandezza ed estensione delle stuccature; d) epoca del manufatto (più precise e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.20.010.004.c		Stuccatura di dipinti su tavola • Rimozione di stuccature di precedenti interventi di restauro non più idonee per il loro stato di conservazione e/o per i materiali costitutivi • Stuccatura delle lacune eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. • Trattamento delle stuccature ad imitazione della superficie originale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: c) grandezza ed estensione delle stuccature; d) epoca del manufatto (più precise e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.20.010.004.d		Stuccatura di dipinti su tavola • Rimozione di stuccature di precedenti interventi di restauro non più idonee per il loro stato di conservazione e/o per i materiali costitutivi • Stuccatura delle lacune eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. • Trattamento delle stuccature ad imitazione della superficie originale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: c) grandezza ed estensione delle stuccature; d) epoca del manufatto (più precise e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.20.010.005		Integrazione pittorica di dipinti su tavola				
A.20.010.005.a		Integrazione pittorica di dipinti su tavola • Reintegrazione pittorica con colori a vernice secondo le indicazioni della direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Verniciatura finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto del dipinto e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca del dipinto (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	563,18	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.20.010.005.b		Integrazione pittorica di dipinti su tavola • Reintegrazione pittorica con colori a vernice secondo le indicazioni della direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Verniciatura finale. • Le classi di difficoltà sono stabiliti in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto del dipinto e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca del dipinto (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	643,64	72%	0,7%
A.20.010.005.c		Integrazione pittorica di dipinti su tavola • Reintegrazione pittorica con colori a vernice secondo le indicazioni della direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Verniciatura finale. • Le classi di difficoltà sono stabiliti in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto del dipinto e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca del dipinto (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	804,55	72%	0,7%
A.20.010.005.d		Integrazione pittorica di dipinti su tavola • Reintegrazione pittorica con colori a vernice secondo le indicazioni della direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Verniciatura finale. • Le classi di difficoltà sono stabiliti in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto del dipinto e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca del dipinto (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	885,01	72%	0,7%
A.20.010.006		Parchettatura di dipinti su tavola				
A.20.010.006.a		Parchettatura di dipinti su tavola • Progettazione ed applicazione di parchettatura di sostegno per garantire la stabilità strutturale del supporto ligneo avvalendosi di materiali come alluminio e legno. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione del dipinto; b) epoca del dipinto (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) c) difficoltà di adattarsi al supporto • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	362,04	72%	0,7%
A.20.010.006.b		Parchettatura di dipinti su tavola • Progettazione ed applicazione di parchettatura di sostegno per garantire la stabilità strutturale del supporto ligneo avvalendosi di materiali come alluminio e legno. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione del dipinto; b) epoca del dipinto (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) c) difficoltà di adattarsi al supporto • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	442,50	72%	0,7%
A.20.010.006.c		Parchettatura di dipinti su tavola • Progettazione ed applicazione di parchettatura di sostegno per garantire la stabilità strutturale del supporto ligneo avvalendosi di materiali come alluminio e legno. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione del dipinto; b) epoca del dipinto (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) c) difficoltà di adattarsi al supporto • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	563,18	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.20.010.006.d		Parchettatura di dipinti su tavola • Progettazione ed applicazione di parchettatura di sostegno per garantire la stabilità strutturale del supporto ligneo avvalendosi di materiali come alluminio e legno. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione del dipinto; b) epoca del dipinto (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) c) difficoltà di adattarsi al supporto • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	683,87	72%	0,7%
A.21		RESTAURO DI SCULTURE, ALTORILIEVI, BASSORILIEVI				
A.21.010		RESTAURO DI SCULTURE, ALTORILIEVI, BASSORILIEVI				
A.21.010.001		Disinfestazione e consolidamento di Sculture				
A.21.010.001.a		Disinfestazione e consolidamento di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento localizzato e generalizzato della pellicola pittorica o della lamina metallica e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) b) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) c) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pasticche di antitarlo, è mediamente facile. d) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	683,87	72%	0,7%
A.21.010.001.b		Disinfestazione e consolidamento di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento localizzato e generalizzato della pellicola pittorica o della lamina metallica e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) b) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) c) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pasticche di antitarlo, è mediamente facile. d) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	804,55	72%	0,7%
A.21.010.001.c		Disinfestazione e consolidamento di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento localizzato e generalizzato della pellicola pittorica o della lamina metallica e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) b) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) c) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pasticche di antitarlo, è mediamente facile. d) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	965,45	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.21.010.001.d		Disinfestazione e consolidamento di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento localizzato e generalizzato della pellicola pittorica o della lamina metallica e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) b) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) c) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi "sacchi" e pasticche di antitarlo, è mediamente facile. d) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	1.126,37	72%	0,7%
A.21.010.002		Pulitura di Sculture				
A.21.010.002.a		Pulitura di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprapposti alla superficie pittorica (nerofumo, residui carbonizzati, vernici ossidate, ridipinture ecc.) e abbassamento degli strati alterati di mecca nei casi di presenza di lamina metallica mediante l'uso di opportune miscele di solventi. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) Strati di sovrasmisione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile	mq	402,27	72%	0,7%
A.21.010.002.b		Pulitura di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprapposti alla superficie pittorica (nerofumo, residui carbonizzati, vernici ossidate, ridipinture ecc.) e abbassamento degli strati alterati di mecca nei casi di presenza di lamina metallica mediante l'uso di opportune miscele di solventi. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) Strati di sovrasmisione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media	mq	482,73	72%	0,7%
A.21.010.002.c		Pulitura di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprapposti alla superficie pittorica (nerofumo, residui carbonizzati, vernici ossidate, ridipinture ecc.) e abbassamento degli strati alterati di mecca nei casi di presenza di lamina metallica mediante l'uso di opportune miscele di solventi. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) Strati di sovrasmisione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile	mq	643,64	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.21.010.002.d		Pulitura di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprapposti alla superficie pittorica (nerofumo, residui carbonizzati, vernici ossidate, ridipinture ecc.) e abbassamento degli strati alterati di mecca nei casi di presenza di lamina metallica mediante l'uso di opportune miscele di solventi. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) Strati di sovrasmisione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile	mq	804,55	72%	0,7%
A.21.010.003		Integrazione plastica e tassellature di Sculture				
A.21.010.003.a		Integrazione plastica e tassellature di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Stuccatura delle lacune e integrazione plastica di parti di modellato di basso spessore eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. in fascia facile	mq	442,50	72%	0,7%
A.21.010.003.b		Integrazione plastica e tassellature di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Stuccatura delle lacune e integrazione plastica di parti di modellato di basso spessore eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. in fascia media	mq	482,73	72%	0,7%
A.21.010.003.c		Integrazione plastica e tassellature di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Stuccatura delle lacune e integrazione plastica di parti di modellato di basso spessore eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. in fascia difficile	mq	643,64	72%	0,7%
A.21.010.003.d		Integrazione plastica e tassellature di Sculture - Rilievi lignei legno naturale • Stuccatura delle lacune e integrazione plastica di parti di modellato di basso spessore eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. in fascia estremamente difficile	mq	724,10	72%	0,7%
A.21.010.004		Protezione finale di Sculture - Rilievi lignei legno naturale				
A.21.010.004.a		Protezione finale di Sculture - Rilievi lignei legno naturale: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.21.010.004.b		Protezione finale di Sculture - Rilievi lignei legno naturale: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.004.c		Protezione finale di Sculture - Rilievi lignei legno naturale: in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.21.010.004.d		Protezione finale di Sculture - Rilievi lignei legno naturale: in fascia estremamente difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.21.010.005		Disinfestazione e consolidamento di sculture e rilievi policromi				
A.21.010.005.a		Disinfestazione e consolidamento di sculture e rilievi policromi: in fascia facile	mq	683,87	72%	0,7%
A.21.010.005.b		Disinfestazione e consolidamento di sculture e rilievi policromi: in fascia media	mq	804,55	72%	0,7%
A.21.010.005.c		Disinfestazione e consolidamento di sculture e rilievi policromi: in fascia difficile	mq	965,45	72%	0,7%
A.21.010.005.d		Disinfestazione e consolidamento di sculture e rilievi policromi: in fascia estremamente difficile	mq	1.126,37	72%	0,7%
A.21.010.006		Fissaggio del colore e della preparazione di sculture e rilievi policromi				
A.21.010.006.a		Fissaggio del colore e della preparazione di sculture e rilievi policromi: in fascia facile	mq	160,91	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.21.010.006.b		Fissaggio del colore e della preparazione di sculture e rilievi policromi: in fascia media	mq	241,37	72%	0,7%
A.21.010.006.c		Fissaggio del colore e della preparazione di sculture e rilievi policromi: in fascia difficile	mq	321,81	72%	0,7%
A.21.010.006.d		Fissaggio del colore e della preparazione di sculture e rilievi policromi: in fascia estremamente difficile	mq	402,27	72%	0,7%
A.21.010.007		Pulitura di sculture e rilievi policromi				
A.21.010.007.a		Pulitura di sculture e rilievi policromi: in fascia facile	mq	281,60	72%	0,7%
A.21.010.007.b		Pulitura di sculture e rilievi policromi: in fascia media	mq	321,81	72%	0,7%
A.21.010.007.c		Pulitura di sculture e rilievi policromi: in fascia difficile	mq	362,04	72%	0,7%
A.21.010.007.d		Pulitura di sculture e rilievi policromi: in fascia estremamente difficile	mq	402,27	72%	0,7%
A.21.010.008		Stuccatura di sculture e rilievi policromi				
A.21.010.008.a		Stuccatura di sculture e rilievi policromi: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.008.b		Stuccatura di sculture e rilievi policromi: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.008.c		Stuccatura di sculture e rilievi policromi: in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.21.010.008.d		Stuccatura di sculture e rilievi policromi: in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.21.010.009		Integrazione plastica di sculture e rilievi policromi				
A.21.010.009.a		Integrazione plastica di sculture e rilievi policromi: in fascia facile	mq	402,27	72%	0,7%
A.21.010.009.b		Integrazione plastica di sculture e rilievi policromi: in fascia media	mq	442,50	72%	0,7%
A.21.010.009.c		Integrazione plastica di sculture e rilievi policromi: in fascia difficile	mq	563,18	72%	0,7%
A.21.010.009.d		Integrazione plastica di sculture e rilievi policromi: in fascia estremamente difficile	mq	643,64	72%	0,7%
A.21.010.010		Integrazione pittorica e protezione finale di sculture e rilievi policromi				
A.21.010.010.a		Integrazione pittorica e protezione finale di sculture e rilievi policromi • Reintegrazione pittorica con colori a vernice e ove necessario con integrazione della lamina metallica secondo le indicazioni della direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Protezione finale in fascia facile	mq	321,81	72%	0,7%
A.21.010.010.b		Integrazione pittorica e protezione finale di sculture e rilievi policromi • Reintegrazione pittorica con colori a vernice e ove necessario con integrazione della lamina metallica secondo le indicazioni della direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Protezione finale in fascia media	mq	402,27	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.21.010.010.c		Integrazione pittorica e protezione finale di sculture e rilievi policromi • Reintegrazione pittorica con colori a vernice e ove necessario con integrazione della lamina metallica secondo le indicazioni della direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Protezione finale in fascia difficile	mq	482,73	72%	0,7%
A.21.010.010.d		Integrazione pittorica e protezione finale di sculture e rilievi policromi • Reintegrazione pittorica con colori a vernice e ove necessario con integrazione della lamina metallica secondo le indicazioni della direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Protezione finale in fascia estremamente	mq	563,18	72%	0,7%
A.21.010.011		Disinfestazione di sculture lignee policrome vestite				
A.21.010.011.a		Disinfestazione di sculture lignee policrome vestite: in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.21.010.011.b		Disinfestazione di sculture lignee policrome vestite: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.21.010.011.c		Disinfestazione di sculture lignee policrome vestite: in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.21.010.011.d		Disinfestazione di sculture lignee policrome vestite: in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.012		Consolidamento delle superficie interna di sculture lignee policrome vestite				
A.21.010.012.a		Consolidamento delle superficie interna di sculture lignee policrome vestite: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.21.010.012.b		Consolidamento delle superficie interna di sculture lignee policrome vestite: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.012.c		Consolidamento delle superficie interna di sculture lignee policrome vestite: in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.21.010.012.d		Consolidamento delle superficie interna di sculture lignee policrome vestite: in fascia estremamente difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.21.010.013		Consolidamento delle superfici lignee di sculture policrome vestite				
A.21.010.013.a		Consolidamento delle superfici lignee di sculture policrome vestite: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.21.010.013.b		Consolidamento delle superfici lignee di sculture policrome vestite: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.013.c		Consolidamento delle superfici lignee di sculture policrome vestite: in fascia difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.21.010.013.d		Consolidamento delle superfici lignee di sculture policrome vestite: in fascia estremamente difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.21.010.014		Pulitura di sculture policrome vestite				
A.21.010.014.a		Pulitura di sculture policrome vestite: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.21.010.014.b		Pulitura di sculture policrome vestite: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.014.c		Pulitura di sculture policrome vestite: in fascia difficile	mq	201,14	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.21.010.014.d		Pulitura di sculture policrome vestite: in fascia estremamente difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.21.010.015		Integrazione di sculture policrome vestite				
A.21.010.015.a		Integrazione di sculture policrome vestite: in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.015.b		Integrazione di sculture policrome vestite: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.015.c		Integrazione di sculture policrome vestite: in fascia difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.21.010.015.d		Integrazione di sculture policrome vestite: in fascia estremamente difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.21.010.016		Ripristino parte a stoffa di sculture policrome vestite				
A.21.010.016.a		Ripristino parte a stoffa di sculture policrome vestite: in fascia facile	mq	241,37	72%	0,7%
A.21.010.016.b		Ripristino parte a stoffa di sculture policrome vestite: in fascia media	mq	362,04	72%	0,7%
A.21.010.016.c		Ripristino parte a stoffa di sculture policrome vestite: in fascia difficile	mq	522,96	72%	0,7%
A.21.010.016.d		Ripristino parte a stoffa di sculture policrome vestite: in fascia estremamente difficile	mq	724,10	72%	0,7%
A.21.010.017		Disinfestazione e consolidamento di sculture e rilievi in carta pesta				
A.21.010.017.a		Disinfestazione e consolidamento di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia facile	mq	321,81	72%	0,7%
A.21.010.017.b		Disinfestazione e consolidamento di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia media	mq	362,04	72%	0,7%
A.21.010.017.c		Disinfestazione e consolidamento di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia difficile	mq	442,50	72%	0,7%
A.21.010.017.d		Disinfestazione e consolidamento di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia estremamente difficile	mq	563,18	72%	0,7%
A.21.010.018		Fissaggio del colore e preparazione di sculture e rilievi in carta pesta				
A.21.010.018.a		Fissaggio del colore e preparazione di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.21.010.018.b		Fissaggio del colore e preparazione di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.21.010.018.c		Fissaggio del colore e preparazione di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.21.010.018.d		Fissaggio del colore e preparazione di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia estremamente difficile	mq	241,37	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.21.010.019		Pulitura di sculture e rilievi in carta pesta				
A.21.010.019.a		Pulitura di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia facile	mq	160,91	72%	0,7%
A.21.010.019.b		Pulitura di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia media	mq	201,14	72%	0,7%
A.21.010.019.c		Pulitura di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia difficile	mq	281,60	72%	0,7%
A.21.010.019.d		Pulitura di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia estremamente difficile	mq	321,81	72%	0,7%
A.21.010.020		Stuccatura di sculture e rilievi in carta pesta				
A.21.010.020.a		Stuccatura di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.21.010.020.b		Stuccatura di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.020.c		Stuccatura di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.020.d		Stuccatura di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia estremamente difficile	mq	321,81	72%	0,7%
A.21.010.021		Integrazione plastica di sculture e rilievi in carta pesta				
A.21.010.021.a		Integrazione plastica di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.21.010.021.b		Integrazione plastica di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.21.010.021.c		Integrazione plastica di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.21.010.021.d		Integrazione plastica di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia estremamente difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.21.010.022		Integrazione pittorica e protezione finale di sculture e rilievi in carta pesta				
A.21.010.022.a		Integrazione pittorica e protezione finale di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia facile	mq	160,91	72%	0,7%
A.21.010.022.b		Integrazione pittorica e protezione finale di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia media	mq	201,14	72%	0,7%
A.21.010.022.c		Integrazione pittorica e protezione finale di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia difficile	mq	241,37	72%	0,7%
A.21.010.022.d		Integrazione pittorica e protezione finale di sculture e rilievi in carta pesta: in fascia estremamente difficile	mq	321,81	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.21.010.023		Consolidamento parti sconnesse e riadesioni di Sculture e rilievi in cera				
A.21.010.023.a		Consolidamento parti sconnesse e riadesioni di Sculture e rilievi in cera: in fascia facile	mq	402,27	72%	0,7%
A.21.010.023.b		Consolidamento parti sconnesse e riadesioni di Sculture e rilievi in cera: in fascia media	mq	482,73	72%	0,7%
A.21.010.023.c		Consolidamento parti sconnesse e riadesioni di Sculture e rilievi in cera: in fascia difficile	mq	603,41	72%	0,7%
A.21.010.023.d		Consolidamento parti sconnesse e riadesioni di Sculture e rilievi in cera: in fascia estremamente difficile	mq	724,10	72%	0,7%
A.21.010.024		Pulitura di Sculture e rilievi in cera				
A.21.010.024.a		Pulitura di Sculture e rilievi in cera: in fascia facile	mq	321,81	72%	0,7%
A.21.010.024.b		Pulitura di Sculture e rilievi in cera: in fascia media	mq	362,04	72%	0,7%
A.21.010.024.c		Pulitura di Sculture e rilievi in cera: in fascia difficile	mq	442,50	72%	0,7%
A.21.010.024.d		Pulitura di Sculture e rilievi in cera: in fascia estremamente difficile	mq	522,96	72%	0,7%
A.21.010.025		Integrazione e protezione finale di Sculture e rilievi in cera				
A.21.010.025.a		Integrazione e protezione finale di Sculture e rilievi in cera: in fascia facile	mq	402,27	72%	0,7%
A.21.010.025.b		Integrazione e protezione finale di Sculture e rilievi in cera: in fascia media	mq	482,73	72%	0,7%
A.21.010.025.c		Integrazione e protezione finale di Sculture e rilievi in cera: in fascia difficile	mq	603,41	72%	0,7%
A.21.010.025.d		Integrazione e protezione finale di Sculture e rilievi in cera: in fascia estremamente difficile	mq	724,10	72%	0,7%
A.22		RESTAURO DI ARREDI				
A.22.010		RESTAURO DI ARREDI				
A.22.010.001		Disinfestazione e consolidamento di arredi				
A.22.010.001.a		Disinfestazione e consolidamento strutturale di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.001.b		Disinfestazione e consolidamento strutturale di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.001.c		Disinfestazione e consolidamento strutturale di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.22.010.001.d		Disinfestazione e consolidamento strutturale di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia estremamente difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.22.010.002		Consolidamento delle superfici e parte applicate				
A.22.010.002.a		Consolidamento delle superfici e parti applicate di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.002.b		Consolidamento delle superfici e parti applicate di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.002.c		Consolidamento delle superfici e parti applicate di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.22.010.002.d		Consolidamento delle superfici e parti applicate di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.22.010.003		Restauro delle decorazioni - laccatura, consolidamento				
A.22.010.003.a		Restauro decorazioni - laccatura, consolidamento di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.003.b		Restauro decorazioni - laccatura, consolidamento di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.003.c		Restauro decorazioni - laccatura, consolidamento di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.003.d		Restauro decorazioni - laccatura, consolidamento di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.22.010.004		Restauro delle decorazioni - laccatura, pulitura				
A.22.010.004.a		Restauro decorazioni - laccatura, pulitura di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.004.b		Restauro decorazioni - laccatura, pulitura di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.004.c		Restauro decorazioni - laccatura, pulitura di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.22.010.004.d		Restauro decorazioni - laccatura, pulitura di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.22.010.005		Restauro delle decorazioni - laccatura, integrazioni				
A.22.010.005.a		Restauro decorazioni - laccatura, integrazione, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.005.b		Restauro decorazioni - laccatura, integrazione, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.005.c		Restauro decorazioni - laccatura, integrazione, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.005.d		Restauro decorazioni - laccatura, integrazione, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.22.010.006		Restauro delle decorazioni - lamina metallica, fissaggio				
A.22.010.006.a		Restauro decorazioni - lamina metallica, fissaggio, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.006.b		Restauro decorazioni - lamina metallica, fissaggio, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.006.c		Restauro decorazioni - lamina metallica, fissaggio, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.006.d		Restauro decorazioni - lamina metallica, pulitura, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.22.010.007		Restauro delle decorazioni - lamina metallica, pulitura				
A.22.010.007.a		Restauro decorazioni - lamina metallica, pulitura, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia facile	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.007.b		Restauro decorazioni - lamina metallica, pulitura, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia media	mq	120,68	72%	0,7%
A.22.010.007.c		Restauro decorazioni - lamina metallica, pulitura, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.22.010.007.d		Restauro decorazioni - lamina metallica, pulitura, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia estremamente difficile	mq	160,91	72%	0,7%
A.22.010.008		Restauro delle decorazioni - lamina metallica, stuccatura				
A.22.010.008.a		Restauro decorazioni - lamina metallica, stuccatura, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.008.b		Restauro decorazioni - lamina metallica, stuccatura, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.008.c		Restauro decorazioni - lamina metallica, stuccatura, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.008.d		Restauro decorazioni - lamina metallica, stuccatura, di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.22.010.009		Integrazione plastica e decorativa di arredi				
A.22.010.009.a		Integrazione plastica e decorativa di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.009.b		Integrazione plastica e decorativa di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.009.c		Integrazione plastica e decorativa di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.22.010.009.d		Integrazione plastica e decorativa di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.22.010.010		Lucidatura e protezione finale di arredi				
A.22.010.010.a		Lucidatura e protezione finale di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.010.b		Lucidatura e protezione finale di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.010.c		Lucidatura e protezione finale di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia difficile	mq	56,71	72%	0,7%
A.22.010.010.d		Lucidatura e protezione finale di arredi e mobilio con decorazioni misurabili in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.011		Disinfestazione consolidamento strutture di arredi non decorati				
A.22.010.011.a		Disinfestazione consolidamento strutture di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia facile	cad	241,37	72%	0,7%
A.22.010.011.b		Disinfestazione consolidamento strutture di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia media	cad	321,81	72%	0,7%
A.22.010.011.c		Disinfestazione consolidamento strutture di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia difficile	cad	482,73	72%	0,7%
A.22.010.011.d		Disinfestazione consolidamento strutture di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	804,55	72%	0,7%
A.22.010.012		Consolidamento delle superfici e parte applicate di arredi non decorati				
A.22.010.012.a		Consolidamento superfici e parti applicate di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia facile	cad	241,37	72%	0,7%
A.22.010.012.b		Consolidamento superfici e parti applicate di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia media	cad	321,81	72%	0,7%
A.22.010.012.c		Consolidamento superfici e parti applicate di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia difficile	cad	482,73	72%	0,7%
A.22.010.012.d		Consolidamento superfici e parti applicate di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	885,01	72%	0,7%
A.22.010.013		Consolidamento laccatura degli arredi non decorati				
A.22.010.013.a		Restauro decorazioni, consolidamento laccature di arredi e mobilio non decorati in fascia facile	cad	160,91	72%	0,7%
A.22.010.013.b		Restauro decorazioni, consolidamento laccature di arredi e mobilio non decorati in fascia media	cad	201,14	72%	0,7%
A.22.010.013.c		Restauro decorazioni, consolidamento laccature di arredi e mobilio non decorati in fascia difficile	cad	281,60	72%	0,7%
A.22.010.013.d		Restauro decorazioni, consolidamento laccature di arredi e mobilio non decorati in fascia estremamente difficile	cad	402,27	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.22.010.014		Pulitura e laccature degli arredi non decorati				
A.22.010.014.a		Restauro decorazioni, pulitura laccature di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia facile	cad	160,91	72%	0,7%
A.22.010.014.b		Restauro decorazioni, pulitura laccature di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia media	cad	201,14	72%	0,7%
A.22.010.014.c		Restauro decorazioni, pulitura laccature di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia difficile	cad	362,04	72%	0,7%
A.22.010.014.d		Restauro decorazioni, pulitura laccature di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	362,04	72%	0,7%
A.22.010.015		Integrazione laccature degli arredi non decorati				
A.22.010.015.a		Restauro decorazioni, integrazione laccature di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia facile	cad	160,91	72%	0,7%
A.22.010.015.b		Restauro decorazioni, integrazione laccature di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia media	cad	201,14	72%	0,7%
A.22.010.015.c		Restauro decorazioni, integrazione laccature di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia difficile	cad	281,60	72%	0,7%
A.22.010.015.d		Restauro decorazioni, integrazione laccature di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	402,27	72%	0,7%
A.22.010.016		Fissaggio lamina metallica degli arredi non decorati				
A.22.010.016.a		Restauro decorazioni, fissaggio lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia facile	cad	160,91	72%	0,7%
A.22.010.016.b		Restauro decorazioni, fissaggio lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia media	cad	201,14	72%	0,7%
A.22.010.016.c		Restauro decorazioni, fissaggio lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia difficile	cad	362,04	72%	0,7%
A.22.010.016.d		Restauro decorazioni, fissaggio lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	362,04	72%	0,7%
A.22.010.017		Pulitura della lamina metallica di arredi non decorati				
A.22.010.017.a		Restauro decorazioni, pulitura lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia facile	cad	241,37	72%	0,7%
A.22.010.017.b		Restauro decorazioni, pulitura lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia media	cad	362,04	72%	0,7%
A.22.010.017.c		Restauro decorazioni, pulitura lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	362,04	72%	0,7%
A.22.010.017.d		Restauro decorazioni, pulitura lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	804,55	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.22.010.018		Stuccatura della lamina metallica di arredi non decorati				
A.22.010.018.a		Restauro decorazioni, stuccatura lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia facile	cad	120,68	72%	0,7%
A.22.010.018.b		Restauro decorazioni, stuccatura lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia media	cad	201,14	72%	0,7%
A.22.010.018.c		Restauro decorazioni, stuccatura lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia difficile	cad	281,60	72%	0,7%
A.22.010.018.d		Restauro decorazioni, stuccatura lamina metallica di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	362,04	72%	0,7%
A.22.010.019		Integrazione plastica e decorativa di arredi non decorati				
A.22.010.019.a		Integrazione plastica e decorativa di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia facile	cad	281,60	72%	0,7%
A.22.010.019.b		Integrazione plastica e decorativa di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia media	cad	442,50	72%	0,7%
A.22.010.019.c		Integrazione plastica e decorativa di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia difficile	cad	683,87	72%	0,7%
A.22.010.019.d		Integrazione plastica e decorativa di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	965,45	72%	0,7%
A.22.010.020		Lucidatura e protezione finale di arredi non decorati				
A.22.010.020.a		Lucidatura e protezione finale di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia facile	cad	201,14	72%	0,7%
A.22.010.020.b		Lucidatura e protezione finale di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia media	cad	321,81	72%	0,7%
A.22.010.020.c		Lucidatura e protezione finale di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia difficile	cad	482,73	72%	0,7%
A.22.010.020.d		Lucidatura e protezione finale di arredi e mobilio non decorati non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	683,87	72%	0,7%
A.22.010.021		Disinfestazione consolidamento strutture di arredi lignei				
A.22.010.021.a		Disinfestazione e consolidamento strutture di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile	cad	281,60	72%	0,7%
A.22.010.021.b		Disinfestazione e consolidamento strutture di arredi lignei di particolare grandezza in fascia media	cad	402,27	72%	0,7%
A.22.010.021.c		Disinfestazione e consolidamento strutture di arredi lignei di particolare grandezza in fascia difficile	cad	643,64	72%	0,7%
A.22.010.021.d		Disinfestazione e consolidamento strutture di arredi lignei di particolare grandezza in fascia estremamente difficile	cad	1.206,82	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.22.010.022		Consolidamento delle superfici e parte applicate di arredi lignei				
A.22.010.022.a		Consolidamento superfici e parti applicate di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile	cad	321,81	72%	0,7%
A.22.010.022.b		Consolidamento superfici e parti applicate di arredi lignei di particolare grandezza in fascia media	cad	442,50	72%	0,7%
A.22.010.022.c		Consolidamento superfici e parti applicate di arredi lignei di particolare grandezza in fascia difficile	cad	683,87	72%	0,7%
A.22.010.022.d		Consolidamento superfici e parti applicate di arredi lignei di particolare grandezza in fascia estremamente difficile	cad	1.327,51	72%	0,7%
A.22.010.023		Consolidamento laccatura degli arredi lignei				
A.22.010.023.a		Restauro decorazioni, consolidamento laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile	cad	201,14	72%	0,7%
A.22.010.023.b		Restauro decorazioni, consolidamento laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia media	cad	241,37	72%	0,7%
A.22.010.023.c		Restauro decorazioni, consolidamento laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia difficile	cad	402,27	72%	0,7%
A.22.010.023.d		Restauro decorazioni, consolidamento laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia estremamente difficile	cad	603,41	72%	0,7%
A.22.010.024		Pulitura e laccature degli arredi lignei				
A.22.010.024.a		Restauro decorazioni, pulitura laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile	cad	201,14	72%	0,7%
A.22.010.024.b		Restauro decorazioni, pulitura laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia media	cad	241,37	72%	0,7%
A.22.010.024.c		Restauro decorazioni, pulitura laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia difficile	cad	402,27	72%	0,7%
A.22.010.024.d		Restauro decorazioni, pulitura laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia estremamente difficile	cad	603,41	72%	0,7%
A.22.010.025		Integrazione laccature degli arredi lignei				
A.22.010.025.a		Restauro decorazioni, integrazione laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile	cad	201,14	72%	0,7%
A.22.010.025.b		Restauro decorazioni, integrazione laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia media	cad	241,37	72%	0,7%
A.22.010.025.c		Restauro decorazioni, integrazione laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia difficile	cad	402,27	72%	0,7%
A.22.010.025.d		Restauro decorazioni, integrazione laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia estremamente difficile	cad	603,41	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.22.010.026		Fissaggio lamina metallica degli arredi lignei				
A.22.010.026.a		Restauro decorazioni, fissaggio lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile	cad	201,14	72%	0,7%
A.22.010.026.b		Restauro decorazioni, fissaggio lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia media	cad	241,37	72%	0,7%
A.22.010.026.c		Restauro decorazioni, fissaggio lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia difficile	cad	442,50	72%	0,7%
A.22.010.026.d		Restauro decorazioni, fissaggio lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia estremamente difficile	cad	563,18	72%	0,7%
A.22.010.027		Pulitura della lamina metallica di arredi lignei				
A.22.010.027.a		Restauro decorazioni, pulitura lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile	cad	281,60	72%	0,7%
A.22.010.027.b		Restauro decorazioni, pulitura lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia media	cad	442,50	72%	0,7%
A.22.010.027.c		Restauro decorazioni, pulitura lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia difficile	cad	683,87	72%	0,7%
A.22.010.027.d		Restauro decorazioni, pulitura lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia estremamente difficile	cad	1.206,82	72%	0,7%
A.22.010.028		Stuccatura della lamina metallica di arredi lignei				
A.22.010.028.a		Restauro decorazioni, stuccatura lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile	cad	160,91	72%	0,7%
A.22.010.028.b		Restauro decorazioni, stuccatura lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia media	cad	241,37	72%	0,7%
A.22.010.028.c		Restauro decorazioni, stuccatura lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia difficile	cad	402,27	72%	0,7%
A.22.010.028.d		Restauro decorazioni, stuccatura lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia difficile	cad	563,18	72%	0,7%
A.22.010.029		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei				
A.22.010.029.a		Integrazione plastica e cromatica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile	cad	362,04	72%	0,7%
A.22.010.029.b		Integrazione plastica e cromatica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia media	cad	563,18	72%	0,7%
A.22.010.029.c		Integrazione plastica e cromatica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia difficile	cad	925,24	72%	0,7%
A.22.010.029.d		Integrazione plastica e cromatica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia estremamente difficile	cad	1.448,18	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.22.010.030		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei				
A.22.010.030.a		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile	cad	241,37	72%	0,7%
A.22.010.030.b		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei di particolare grandezza in fascia media	cad	402,27	72%	0,7%
A.22.010.030.c		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei di particolare grandezza in fascia difficile	cad	683,87	72%	0,7%
A.22.010.030.d		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei di particolare grandezza in fascia estremamente difficile	cad	1.005,68	72%	0,7%
A.22.010.031		Disinfestazione consolidamento strutture di arredi lignei non decorati				
A.22.010.031.a		Disinfestazione e consolidamento delle strutture di arredi lignei e mobilio in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.031.b		Disinfestazione e consolidamento delle strutture di arredi lignei e mobilio in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.031.c		Disinfestazione e consolidamento delle strutture di arredi lignei e mobilio in fascia difficile	mq	159,59	72%	0,7%
A.22.010.031.d		Disinfestazione e consolidamento delle strutture di arredi lignei e mobilio in fascia estremamente difficile	mq	201,14	72%	0,7%
A.22.010.032		Fissaggio e pulitura superfici parti applicate per arredi lignei non decorati				
A.22.010.032.a		Fissaggio e pulitura delle superfici e parti applicate di arredi lignei e mobilio in fascia facile	mq	120,68	72%	0,7%
A.22.010.032.b		Fissaggio e pulitura delle superfici e parti applicate di arredi lignei e mobilio in fascia media	mq	201,14	72%	0,7%
A.22.010.032.c		Fissaggio e pulitura delle superfici e parti applicate di arredi lignei e mobilio in fascia difficile	mq	281,60	72%	0,7%
A.22.010.032.d		Fissaggio e pulitura delle superfici e parti applicate di arredi lignei e mobilio in fascia estremamente difficile	mq	442,50	72%	0,7%
A.22.010.033		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei non decorati				
A.22.010.033.a		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei e mobilio in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.033.b		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei e mobilio in fascia media	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.033.c		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei e mobilio in fascia difficile	mq	120,68	72%	0,7%
A.22.010.033.d		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei e mobilio in fascia estremamente difficile	mq	120,68	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.22.010.034		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei non decorati				
A.22.010.034.a		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei e mobilio in fascia facile	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.034.b		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei e mobilio in fascia media	mq	40,23	72%	0,7%
A.22.010.034.c		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei e mobilio in fascia difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.034.d		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei e mobilio in fascia estremamente difficile	mq	80,46	72%	0,7%
A.22.010.035		Disinfestazione consolidamento strutture di arredi lignei senza decorazioni				
A.22.010.035.a		Disinfestazione e consolidamento strutture per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia facile	cad	241,37	72%	0,7%
A.22.010.035.b		Disinfestazione e consolidamento strutture per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia media	cad	321,81	72%	0,7%
A.22.010.035.c		Disinfestazione e consolidamento strutture per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia difficile	cad	482,73	72%	0,7%
A.22.010.035.d		Disinfestazione e consolidamento strutture per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	804,55	72%	0,7%
A.22.010.036		Fissaggio e pulitura superfici parti applicate per arredi lignei senza decorazioni				
A.22.010.036.a		Fissaggio e pulitura superfici parti applicate per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia facile	cad	442,50	72%	0,7%
A.22.010.036.b		Fissaggio e pulitura superfici parti applicate per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia media	cad	603,41	72%	0,7%
A.22.010.036.c		Fissaggio e pulitura superfici parti applicate per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia difficile	cad	844,78	72%	0,7%
A.22.010.036.d		Fissaggio e pulitura superfici parti applicate per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	1.407,95	72%	0,7%
A.22.010.037		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei senza decorazioni non misurabili				
A.22.010.037.a		Integrazione plastica e decorativa per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia facile	cad	281,60	72%	0,7%
A.22.010.037.b		Integrazione plastica e decorativa per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia media	cad	442,50	72%	0,7%
A.22.010.037.c		Integrazione plastica e decorativa per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia difficile	cad	683,87	72%	0,7%
A.22.010.037.d		Integrazione plastica e decorativa per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	965,45	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.22.010.038		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei senza decorazioni non misurabili				
A.22.010.038.a		Lucidatura e protezione finale per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia facile	cad	201,14	72%	0,7%
A.22.010.038.b		Lucidatura e protezione finale per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia media	cad	321,81	72%	0,7%
A.22.010.038.c		Lucidatura e protezione finale per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia difficile	cad	482,73	72%	0,7%
A.22.010.038.d		Lucidatura e protezione finale per arredi lignei senza decorazioni non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	482,73	72%	0,7%
A.22.010.039		Disinfestazione consolidamento strutture di arredi lignei senza decorazioni non misurabili				
A.22.010.039.a		Disinfestazione e consolidamento strutture di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia facile	cad	281,60	72%	0,7%
A.22.010.039.b		Disinfestazione e consolidamento strutture di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia media	cad	402,27	72%	0,7%
A.22.010.039.c		Disinfestazione e consolidamento strutture di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia difficile	cad	643,64	72%	0,7%
A.22.010.039.d		Disinfestazione e consolidamento strutture di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	1.206,82	72%	0,7%
A.22.010.040		Fissaggio e pulitura superfici parti applicate per arredi lignei senza decorazioni non misurabili				
A.22.010.040.a		Fissaggio e pulitura superfici - parti applicate di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia facile	cad	563,18	72%	0,7%
A.22.010.040.b		Fissaggio e pulitura superfici - parti applicate di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia media	cad	804,55	72%	0,7%
A.22.010.040.c		Fissaggio e pulitura superfici - parti applicate di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia difficile	cad	1.166,60	72%	0,7%
A.22.010.040.d		Fissaggio e pulitura superfici - parti applicate di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	2.132,05	72%	0,7%
A.22.010.041		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei senza decorazioni non misurabili				
A.22.010.041.a		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia facile	cad	362,04	72%	0,7%
A.22.010.041.b		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia media	cad	563,18	72%	0,7%
A.22.010.041.c		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia difficile	cad	925,24	72%	0,7%
A.22.010.041.d		Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	1.448,18	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.22.010.042		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei non decorati non misurabili				
A.22.010.042.a		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia facile	cad	241,37	72%	0,7%
A.22.010.042.b		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia media	cad	402,27	72%	0,7%
A.22.010.042.c		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia difficile	cad	402,27	72%	0,7%
A.22.010.042.d		Lucidatura e protezione finale di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia estremamente difficile	cad	1.005,68	72%	0,7%
A.23		RESTAURO DI CUOIO				
A.23.010		RESTAURO DI CUOIO				
A.23.010.001		Pulitura e trattamento antibatterico				
A.23.010.001.a		Pulitura e trattamento antibatterico di cuoio non misurabile in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.23.010.001.b		Pulitura e trattamento antibatterico di cuoio non misurabile in fascia media	cad	120,68	72%	0,7%
A.23.010.001.c		Pulitura e trattamento antibatterico di cuoio non misurabile in fascia difficile	cad	201,14	72%	0,7%
A.23.010.001.d		Pulitura e trattamento antibatterico di cuoio non misurabile in fascia estremamente difficile	cad	281,60	72%	0,7%
A.23.010.002		Consolidamento di cuoio non misurabile				
A.23.010.002.a		Consolidamento di cuoio non misurabile in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.23.010.002.b		Consolidamento di cuoio non misurabile in fascia media	cad	120,68	72%	0,7%
A.23.010.002.c		Consolidamento di cuoio non misurabile in fascia difficile	cad	160,91	72%	0,7%
A.23.010.002.d		Consolidamento di cuoio non misurabile in fascia estremamente difficile	cad	241,37	72%	0,7%
A.23.010.003		Integrazione di cuoio non misurabile				
A.23.010.003.a		Integrazione di cuoio non misurabile in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.23.010.003.b		Integrazione di cuoio non misurabile in fascia media	cad	80,46	72%	0,7%
A.23.010.003.c		Integrazione di cuoio non misurabile in fascia difficile	cad	160,91	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.23.010.003.d		Integrazione di cuoio non misurabile in fascia estremamente difficile	cad	241,37	72%	0,7%
A.23.010.004		Ricomposizione di cuoio non misurabile				
A.23.010.004.a		Ricomposizione di cuoio non misurabile in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.23.010.004.b		Ricomposizione di cuoio non misurabile in fascia media	cad	80,46	72%	0,7%
A.23.010.004.c		Ricomposizione di cuoio non misurabile in fascia difficile	cad	201,14	72%	0,7%
A.23.010.004.d		Ricomposizione di cuoio non misurabile in fascia estremamente difficile	cad	281,60	72%	0,7%
A.23.010.005		Trattamento protettivo di cuoio non misurabile				
A.23.010.005.a		Trattamento protettivo di cuoio non misurabile in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.23.010.005.b		Trattamento protettivo di cuoio non misurabile in fascia media	cad	80,46	72%	0,7%
A.23.010.005.c		Trattamento protettivo di cuoio non misurabile in fascia difficile	cad	120,68	72%	0,7%
A.23.010.005.d		Trattamento protettivo di cuoio non misurabile in fascia estremamente difficile	cad	201,14	72%	0,7%
A.23.010.006		Verniciatura finale di cuoio non misurabile				
A.23.010.006.a		Verniciatura finale di cuoio non misurabile in fascia facile	cad	40,23	72%	0,7%
A.23.010.006.b		Verniciatura finale di cuoio non misurabile in fascia media	cad	80,46	72%	0,7%
A.23.010.006.c		Verniciatura finale di cuoio non misurabile in fascia difficile	cad	80,46	72%	0,7%
A.23.010.006.d		Verniciatura finale di cuoio non misurabile in fascia estremamente difficile	cad	120,68	72%	0,7%
A.23.010.007		Pullitura delle incisioni e doratura				
A.23.010.007.a		Pulitura delle incisioni e doratura di cuoio non misurabile in fascia facile	cad	80,46	72%	0,7%
A.23.010.007.b		Pulitura delle incisioni e doratura di cuoio non misurabile in fascia media	cad	160,91	72%	0,7%
A.23.010.007.c		Pulitura delle incisioni e doratura di cuoio non misurabile in fascia difficile	cad	201,14	72%	0,7%
A.23.010.007.d		Pulitura delle incisioni e doratura di cuoio non misurabile in fascia estremamente difficile	cad	321,81	72%	0,7%



Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2021

REGIONE CAMPANIA

Codice	CAM	Descrizione estesa	U.M.	Prezzo (euro)	Incidenza Mano d'Opera	Incidenza Sicurezza
A.23.010.008		Consolidamento delle incisioni e doratura				
A.23.010.008.a		Consolidamento delle incisioni e doratura di cuoio non misurabile in fascia facile	cad	80,46	72%	0,7%
A.23.010.008.b		Consolidamento delle incisioni e doratura di cuoio non misurabile in fascia media	cad	160,91	72%	0,7%
A.23.010.008.c		Consolidamento delle incisioni e doratura di cuoio non misurabile in fascia difficile	cad	201,14	72%	0,7%
A.23.010.008.d		Consolidamento delle incisioni e doratura di cuoio non misurabile in fascia estremamente difficile	cad	281,60	72%	0,7%